

PIANO DI SVILUPPO LOCALE

Gruppo di Azione Locale

“Maiella Verde”

Ottobre 2023



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

Sommario

1 DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL.....	3
1.1 I Comuni dell'area GAL Maiella Verde e la popolazione interessata dalla SSL	3
1.2 Il territorio del GAL Maiella Verde	5
1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento.....	13
1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)	69
2 CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE....	73
2.1 Il partenariato proponente	73
2.2 L'attività di animazione territoriale per la definizione della Strategia.....	78
3. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI.	85
3.1 Descrizione generale della Strategia	85
3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SS.....	86
3.3 Complementarietà e sinergie con altre politiche attive nel relativo Ambito Territoriale, nonché con i pertinenti interventi del CSR	87
4. PIANO D'AZIONE.....	89
4.1 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento A.....	89
4.2 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento B.....	106
4.3 Descrizione dei progetti di cooperazione	107
5. PIANO FINANZIARIO	110
5.2 Sotto intervento A.....	110
5.2 Sotto intervento B.....	111
6.CRONOPROGRAMMA	111
6.1 Cronoprogramma Azioni previste dal Piano d'Azione	111
6.2 Cronoprogramma bandi per annualità per soggetti terzi.....	112
7. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL	114
7.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA)	114
7.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni) e sistema di monitoraggio e la valutazione	114

1 DESCRIZIONE DELL'AREA DEL GAL

1.1 I Comuni dell'area GAL Maiella Verde e la popolazione interessata dalla SSL

Il territorio del GAL Maiella Verde, che comprende 87 comuni della Provincia di Chieti, presenta una popolazione con dinamiche demografiche caratterizzate tendenzialmente da valori in declino in termini di numero di abitanti, saldo anagrafico naturale e saldo migratorio (spopolamento) e valori in crescita in termini di indice di dipendenza strutturale, indice di vecchiaia (tabella 1).

La popolazione interessata da strategia di sviluppo locale è pari a 166.722 abitanti, in quanto per i comuni di Chieti e San Giovanni Teatino, al fine di rispettare il limite di popolazione ammissibile previsto dall'Avviso pari a 200.000 abitanti, sono state prese in considerazione solo le unità censuarie ISTAT e quindi il territorio che insiste in contesti rurali.

Sotto il profilo socio-economico, il territorio presenta una certa eterogeneità: alla marginalità dell'area più interna, a bassa densità economica e bassa accessibilità con fenomeni di spopolamento e diminuzione dei servizi, si contrappone quella collinare con aree ad alta intensità economica e accessibilità, in cui la densità di popolazione presenta valori più elevati e la disponibilità di servizi è certamente maggiore.

Tabella 1 - Elenco dei comuni e popolazione interessata dalla SSL (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022)

N.	Codice ISTAT	Denominazione comune	Popolazione totale nel 2022	Indice di dipendenza strutturale nel 2022	Indice di vecchiaia nel 2022	Saldo migratorio nel 2022	Saldo naturale nel 2022
1	69001	Altino	3072	60	146	40	-26
2	69002	Archi	1991	68	257	15	-39
3	69003	Ari	1072	76	367	20	-7
4	69004	Arielli	1071	67	286	13	-14
5	69005	Atessa	10362	60	192	-77	-65
6	69006	Bomba	723	67	420	-2	-7
7	69007	Borrello	321	72	370	84	-10
8	69008	Bucchianico	4935	64	196	7	-30
9	69010	Canosa Sannita	1283	74	333	-14	-13
10	69011	Carpineto Sinello	508	75	343	-64	-17
11	69012	Carunchio	568	63	370	18	-13
12	69013	Casacanditella	1173	66	284	10	-6
13	69014	Casalanguida	824	69	414	7	-19
14	69016	Casalincontrada	3009	63	196	44	-14
15	69017	Casoli	5165	68	245	-37	-56
16	69018	Castel Frentano	4268	60	179	56	-25
17	69019	Castelguidone	297	60	817	-16	-2
18	69020	Castiglione Messer Marino	1530	78	343	-28	-13
19	69021	Celena sul Trigno	783	72	338	-12	-15
20	69022	Chieti	19500	64	267	416	-381
21	69023	Civitaluparella	284	71	383	0	-11
22	69024	Civitella Messer Raimondo	773	87	349	-32	-5
23	69025	Colledimacine	160	111	1560	-2	-2
24	69026	Colledimezzo	444	93	559	6	-2
25	69027	Crecchio	2609	72	307	11	-24
26	69028	Cupello	4759	56	167	23	-1
27	69029	Dogliola	308	65	321	4	-2

¹ La popolazione complessiva residente a Chieti nel 2022 è pari a 48.556 abitanti.

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



28	69104	Fallo	120	86	511	4	-7
29	69030	Fara Filiorum Petri	1953	60	188	-44	-7
30	69031	Fara San Martino	1283	71	283	18	-14
31	69032	Filetto	863	69	360	-5	-21
32	69034	Fraine	267	72	808	-4	-11
33	69036	Fresagrandinaria	921	68	251	70	-11
34	69037	Frisa	1615	62	279	32	-22
35	69038	Furci	806	66	450	9	-18
36	69039	Gamberale	276	67	363	3	-6
37	69040	Gessopalena	1222	73	427	-2	-25
38	69041	Gissi	2500	62	252	-15	-23
39	69042	Giuliano Teatino	1145	68	279	48	-13
40	69043	Guardiagrele	8436	67	268	-100	-77
41	69044	Guilmi	406	73	295	16	-4
42	69045	Lama dei Peligni	1068	62	490	-15	-22
43	69046	Lanciano	34020	62	224	89	-274
44	69047	Lentella	656	54	252	13	-1
45	69048	Lettopalena	321	90	403	0	0
46	69049	Liscia	641	72	277	1	-7
47	69051	Montazzoli	843	74	392	-24	-11
48	69009	Montebello sul Sangro	80	111	425	18	-2
49	69052	Monteferrante	106	108	686	4	-7
50	69053	Montelapiano	77	92	800	-4	0
51	69054	Montenerodomo	599	71	269	14	-11
52	69056	Mozzagrogna	2415	55	147	-39	-13
53	69057	Orsogna	3661	62	231	80	-33
54	69059	Paglieta	4139	60	206	57	-28
55	69060	Palena	1237	61	244	-8	-13
56	69062	Palombaro	821	63	342	60	0
57	69061	Palmoli	969	68	335	8	-14
58	69063	Pennadomo	211	95	692	-10	-2
59	69064	Pennapiedimonte	413	75	444	-8	-10
60	69065	Perano	1498	59	237	-9	-10
61	69103	Pietraferrazzana	129	93	226	0	-1
62	69066	Pizzoferrato	976	56	426	22	-19
63	69067	Poggiofiorito	806	75	256	-36	-11
64	69069	Pretoro	864	67	300	-22	2
65	69070	Quadri	704	71	565	-14	-11
66	69071	Rapino	1176	64	360	-38	-12
67	69073	Roccamontepiano	1557	63	314	14	-19
68	69075	Roccascalegna	1044	74	507	-10	-13
69	69076	Roccaspinalveti	1173	75	472	-4	-16
70	69077	Roio del Sangro	102	102	467	12	-2
71	69078	Rosello	167	126	1038	-20	-13
72	69079	San Buono	868	69	314	0	-8
73	69080	San Giovanni Lipioni	141	136	1875	6	-5
74	69081	San Giovanni Teatino	728 ²	54	199	180	-6
75	69082	San Martino sulla Marrucina	837	59	314	8	-4
76	69085	Sant'Eusanio del Sangro	2004	48	125	18	-23
77	69084	Santa Maria Imbaro	2270	66	243	-13	-2
78	69088	Schiavi di Abruzzo	654	120	659	-10	-27
79	69089	Taranta Peligna	315	90	462	-22	-9
80	69092	Tornareccio	1651	63	254	8	-17
81	69093	Torrebruna	703	86	1032	-2	-19
82	69094	Torrevicchia Teatina	4200	59	162	30	-9
83	69095	Torricella Peligna	1120	88	498	-16	-26

² La popolazione complessiva residente a San Giovanni Teatino nel 2022 è pari a 14.310 abitanti.



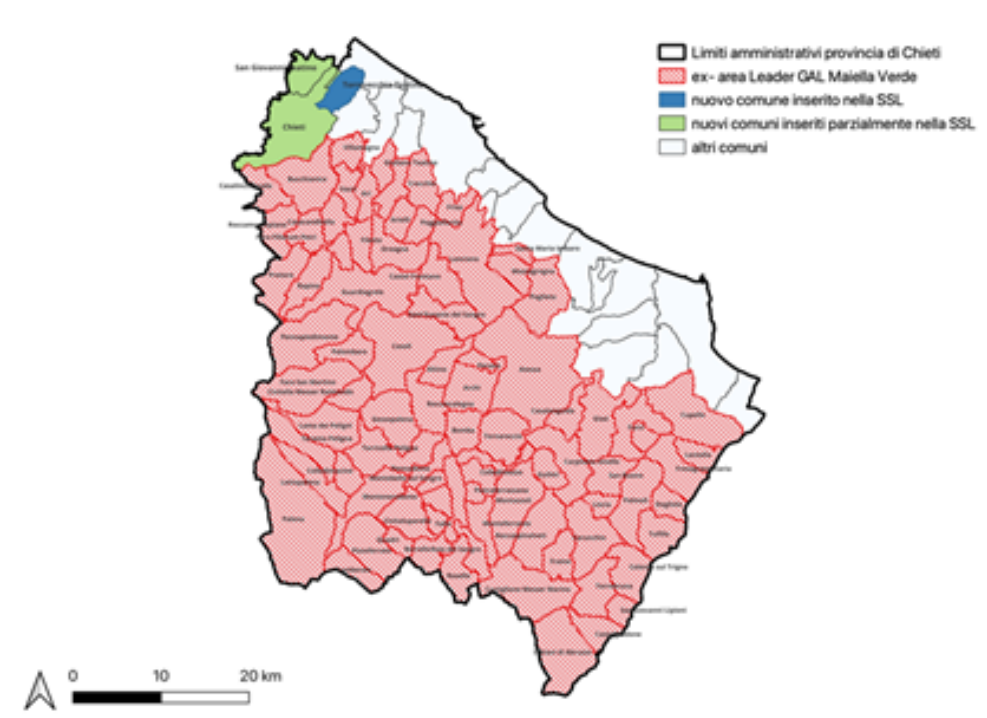
Gal Maiella Verde Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

84	69097	Tufillo	341	80	374	-28	-7
85	69098	Vacri	1525	60	283	21	-18
86	69102	Villa Santa Maria	1126	64	314	69	-18
87	69101	Villamagna	2161	70	266	38	-28
TOTALE			166.722	73	395	11	-1.877

Rispetto alla precedente programmazione, i comuni dell'area Leader passano da 84 agli attuali 87. I comuni aggiunti sono Chieti, San Giovanni Teatino e Torrevicchia Teatina. L'omogeneità dell'area GAL è dovuta a ragioni e motivi direttamente connessi alla strategia di sviluppo locale. Ben 84 degli 87 comuni dell'area hanno vissuto una continuità dell'azione di sviluppo e della compagine partenariale (Figura 1).

Figura 1 - Individuazione dell'area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione)



1.2 Il territorio del GAL Maiella Verde

L'area Leader Gal Maiella Verde si estende per 2102 kmq, è tipicamente rurale come dimostrano i valori relativi alla sua densità abitativa di 84 abitanti/kmq (Figura 2), in coerenza con la ripartizione in macro-aree del PSR (Figura 3). Sotto il profilo dell'altimetria, 55 comuni sono classificati come montani, 27 come non montani e 5 come parzialmente montanti (SIM, Sistema informativo della montagna).

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Figura 2 - Densità abitativa area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione)

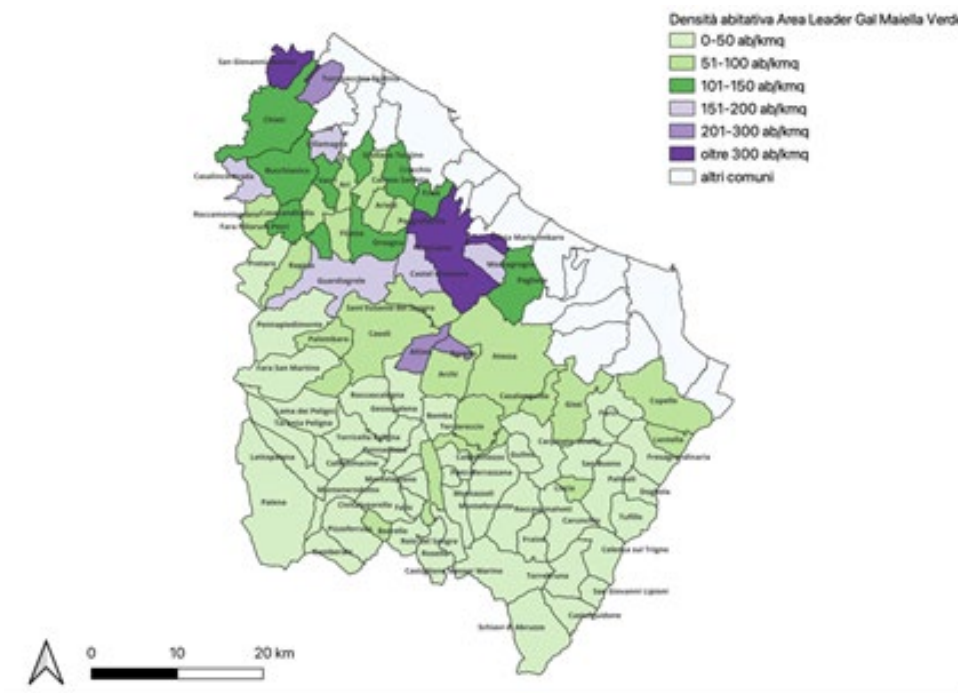
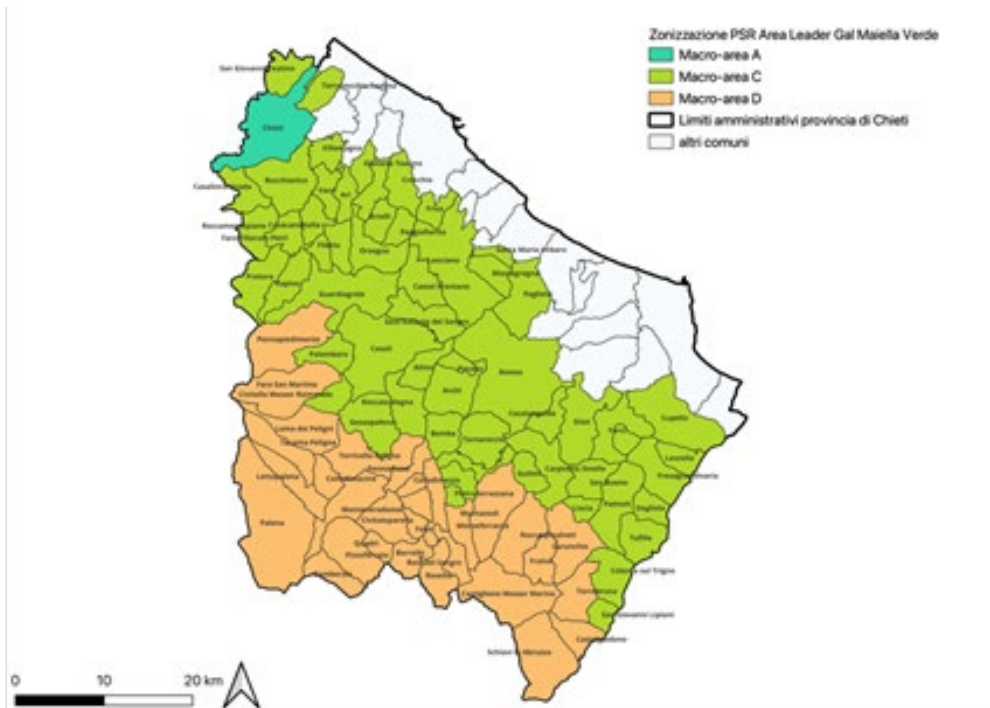


Figura 3 - Suddivisione dell'area Leader Gal Maiella Verde in macro-area da PSR (nostra elaborazione)



La tabella 2 sintetizza alcuni dati dell'area Leader relativi alla suddivisione in macroaree da PSR, la superficie territoriale, la popolazione residente e la densità abitativa aggiornati al 2022.

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Tabella 2 - Comuni ammessi alla SSL divisi per macro-area (zonizzazione PSR/AdP), superficie in kmq, popolazione e densità abitativa al 2022 (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022)

Progressivo Comune	Comune	Area PSR	Superficie kmq	Popolazione residente	Densità abitativa	Centro di gravitazione	Articolazione in sub-comprensori
1	Chieti	A	58,6	9500	144	Chieti	Chietino
Aree urbane peri-urbane – zona A			58,6	9500	144		
1	Altino	C	15,3	3072	201	Casoli	Sangro Aventino
2	Archi	C	28,5	1991	71	Atessa	Sangro Aventino
3	Ari	C	11,4	1072	94	Miglianico	Chietino
4	Arielli	C	11,7	1071	92	Ortona	Chietino
5	Atessa	C	111,0	10362	94	Atessa	Sangro Aventino
6	Bomba	C	17,3	723	42	Atessa	Sangro Aventino
7	Bucchianico	C	38,1	4935	131	Chieti	Chietino
8	Canosa Sannita	C	13,9	1283	93	Ortona	Chietino
9	Carpineto Sinello	C	29,9	508	18	Gissi	Vastese
10	Casacanditella	C	12,5	1173	93	Guardiagrele	Chietino
11	Casalanguida	C	13,7	824	61	Atessa	Vastese
12	Casalincontrada	C	16,0	3009	188	Chieti	Chietino
13	Casoli	C	67,0	5165	78	Casoli	Sangro Aventino
14	Castel Frentano	C	21,9	4268	195	Lanciano	Sistema di Lanciano
15	Celenza sul Trigno	C	22,7	783	35	Celenza sul Trigno	Vastese
16	Civitella Messer Raimondo	C	12,7	773	62	Casoli	Sangro Aventino
17	Colledimezzo	C	11,0	444	40	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
18	Crecchio	C	19,2	2609	137	Ortona	Chietino
19	Cupello	C	48,4	4759	98	Vasto	Vastese
20	Dogliola	C	11,8	308	26	Palmoli	Vastese
21	Fara Filiorum Petri	C	15,0	1953	132	Guardiagrele	Chietino
22	Filetto	C	13,5	863	65	Guardiagrele	Chietino
23	Fresagrandinaria	C	25,1	921	36	Palmoli	Vastese
24	Frisa	C	11,5	1615	142	Lanciano	Sistema di Lanciano
25	Furci	C	26,0	806	32	Gissi	Vastese
26	Gessopalena	C	31,5	1222	39	Casoli	Sangro Aventino
27	Gissi	C	36,6	2500	69	Gissi	Vastese
28	Giuliano Teatino	C	9,9	1145	115	Miglianico	Chietino
29	Guardiagrele	C	56,5	8436	151	Guardiagrele	Chietino
30	Guilmi	C	12,6	406	32	Gissi	Vastese
31	Lanciano	C	66,9	34020	511	Lanciano	Sistema di Lanciano
32	Lentella	C	12,6	656	51	Vasto	Vastese
33	Liscia	C	8,2	641	79	Gissi	Vastese
34	Mozzagrogna	C	14,1	2415	172	Lanciano	Sistema di Lanciano
35	Orsogna	C	25,4	3661	144	Guardiagrele	Chietino
36	Paglieta	C	33,8	4139	123	Atessa	Sistema di Lanciano
37	Palmoli	C	32,8	969	25	Palmoli	Vastese

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

38	Palombaro	C	17,2	821	56	Casoli	Sangro Aventino
39	Perano	C	6,5	1498	234	Atessa	Sangro Aventino
40	Pietraferrazzana	C	4,4	129	30	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
41	Poggiofiorito	C	9,9	806	83	Ortona	Chietino
42	Pretoro	C	26,1	864	33	Guardiagrele	Chietino
43	Rapino	C	20,3	1176	59	Guardiagrele	Chietino
44	Roccamontepiano	C	18,2	1557	86	Guardiagrele	Chietino
45	Roccascalegna	C	23,0	1044	46	Casoli	Sangro Aventino
46	San Buono	C	25,3	868	34	Gissi	Vastese
47	San Giovanni Lipioni	C	8,7	141	16	Celenza sul Trigno	Vastese
48	San Giovanni Teatino	C	17,7	728	804	Pescara	Chietino
49	San Martino sulla Marrucina	C	7,4	837	112	Guardiagrele	Chietino
50	Santa Maria Imbaro	C	23,8	2270	96	Lanciano	Sistema di Lanciano
51	Sant'Eusanio del Sangro	C	5,7	2004	354	Lanciano	Sangro Aventino
52	Tornareccio	C	27,5	1651	60	Atessa	Sangro Aventino
53	Torrecchia Teatina	C	14,7	4200	286	Chieti	Chietino
54	Tufillo	C	21,4	341	17	Palmoli	Vastese
55	Vacri	C	12,3	1525	124	Miglianico	Chietino
56	Villamagna	C	12,7	2161	171	Chieti	Chietino
Aree rurali intermedie - zona C			1269	140128	115		
1	Borrello	D	14,5	321	21	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
2	Carunchio	D	32,6	568	18	Palmoli	Vastese
3	Castelguidone	D	15,1	297	20	Castiglione Messer Marino	Vastese
4	Castiglione Messer Marino	D	48,0	1530	32	Castiglione Messer Marino	Vastese
5	Civitaluparella	D	22,5	284	13	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
6	Colledimacine	D	11,3	160	14	Palena	Sangro Aventino
7	Fallo	D	6,1	120	20	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
8	Fara San Martino	D	44,7	1283	29	Casoli	Sangro Aventino
9	Fraine	D	16,1	267	17	Castiglione Messer Marino	Vastese
10	Gamberale	D	15,6	276	18	Palena	Sangro Aventino
11	Lama dei Peligni	D	31,4	1068	35	Casoli	Sangro Aventino
12	Lettopalena	D	21,1	321	15	Palena	Sangro Aventino
13	Montazzoli	D	39,5	843	22	Castiglione Messer Marino	Sangro Aventino
14	Montebello sul Sangro	D	5,4	80	14	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
15	Monteferrante	D	15,3	106	7	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
16	Montelapiano	D	8,3	77	9	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
17	Montenerodomo	D	30,0	599	20	Palena	Sangro Aventino
18	Palena	D	93,6	1237	13	Palena	Sangro Aventino
19	Pennadomo	D	11,0	211	20	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
20	Pennapedimonte	D	47,0	413	9	Guardiagrele	Chietino
21	Pizzoferrato	D	30,9	976	32	Villa Santa Maria	Sangro Aventino

Gal Maiella Verde Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



22	Quadri	D	7,4	704	96	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
23	Roccaspinalveti	D	33,0	1173	36	Castiglione Messer Marino	Vastese
24	Roio del Sangro	D	11,8	102	8	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
25	Rosello	D	19,2	167	10	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
26	Schiavi di Abruzzo	D	45,6	654	15	Castiglione Messer Marino	Vastese
27	Taranta Peligna	D	21,9	315	15	Palena	Sangro Aventino
28	Torrebruna	D	23,3	703	31	Celenza sul Trigno	Vastese
29	Torricella Peligna	D	36,1	1120	32	Casoli	Sangro Aventino
30	Villa Santa Maria	D	16,2	1126	69	Villa Santa Maria	Sangro Aventino
Aree rurali con problemi di sviluppo – zona D			774	17101	24		
TOTALE			2102	166722	84		

Da un punto di vista geografico, l'area è caratterizzata dalla presenza del massiccio montuoso della Maiella il cui versante orientale interessa i comuni dell'area Leader e da una serie di valli che si attestano a pettine sulla linea di costa. Lungo alcune di queste (Sangro e Trigno) si innesta la viabilità che connette l'area all'esterno: quella a scorrimento veloce è prevalentemente di tipo autostradale e, tagliando trasversalmente la regione, la connette con Roma (A24 e A25) e con la direttrice Bologna-Taranto (A14). Tale viabilità garantisce sia un attraversamento veloce della dorsale appenninica, sia la percorrenza dalla costa del Tirreno a quella dell'Adriatico. Parallela alla costa adriatica corre la linea ferroviaria Roma-Pescara, che interseca l'area di studio a Chieti, dove è localizzata una ferrovia di tipo silver che agevola i collegamenti di tipo ferroviario, essendo quelli stradali limitati.

Cicli circadiani che interessano l'area GAL

L'area del GAL Majella Verde può essere letta in termini di ambiti giornalieri, ossia in termini di raggio dei cicli circadiani che i suoi residenti disegnano sul territorio. Con cicli circadiani ci si riferisce al raggio in termini di tempi di percorrenza che in media caratterizza gli spostamenti quotidiani dei cittadini per il soddisfacimento dei bisogni legati alla funzione lavorativa e scolastica, alla gestione familiare e personale, a quella del consumo, della socialità e del tempo libero. Tali spostamenti di norma hanno come meta un comune attrattore che organizza il territorio circostante in sistemi locali, ossia insieme di comuni contigui ed interrelati dal punto di vista funzionale.

Nell'area del GAL insistono 15 ambiti giornalieri di dimensione variabile, da quelli che afferiscono a sistemi urbani (Pescara, Vasto, Lanciano, Chieti) a quelli appartenenti a sistemi locali di più ridotte dimensioni in contesti periferici. Gli ambiti giornalieri interessati, che in Tabella 2 sono stati indicati con la denominazione "Centro gravitazionale", sono: Pescara, Ateessa, Casoli, Castiglione Messer Marino, Celenza sul Trigno, Chieti, Gissi, Guardiagrele, Lanciano, Miglianico, Ortona, Palena, Palmoli, Vasto, e Villa Santa Maria. Nella Figura 4 si riportano i differenti ambiti che interessano la zona GAL, con i confini dei comuni appartenenti al Gal che hanno confini in grigio e gli ambiti giornalieri con confini colorati.



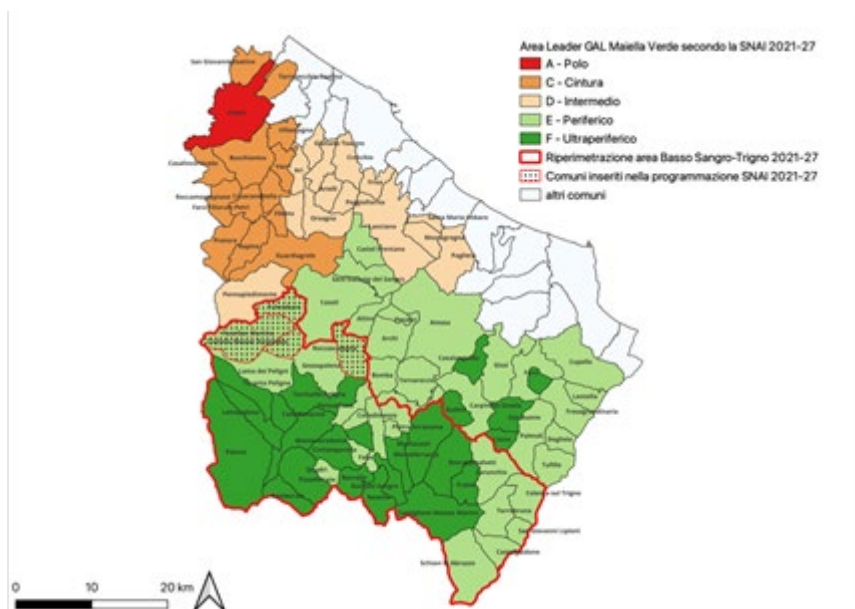
Figura 4 – Sovrapposizione fra area Leader Gal Maiella Verde (confini comunali grigi) ed Ambiti Giornalieri (confini colorati) (nostra elaborazione)



L'area di studio, presenta valori di prossimità infrastrutturale molto bassi che di fatto, ne decreta una certa perifericità spaziale. Difatti, una sezione dell'area di studio, quella del Basso Sangro Trigno, con la Delibera della Giunta Regionale n. 290 del 2015 è stata inserita ufficialmente tra le aree prototipo della **Strategia Nazionale delle Aree Interne (SNAI)**. Nel ciclo di programmazione 2021-2027, la Regione Abruzzo ha confermato le 5 aree del ciclo 2014-2020, istituito due nuove aree e ampliato la perimetrazione di alcune delle aree esistenti. Tra queste aree, si annovera anche quella del Basso Sangro-Trigno che si compone di 37 comuni di cui 33 già presenti nella precedente programmazione e 4 aggiunti alla nuova programmazione. Tra quest'ultimi si annoverano i comuni classificati come periferici di: Fara San Martino (1294 abitanti, macroarea D), Civitella Messer Raimondo (790 abitanti, macroarea C), Palombaro (961 abitanti, macroarea C) e Roccasalegna (1057 abitanti, macroarea C) la cui popolazione totale ammonta a 4102 abitanti. Tuttavia, tutti i comuni della strategia Basso Sangro-Trigno ricadono all'interno dell'area Leader del GAL Maiella Verde.

In virtù del criterio di perifericità adattato dalla Strategia Nazionale delle Aree Interne, i comuni dell'area Leader sono classificati in parte come periferici ed ultraperiferici - che insistono nella sezione più montuosa della dorsale appenninica; in parte come intermedi e di cintura - che insistono invece sulla fascia del litorale del chietino, in prossimità di Chieti che funge da polo (Figura 5).

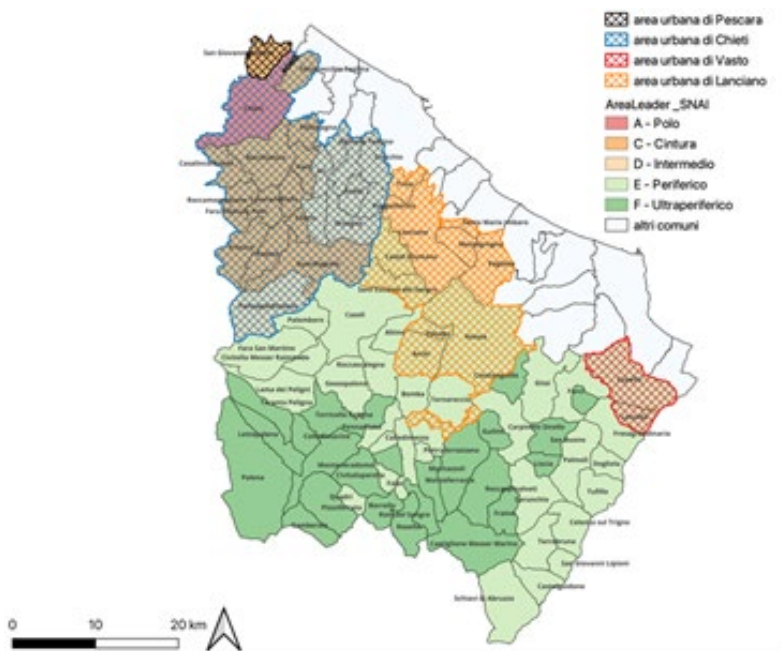
Figura 5 – Are Leader Maiella Verde e Area SNAI Basso Sangro-Trigno (nostra elaborazione su banca dati Comitato Nazionale Aree Interne Rapporto di Istruttoria per la Selezione delle Aree Interne 2021-2027)



Inoltre, lo studio socio-territoriale dell'area ha tenuto conto delle Aree Urbane Funzionali individuate e che saranno finanziate dalla Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo di Policy 5 del PO FESR 21 – 27. A livello regionale, sono stati individuati otto sistemi territoriali di scala intercomunale che fanno riferimento alle città medie di Pescara, Chieti, Teramo, L'Aquila, Avezzano, Sulmona, Lanciano e Vasto. Ciascuno di essi fornisce, ad ampi bacini territoriali, servizi di prima necessità. Tali sistemi sono stati delimitati geograficamente in base alle relazioni di interdipendenza funzionale, all'analisi dei flussi di mobilità ed in particolare all'estensione dei cicli circadiani o sistemi urbani giornalieri degli individui. Nel caso dell'area Leader, le aree urbane di influenza sono quelle di Chieti, Pescara (San Giovanni Teatino), Lanciano e Vasto, su cui gravitano alcuni interessati anche dalla presente strategia, come riportato nella tabella 3 e nella cartografia che segue (Figura 6).

Nello specifico, l'area urbana di Chieti interessa 26 comuni, 22 dei quali (Ari, Arielli, Bucchianico, Canosa Sannita, Casacanditella, Casalincontrada, Chieti, Crecchio, Fara Filiorum Petri, Filetto, Giuliano Teatino, Guardiaregre, Orsogna, Pennapiedimonte, Poggiofiorito, Pretoro, Rapino, Roccamontepiano, San Martino sulla Marrucina, Torvecchia Teatina, Vacri, Villamagna) appartenenti all'area Leader. L'area urbana di Lanciano interessa 15 comuni, 10 dei quali (Archi, Atessa, Castel Frentano, Frisa, Lanciano, Mozzagrogna, Paglieta, Perano, Santa Maria Imbaro, Sant'Eusanio del Sangro) in area Leader. L'area urbana di Vasto interessa 9 comuni, 2 dei quali (Cupello, Lentella) in area Leader e l'area urbana di Pescara, interessa 20 comuni, con il solo Comune di San Giovanni Teatino in area Leader.

Figura 6 - Individuazione delle aree urbane e relativo bacino territoriale di competenza nell'area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione)



Per quanto riguarda la presenza di **forme associative**, nell'area sono presenti le seguenti Unioni di comuni

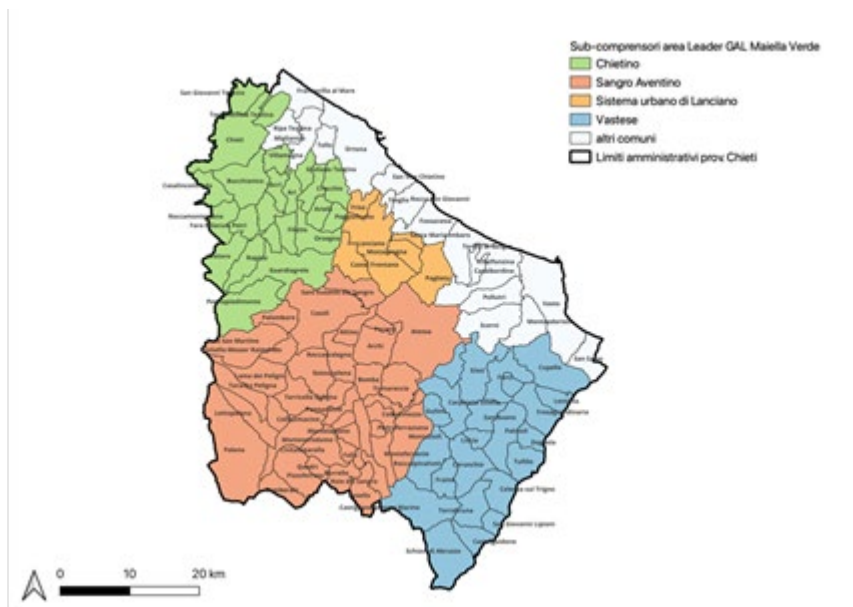
- l'Unione dei Comuni Majella Orientale – Verde Aventino costituita da (4 su 4 comuni rientrati nell'area): Colledimacine, Lettopalena, Palena e Taranta Peligna;
- l'Unione dei Comuni del Sinello costituita da (4 su 9 comuni rientrati nell'area): Carunchio, Montazzoli, San Giovanni Lipioni e Torrebruna;
- l'Unione Montana dei Comuni del Sangro costituita da (8 su 8 comuni rientrati nell'area): Colledimezzo, Montebello sul Sangro, Monteferrante, Montelapiano, Montenerodomo, Pietraferrazzana, Roio del Sangro e Rosello.

A seguire, le tabelle di analisi con i dati forniti faranno riferimento a quattro sub-comprensori la cui ripartizione è giustificata da una certa omogeneità in termini di dinamiche socio-territoriali (Figura 7). Inoltre, per una migliore valutazione dei dati, le tabelle riporteranno anche i valori relativi alla Provincia di Chieti e della Regione Abruzzo.

I quattro sub-comprensori sono:

- **Chietino** a cui appartengono 23 comuni di progetto
- **Sangro-Aventino** a cui appartengono 36 comuni di progetto
- **Sistema urbano di Lanciano** a cui appartengono 6 comuni di progetto
- **Vastese** a cui appartengono 22 comuni di progetto

Figura 7 - Articolazione dell'area Leader Gal Maiella Verde in sub-comprensori (nostra elaborazione)



1.3 Contesto socio-demografico, economico, ambientale, qualità della vita e quantificazione del tasso di spopolamento

Le dinamiche demografiche.

La prima categoria di analisi trattata è quella relativa alla demografia che gioca un ruolo importante nelle dinamiche dello sviluppo locale, in quanto strettamente legata ad aspetti di rilievo che hanno a che fare con la disponibilità e la qualificazione delle risorse umane, con il carico sociale, con la domanda di servizi e con le opportunità del mercato locale. Fattori questi che, a loro volta, hanno importanti ripercussioni sulla vitalità della società locale, sul mercato del lavoro e sulla tipologia dei consumi e dei servizi erogati e che definiscono l’allocazione delle risorse e del mercato locale dei servizi stessi verso determinate categorie. Le dinamiche demografiche sono state analizzate partendo da un’osservazione alla macro-scala. Tale osservazione parte da un raffronto tra il dato nazionale e quello relativo alle regioni attraversate dall’appennino centrale, ossia Abruzzo, Marche e Molise (Tabella 3).

Tabella 3 - Variazione demografica 1951-2021 Abruzzo, Marche e Molise (nostra elaborazione su banca dati Ufficio di Statistica della Regione Abruzzo)

Dati demografici	ITALIA	ABRUZZO	MARCHE	MOLISE	GRUPPO
Popolazione 1951	47.533.154	1.277.207	1.336.581	406.823	3.020.611
Popolazione 2022	59.030.133	1.275.950	1.487.150	292.150	3.055.250
TASSO DI VARIAZIONE A 70 ANNI	24,19%	-0,10%	11,27%	-28,19%	1,15%

Il dato interessante che emerge da questa comparazione è che mentre in Italia si registra un incremento demografico pari al 25%, l’Abruzzo resta neutrale a questo fenomeno (+0,1%), le Marche sono in linea con il trend nazionale, contrariamente al Molise in controtendenza. Il gruppo Abruzzo, Molise e Abruzzo contribuisce all’incremento complessivo nazionale dell’1,15%. Ogni Regione lo fa tuttavia, in maniera differente. Se osserviamo l’analisi della variazione demografica decennale notiamo che le Marche fino al 1971 sono in controtendenza rispetto all’Italia; l’incremento demografico si registra tra il 1991 e il 2001, contrariamente all’ultima decade. Il Molise invece, in termini di fenomeno demografico, presenta costanti valori negativi, in controtendenza rispetto al valore nazionale. L’Abruzzo dal 1951 al 1971 (negativo) è in controtendenza al fenomeno di incremento demografico che si registra in Italia (positivo); dal 1991 al 2001 l’Abruzzo cresce in maniera superiore rispetto alla media nazionale; nell’ultima decade, la variazione demografica mostra valori negativi rispetto al trend nazionale (Tabella 4).

Tabella 4 - Analisi variazione decennale: un confronto tra Abruzzo, Marche, Molise e Italia (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, serie storica)

ANNO	ITALIA		ABRUZZO			MARCHE			MOLISE			GRUPPO	
	POP.	VARIAZ. 10 ANNI	POP.	VARIAZ. 10 ANNI	VS ITALIA	POP.	VARIAZ. 10 ANNI	VS ITALIA	POP.	VARIAZ. 10 ANNI	VS ITALIA	POP.	VARIAZ. 10 ANNI
1951	47.533.154	-	1.277.207	-	-	1.336.581	-		406.823	-		3.020.611	-
1961	50.638.894	6,53%	1.206.266	-5,5%	-12,1%	1.325.954	-0,8%	-7,3%	358.052	-12,0%	-18,5%	2.890.272	-4,3%
1971	54.149.718	6,93%	1.166.694	-3,3%	-10,2%	1.343.961	1,4%	-5,6%	19.807	-10,7%	-17,6%	2.830.462	-2,1%
1981	56.569.411	4,47%	1.217.791	4,4%	-0,1%	1.396.180	3,9%	-0,6%	328.371	2,7%	-1,8%	2.942.342	4,0%
1991	56.790.414	0,39%	1.249.054	2,6%	2,2%	1.413.264	1,2%	0,8%	330.900	0,8%	0,4%	2.993.218	1,7%
2001	57.008.812	0,38%	1.262.392	1,1%	0,7%	1.454.520	2,9%	2,5%	320.601	-3,1%	-3,5%	3.037.513	1,5%
2011	59.447.765	4,28%	1.307.309	3,6%	-0,7%	1.543.005	6,1%	1,8%	313.660	-2,2%	-6,4%	3.163.974	4,2%
2022	59.030.133	-0,70%	1.275.950	-2,4%	-1,7%	1.487.150	-3,6%	-2,9%	292.150	-6,9%	-6,2%	3.055.250	-3,4%

In Abruzzo, gli attuali assetti demografico-territoriali marcano una netta distinzione fra le aree montane-interne e la fascia costiera. Il processo di spopolamento ha interessato maggiormente l’area interna-montana a causa dei flussi migratori a partire dagli ultimi decenni del XIX secolo e acuitosi nei decenni della modernizzazione economico-sociale, a vantaggio dei poli urbani e dell’area litoranea. Tale processo ha innescato una forte “dipendenza” delle aree montane rispetto a quelle del litorale, maggiormente dinamiche in termini di sviluppo demografico e di fornitura dei servizi (Figura 8). Nel caso specifico dell’area di studio - che si compone in prevalenza di comuni con dimensione demografica riconducibile a piccole e medie comunità e che nel loro insieme rappresentano circa il 13% della popolazione regionale e il 41% della Provincia di Chieti - la distribuzione risulta pressoché disomogenea: nei comuni classificati come montani risiede circa il 36% della popolazione dell’area di studio, ovvero 55.824 residenti; nei comuni parzialmente montani circa il 16%, ovvero 24.487 residenti e nei comuni non montani circa il 48%, ovvero 75.859 residenti (Figura 9).



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
 (Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

Figura 8 - Dinamiche demografiche a scala regionale: popolazione residente al 2022 (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022)

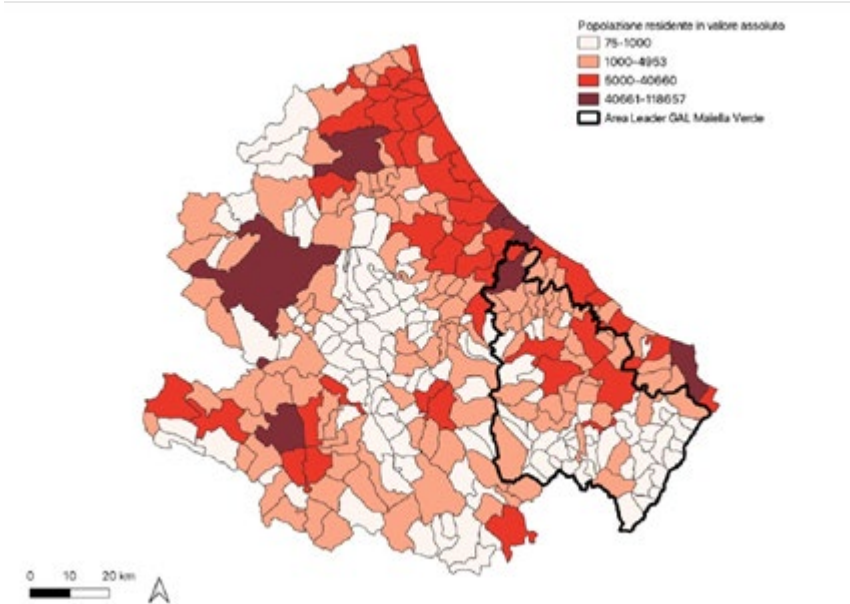


Figura 9 - Dimensione demografica Area Leader Gal Maiella Verde al 2022 (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022 e Sistema informativo della Montagna per il "grado di montanità")

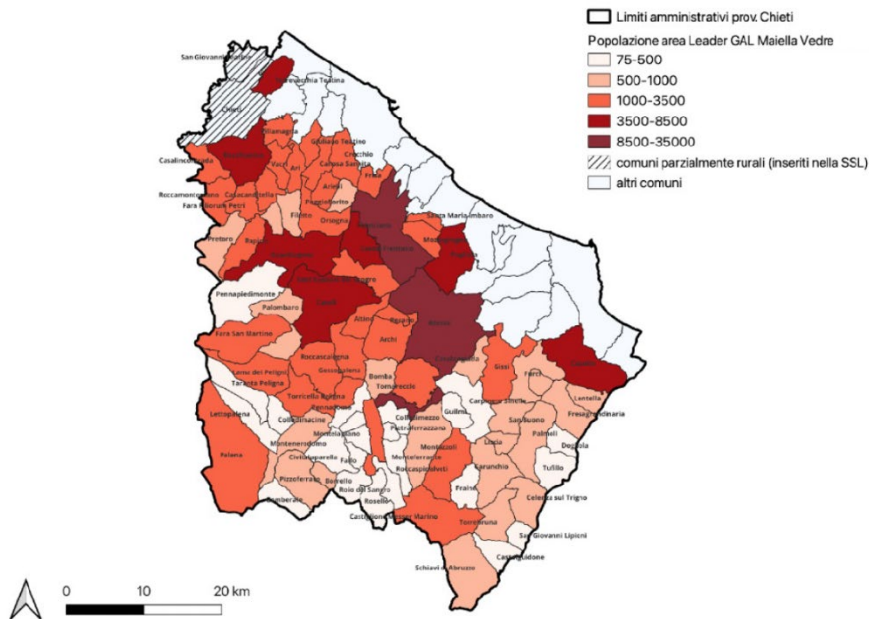
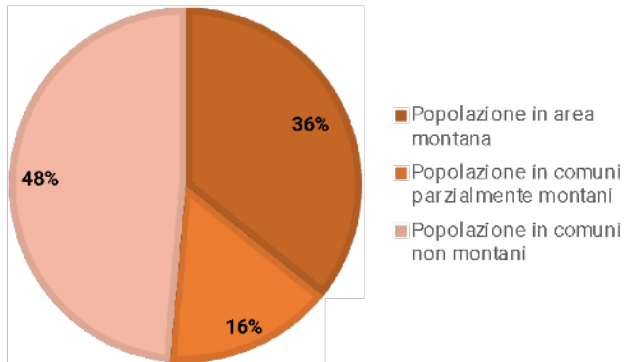


Figura 10 - Dimensione demografica Area Leader Gal Maiella Verde al 2022 (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022 e Sistema informativo della Montagna per il “grado di montanità”)



Nello specifico dell’area di studio, analizzando la variazione demografica 1951-2021 e 2011-2021 si nota che gran parte dei comuni dell’area Leader presenta valori negativi al di sopra della media regionale e provinciale; un dato che evidenzia un forte grado di spopolamento, in particolare nei comuni classificati come ultraperiferici; fanno eccezione pochi comuni adiacenti la fascia litoranea, dove si concentrano i servizi (Lanciano) e quelli ad essi adiacenti (Altino, Castel Frentano, Santa Maria Imbaro) (Figura 10 e 11). Il forte grado di spopolamento è confermato anche dai valori del saldo naturale (Tabella 5), per cui si registra un minor numero di nascite e un aumento dei decessi per invecchiamento della popolazione, mentre salgono gli indici di dipendenza strutturale e di vecchiaia.

Figura 11 - Variazione demografica area Leader 1951-2022 (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, serie storica 1951-2022)

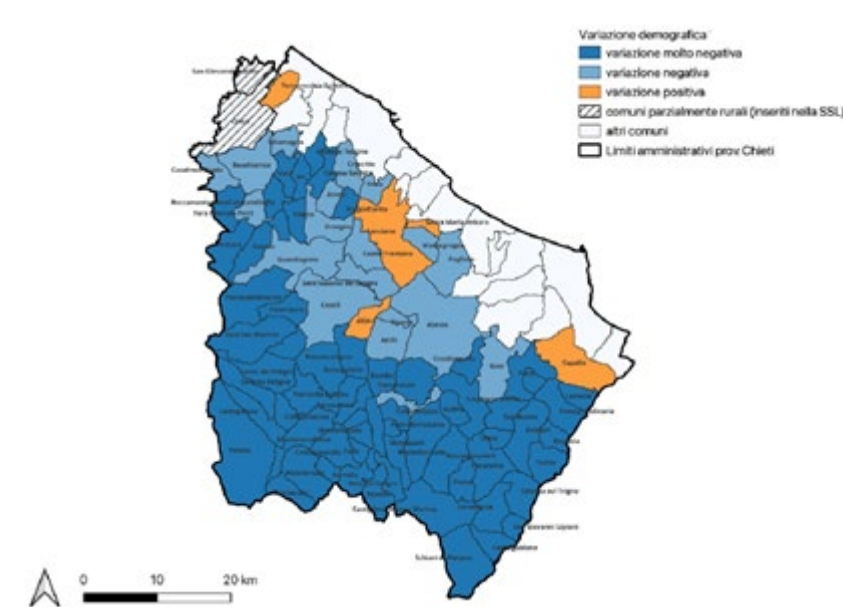
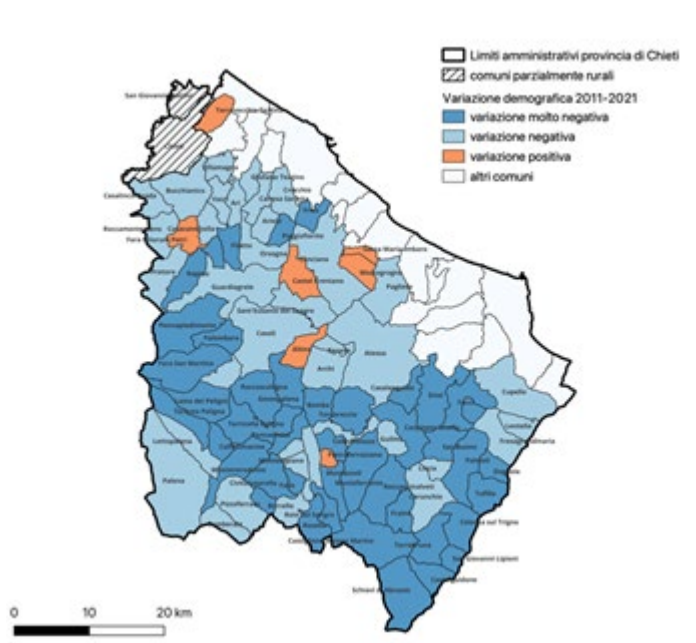




Figura 12 - Variazione demografica area Leader 2011-2022 (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, serie storica 2011-2022)



Alla macro-scala, l'invecchiamento della popolazione residente nell'Appennino e più in generale della popolazione italiana ha progressivamente assunto proporzioni significative: l'indice di vecchiaia è aumentato del 70,8%, passando da 104 nel 1991 a 177,7 nel 2014 ed è più raddoppiato nel caso dell'Appennino meridionale e calabro-siculo. In termini percentuali l'aumento dell'indice è stato significativo anche nei paesi non-appenninici e più in generale in tutto il territorio nazionale (Cfr. Fondazione Symbola, 2021). Nel caso specifico dell'area Leader, il lungo processo di spopolamento che ha investito l'area ha causato una generale rarefazione della presenza e delle attività umane, soprattutto di giovani. Nel tempo, tale processo ha portato la popolazione locale ad assumere una struttura fortemente sbilanciata verso le classi di età più anziane con scarsa capacità riproduttiva (Figura 12). Il dato relativo all'indice di dipendenza strutturale rileva la condizione per cui il tessuto demografico dell'area Leader si compone in buona parte di "popolazione non attiva" - per ragioni demografiche. I valori dell'indice sono molto elevati, sinonimo di un altrettanto elevato numero di residenti in età non attiva di cui la popolazione attiva deve farsi carico (Figura 14).

Figura 13 - Indice di vecchiaia nell'area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022)

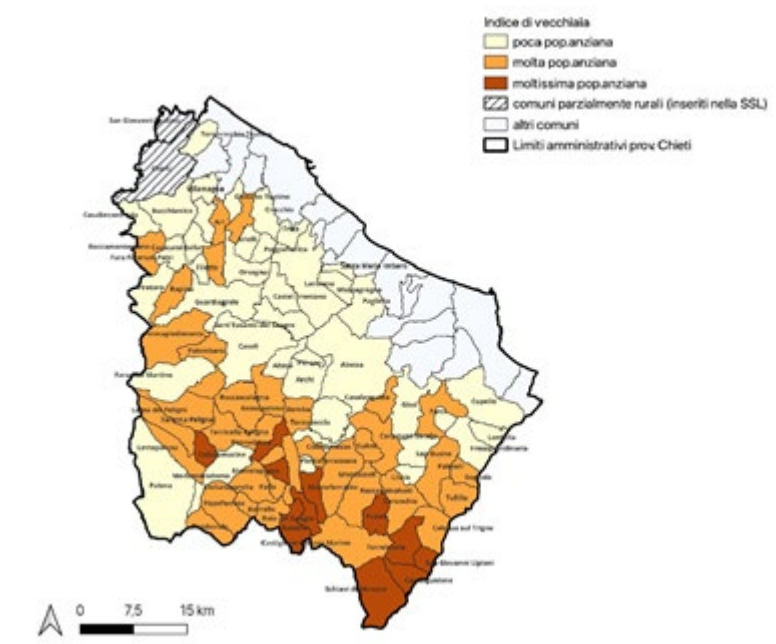
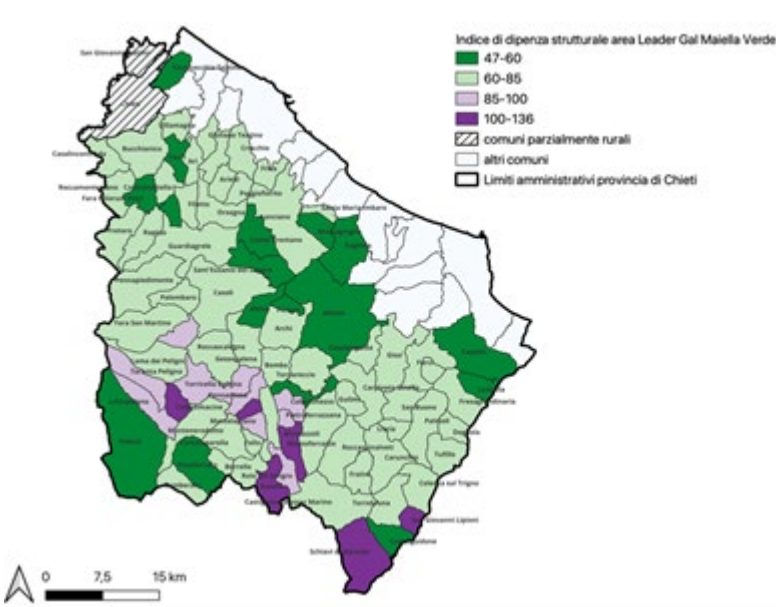


Figura 14 - Indice di dipendenza strutturale nell'area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022)



Nell'area Leader GAL Maiella Verde i valori negativi degli indici sopracitati sono in maggiore misura presenti nei sub-comprensori del Vastese e del Sangro Aventino e comunque al di sopra della media provinciale e regionale. Dati confermati dallo studio della popolazione per classi di età che evidenzia una presenza consistente di popolazione con età superiore ai 65 anni. Le tabelle che seguono riportano una sintesi dei principali dati demografici analizzati per sub-comprensori (Tabella 5 e Tabella 6).

Tabella 5 - Dinamiche demografiche per sub-comprensori, serie storica (nostra elaborazione su banca dati ISTAT)

Territorio	Popolazione residente			Variazione demografica		Saldo naturale anagrafico 2022	
	1951	2011	2022	1951-2022	2011-2022	Val. ass	%
Area Leader	281.772	169.176	156.494	-44	-7,9	-1.877	-1,2
Chietino	61.963	48.016	44.749	-28	-6,8	-368	-0,8
Sangro-Aventino	122.765	46.667	42.395	-65	-9	-505	-1,2
Sistema urbano di Lanciano	43.311	50.800	48.727	13	-4	-364	-0,7
Vastese	53.733	23.693	20.623	-62	-12	-253	-1,2
Provincia di Chieti	400.210	387.956	372.473	-7	-4	-2.549	-0,7
Abruzzo	1.277.207	1.307.309	1.275.950	-1	-2	- 8.742	-0,7

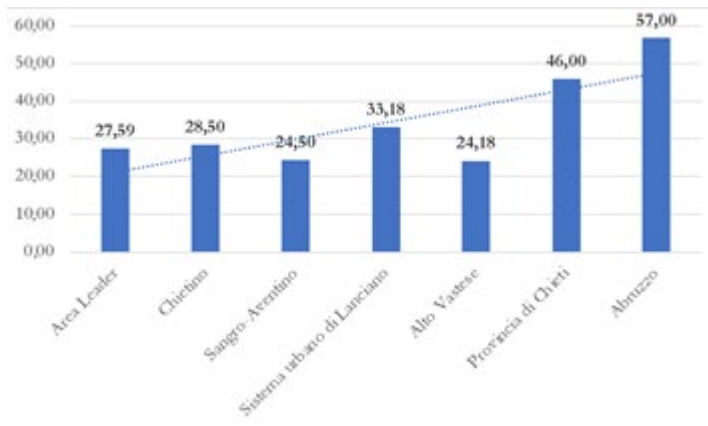
Tabella 6 - Dinamiche demografiche per sub-comprensori (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022 e Indicatori in serie storica del sistema informativo A misura di comune aggiornati per la serie storica 2014-2020)

Territorio	Popolazione residente al 2022	Classi per età al 2022			Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia	
		%			2014	2022	2014	2022
		0-14	15-64	65+				
Area Leader	156.494	11	61	28	66	70	306	347
Chietino	44.749	12	60	28	60	67	273	286
Sangro-Aventino	42.395	11	60	29	73	78	400	443
Sistema urbano di Lanciano	48.727	12	62	26	54	61	156	170
Vastese	20.623	10	60	30	75	74	395	489
Provincia di Chieti	372.473	12	63	26	56	59	180	220
Abruzzo	1.275.950	12	62	25	54	58	172	207

Essendo la struttura demografica caratterizzata dalla presenza in particolare di anziani e di individui “non attivi” per ragioni demografiche conseguentemente, i valori di mobilità al di fuori del comune di residenza per motivi di studio e di lavoro sono tendenzialmente bassi rispetto alla media regionale e provinciale (Figura 15).

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Figura 15 – Mobilità nell’area Leader Gal Maiella Verde (elaborazione su banca dati ISTAT, 2019)



Tuttavia, i movimenti migratori contraddistinguono le dinamiche demografiche del contesto territoriale di analisi, in cui il tasso migratorio - ossia il rapporto tra saldo migratorio (differenza tra il numero degli iscritti per trasferimento di residenza dall’estero ed il numero dei cancellati per trasferimento di residenza all’estero) e popolazione residente - presenta dinamiche diversificate (Figura 15 e Tabella 7).

Figura 1 - Movimento migratorio nell’area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, Indicatori in serie storica del sistema informativo A misura di comune aggiornati al 31 dicembre 2020)

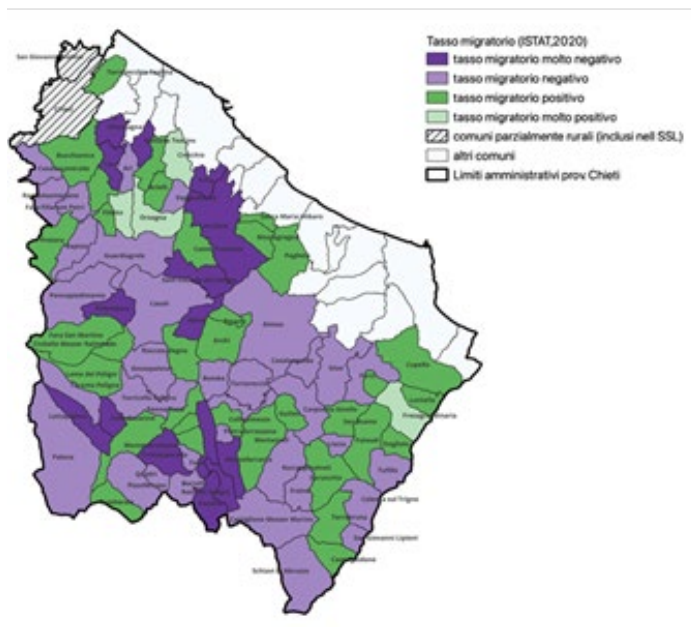


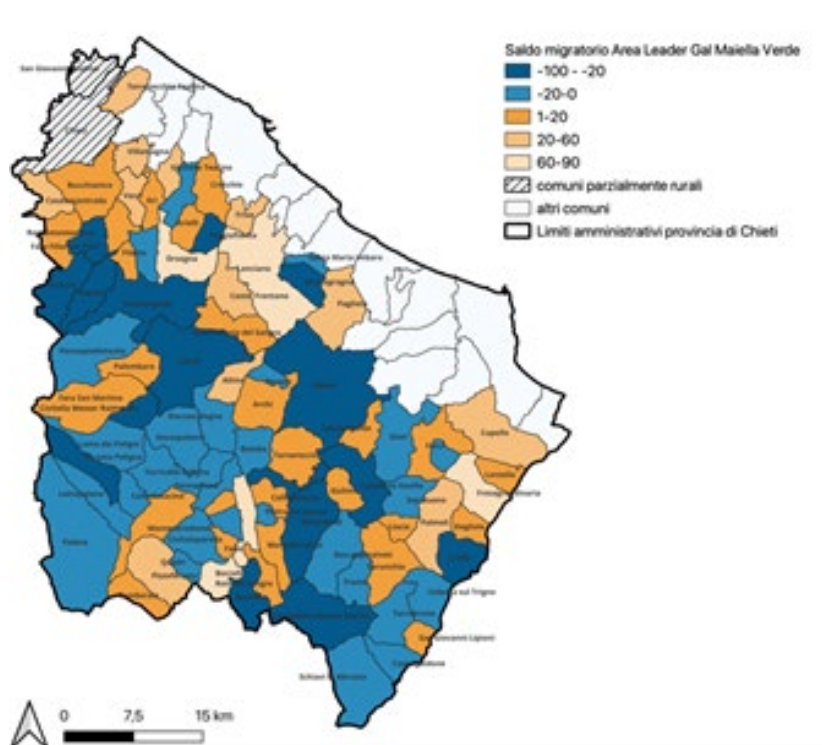
Tabella 7 -Evoluzione del tasso migratorio 2014-2020 nell'area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, Indicatori in serie storica del sistema informativo A misura di comune aggiornati al 31 dicembre 2020)

Tasso migratorio	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Media
Area Leader	-1,98	-4,06	-2,41	-4,98	-7,05	-2,71	-0,23	-3,35
Chietino	-2,04	-4,40	-2,07	-5,03	-6,60	-2,49	-0,73	-3,34
Sangro Aventino	-1,96	-4,06	-2,00	-4,98	-6,42	-2,33	-0,52	-3,18
Sistema urbano di Lanciano	-1,90	-3,74	-3,44	-4,77	-7,92	-3,34	0,75	-3,48
Vastese	-2,02	-4,05	-2,13	-5,12	-7,27	-2,69	-0,42	-3,39
Provincia di Chieti	-0,84	-1,19	-2,14	-0,89	-1	1,04	0,78	-0,60
Abruzzo	-0,18	-1,07	-0,68	-1,46	0,25	1,4	11,25	-0,07

L'analisi del tasso migratorio nell'arco temporale 2014-2020 pone in risalto un incremento del fenomeno, in particolare negli ultimi anni e specificatamente distribuito nell'area geograficamente più montana del vastese. Il dato relativo al tasso migratorio è ancor più interessante se lo confrontiamo con quello della variazione demografica. Nello specifico dell'area di studio, analizzando la variazione demografica 1951-2021 e 2011-2021 si nota che gran parte dei comuni dell'area Leader presenta valori negativi al di sopra della media regionale e provinciale; un dato che evidenzia un forte grado di spopolamento, in particolare nei comuni classificati come ultraperiferici; fanno eccezione pochi comuni adiacenti la fascia litoranea, dove si concentrano i servizi (Lanciano) e quelli ad essi adiacenti (Altino, Castel Frentano, Santa Maria Imbaro) (Figura 10 e figura 11). Il forte grado di spopolamento è confermato anche dai valori del saldo naturale (Tabella 5), per cui si registra un minor numero di nascite e un aumento dei decessi per invecchiamento della popolazione, mentre salgono gli indici di dipendenza strutturale e di vecchiaia.

In alcuni comuni di studio in cui si registra un valore negativo della variazione demografica (spopolamento), contestualmente il tasso migratorio presenta valori positivi. Tale dinamica è confermata dai valori del saldo migratorio (in questo caso ottenuto sommando i valori del saldo migratorio interno, estero e per altri motivi) con valori positivi in diversi comuni dell'area Leader (Figura 17).

Figura 17 - Saldo migratorio nell'Area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022)



Possiamo pertanto, ipotizzare che è in atto un processo di ripopolamento dell'area di studio, seppur lieve, in particolare nel sub-comprensorio del vastese. Un ripopolamento che ha a che fare certamente con la presenza di popolazione straniera, benché in misura limitata come mostra la Tabella 8. La percentuale di popolazione straniera presente nell'area Leader è di circa il 9,5% sul totale della popolazione straniera dell'Abruzzo e del 40% sul totale della popolazione straniera della Provincia di Chieti. In particolare, la popolazione straniera si localizza maggiormente nell'area del Chietino e del Sangro Aventino, dinamica certamente riconducibile alla presenza di un tessuto produttivo in maggior misura sviluppato. Al 2022 si osserva che, in generale, la percentuale degli stranieri rispetto alla popolazione residente è maggiore nei comuni a più bassa densità di popolazione.

Tabella 8 - Popolazione straniera in valori percentuale e assoluti (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022)

Territorio	Popolazione residente totale	Popolazione straniera		Saldo migratorio
		Val assoluto	%	
Area Leader	156.494	7.826	5	691
Chietino	44.749	2.427	5,5	437
Sangro-Aventino	42.395	2.425	5,7	81
Sistema urbano di Lanciano	48.727	2.068	4,3	182
Vastese	20.623	906	4,5	-8
Provincia di Chieti	371.054	19.556	5,2	2.343
Abruzzo	1.275.950	82.338	6,4	-2652



Gal Maiella Verde Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

Il tessuto produttivo e il mercato del lavoro

La distribuzione delle unità locali nell'area di studio evidenzia una maggiore concentrazione nella fascia verso il litorale meno in quella interna. Attraverso lo studio degli indicatori relativi al mercato del lavoro, si evidenzia che l'area Leader si caratterizza per la presenza del 45% delle forze lavoro e del 47% delle forze non lavoro, con un tasso di disoccupazione del 12% in crescita rispetto al 2011 e leggermente al di sopra della media regionale e provinciale. Il tasso di occupazione si attesta al 41%, lievemente al di sotto della media regionale e provinciale. In relazione all'articolazione dell'area in sub-comprensori, quello dell'alto vastese presenta valori in maggior misura più critici rispetto al trend regionale e provinciale. L'area maggiormente sviluppata è quella del sistema urbano di Lanciano con dinamiche occupazionali positive e al di sopra della media provinciale e regionale. Le tabelle che seguono offrono una sintesi dei valori relativi alle dinamiche occupazionali.

Figura 18 – Unità locali nell'area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, frame territoriale 2020)

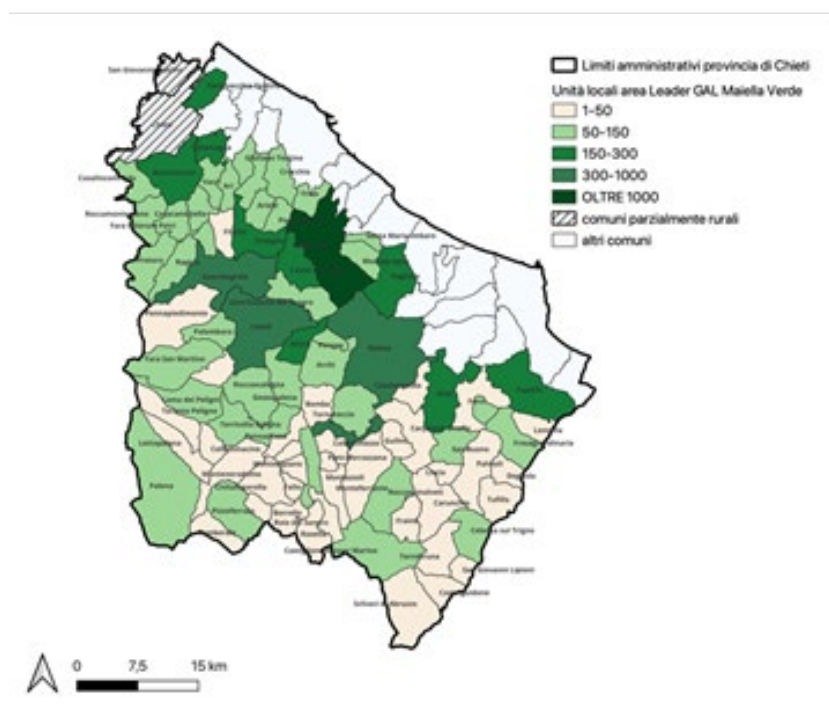


Tabella 9 - Indicatori relativi al lavoro in valore assoluto e percentuale (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, frame territoriale 2020)

	UL totali	% UL su totale Abruzzo	% UL su totale Prov. Chieti	Addetti totali valore assoluto	% addetti su totale Abruzzo	% addetti su totale Prov. Chieti
Area Leader	11.264	11	40	46.408	14	43
Chietino	3.075	3	11	8.431	2	8
Sangro-Aventino	3.180	3	11	21.171	6	20
Sistema urbano di Lanciano	3.700	4	13	13.063	4	12
Vastese	1.309	1	5	3.743	1	3
Provincia di Chieti	28.045	100	100	108.328	100	100
Abruzzo	103.968	100	100	337.426	100	100



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

Tabella 10 - Indicatori relativi al lavoro in valore assoluto (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2019)

Territorio	totale forze di lavoro	forze di lavoro		totale non forze di lavoro	non forze di lavoro				totale
		occupato	in cerca di occupazione		percettore di pensioni o di redditi da capitale	studente/ssa	casalinga/o	in altra condizione	
Area Leader	70.260	64.634	25.678	72.309	37.155	11.641	15.078	8.457	142.569
Chietino	20.064	17.696	2.369	20.588	10.497	3.312	4.321	2.464	40.652
Sangro-Aventino	19.040	16.950	2.095	20.481	10.960	3.046	4.156	2.324	39.521
Sistema urbano di Lanciano	22.503	22.503	20.046	20.449	10.066	3.853	4.143	2.389	42.952
Vastese	8.653	7.485	1.168	10.791	5.632	1.430	2.458	1.280	19.444
Provincia di Chieti	169.640	146.717	22.923	163.447	77.900	28.026	37.394	20.127	333.087
Abruzzo	581.878	500.378	81.500	553.760	259.270	94.934	122.125	77.431	1.135.638

Tabella 11 -Indicatori relativi al lavoro in valore percentuale (Fonte: nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2011 e 2019)

Territorio	Popolazione 2019	Forza lavoro	Non forza lavoro	Tasso di disoccupazione		Tasso di occupazione		Tasso di attività		Tasso di inattività	
				2011	2019	2011	2019	2011	2019	2011	2019
Area Leader	161.325	43	45	10	12	39	41	43	45	44	47
Chietino	45.994	43	45	10	12	39	43	43	45	40	46
Sangro-Aventino	44.567	43	46	10	11	39	39	43	45	45	48
Sistema urbano di Lanciano	49.230	46	41	10	11	39	48	43	47	39	42
Vastese	21.534	40	50	10	14	38	36	42	43	51	53
Provincia di Chieti	385.588	45	44	11	11	43	45	49	45	42	44
Abruzzo	1.293.941	46	43	11	12	44	45	50	46	40	43



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
 (Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

Addetti e specializzazione produttiva

Al 2020 nel GAL Majella Verde sono stati censiti nel solo settore privato 47.300 addetti circa. La loro distribuzione geografica risulta concentrata nell'area centrale della provincia di Chieti a ridosso della fascia costiera, dove i comuni di Atesa (circa 15.500 addetti) e Lanciano (circa 9.800 addetti), più i 2 centri minori di Paglieta e Mozzagrogna, da soli impiegano il 59,1% degli addetti del GAL. Un secondo polo produttivo, localizzato più all'interno e con dimensioni più modeste rispetto al primo, riguarda i comuni confinanti di Casoli e Guardiagrele, che insieme raccolgono il 6% degli addetti totali.

Figura 19 – Classi di addetti per comune, 2020 (nostra elaborazione su dati del Registro statistico delle imprese attive Asia - Istat)

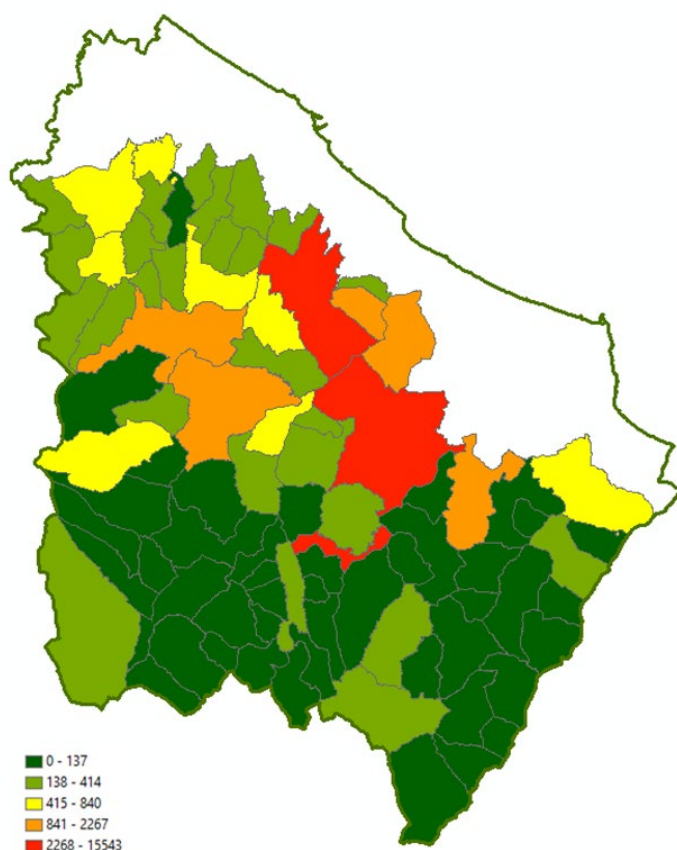


Tabella 12. Addetti totali per ambiti territoriali. Valori assoluti e percentuali, 2020 (nostra elaborazione su dati del Registro statistico delle imprese attive Asia -Istat)

Ambito territoriale	Addetti totali	Percentuale sul totale
Chietino	8557	18,1
Sistema urbano di Lanciano	13514	28,6
Sangro Aventino	21442	45,3
Vastese	3810	8,1
GAL Majella	47321	100,0

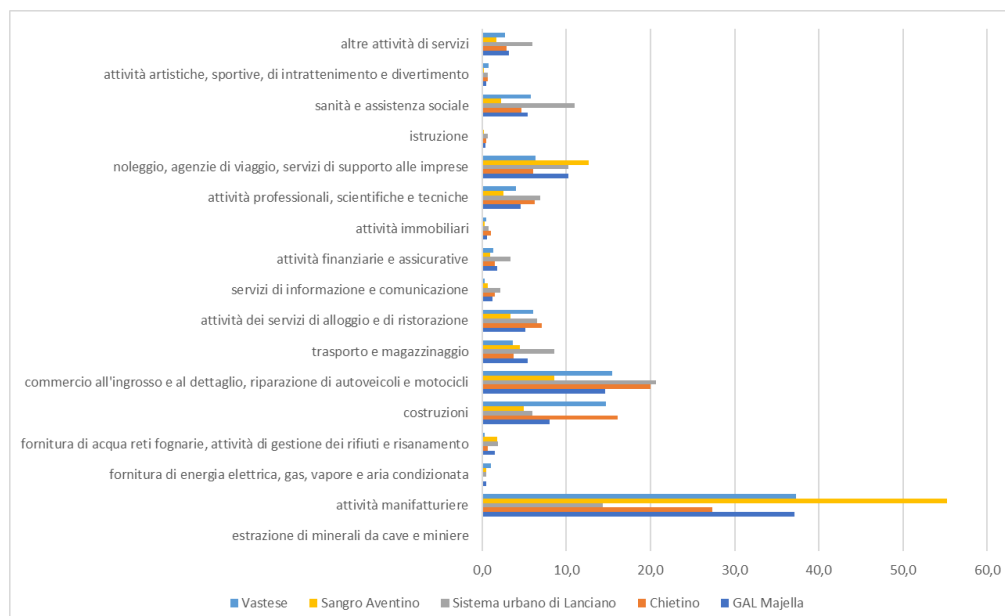
Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Al livello degli ambiti territoriali, si vede quasi la metà degli addetti sono localizzati nell’ambito Sangro Aventino (45,3%), il 28,6% nel Sistema urbano di Lanciano, il 18,1% nel Chietino e l’8% nel Vastese.

Considerando la scomposizione delle attività economiche ad 1 digit (il livello più aggregato rispetto alla scomposizione delle attività economiche), si vede come l’economia dell’area GAL sia fondamentalmente a trazione manifatturiera. Questo settore, infatti, impiega circa il 17.500 degli addetti (il 37% del totale), una percentuale nettamente superiore a quella italiana (21,6%), abruzzese (23,3%) e della provincia di Chieti. L’altro settore con peso relativo maggiore rispetto alla media nazionale, regionale e provinciale è quello del noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, che impiega circa 4.850 addetti, pari al 10,3% del totale. Si tratta di un settore che può essere considerato l’indotto terziario della manifattura. La forte connotazione manifatturiera dell’area, implica che tutti gli altri settori hanno un peso relativo minore della media regionale, in particolare per quanto riguarda le attività ad alta intensità di conoscenza (servizi di informazione e comunicazione, attività finanziarie e assicurative, attività professionali, scientifiche e tecniche). Lo stesso accade per i servizi legati alle attività turistiche (attività dei servizi di alloggio e di ristorazione) il cui peso relativo pari al 5,1% è inferiore alle medie nazionale (8,3), regionale (8,9) e provinciale (6,9). Scendendo al livello degli ambiti si vede come il cuore manifatturiero dell’area GAL sia situato nell’ambito Sangro Aventino, che concentra il 67,5% della relativa occupazione totale dell’area e ricalca la struttura economica dell’area nella sua interezza (va ricordato che in esso sono localizzati quasi la metà degli addetti). Seppur meno spiccatamente del Sangro Aventino, anche il Chietino e il Vastese hanno una forte connotazione manifatturiera, che lascia poco spazio ad altri tipi di specializzazione. Non a caso il solo settore con peso relativo significativamente maggiore della media regionale è quello delle costruzioni. Il sistema urbano di Lanciano, invece, mostra una struttura diversa, più orientata ai servizi sia a meno alta che ad alta intensità di conoscenza. In particolare, hanno un peso maggiore della media regionale trasporto e magazzinaggio, attività finanziarie e assicurative, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, altre attività di servizi, istruzione, sanità e assistenza sociale (queste due ultime relative ad imprese private). In tutti gli ambiti del GAL i settori legati al turismo hanno valori inferiori alla media regionale e provinciale.

Figura 20 – Peso percentuale dei settori a 1 digit sul totale dell’economia (nostra elaborazione su dati del Registro statistico delle imprese attive Asia -Istat)



Dal punto di vista delle tipologie di imprese presenti sul territorio dell'intera provincia di Chieti, particolare attenzione è da porre su quelle del settore artigianato. Infatti, nel periodo tra il 2009 e il 2022, aggiungendo alle imprese attive quelle di nova iscrizione e sottraendo le cessazioni, si registra una significativa contrazione del numero di imprese pari a circa il 22.42%.

Il reddito pro capite

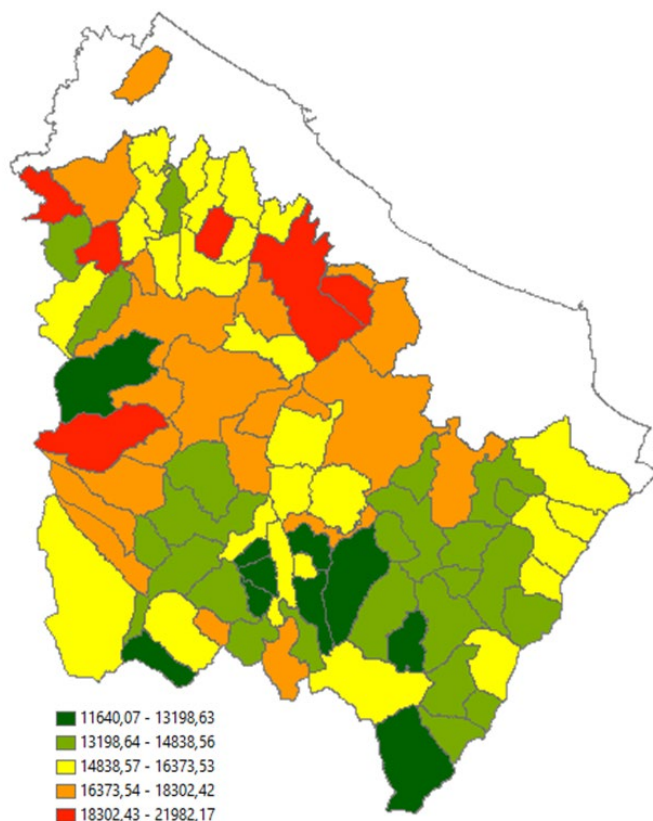
In relazione al reddito per contribuente, la tabella 12 mostra come i valori dell'area Leader GAL Maiella siano in linea con quelli regionali e della provincia di Chieti, ma sensibilmente inferiori alla media nazionale, con una differenza di circa 3.500 euro. La situazione, però, cambia quando si considerano i singoli ambiti. Quelli che possono contare su di un maggior reddito per contribuente sono il Chietino ed il sistema urbano di Lanciano, entrambi con valori più alti sia della media regionale che provinciale, mentre il Sangro Aventino e, soprattutto, il Vastese, fanno registrare performance decisamente più basse. Infine, considerando la metrica comunale, emerge una chiara dicotomia nord-sud. I comuni più ricchi sono localizzati nelle aree urbane di Lanciano e Chieti. Il solo comune appartenente alle aree interne con valori equiparabili è quello di Fara san Martino (grazie alla presenza di manifattura legata al settore alimentare). Nell'area meridionale del GAL, invece, la maggior parte dei comuni si colloca nelle 2 fasce più basse di reddito, comprese fra circa 11.500 e 15.000 euro.

Tabella 12. Reddito complessivo e contribuenti totali per ripartizione geografica – 2021 (Fonte: nostra elaborazione su Open Data del Dipartimento delle Finanze)

	Reddito complessivo (in migliaia)	Numero contribuenti (in migliaia)	Popolazione (in migliaia)	Reddito per contribuente	Reddito pro capite
Italia	860.820.057	39.530	59.236	21.777	14.532
Abruzzo	16.380.731.042	865.849	1.281.012	18.919	12.787
Provincia Chieti	4.692.331.967	254.725	375.215	18.421	12.506
<i>GAL Majella</i>	<i>2.788.367.162</i>	<i>152.439</i>	<i>222.147</i>	<i>18.292</i>	<i>12.552</i>
Chietino	1.408.308.743	73.293	108.483	19.215	12.982
Sangro Aventino	517.699.502	30.896	43.689	16.756	11.850
Sistema urbano Lanciano	643.561.239	33.735	48.935	19.077	13.151
Vastese	218.797.678	14.515	21.040	15.074	10.399



Figura 21 – Classi di reddito per contribuente a livello comunale, 2021 (Fonte: nostra elaborazione su Open Data del Dipartimento delle Finanze)



L'uso del suolo

Nei contesti di formulazione di strategie di gestione e pianificazione sostenibile del territorio, nonché per fornire il necessario supporto informativo ai processi decisionali a livello comunitario, nazionale e locale, oltre che per valutare l'efficacia delle politiche ambientali, sono spesso richiesti dati relativi alla copertura del suolo, all'uso del suolo e alla transizione tra diverse categorie. In questo ambito, l'iniziativa europea denominata Corine Land Cover (CLC) è stata concepita con l'obiettivo specifico di rilevare e monitorare le caratteristiche della copertura e dell'uso del territorio, con una particolare enfasi sulle esigenze di tutela ambientale. I dati provenienti da CLC rappresentano l'unico sistema che fornisce un quadro completo e omogeneo a livello europeo e nazionale, con una serie temporale che copre quasi tre decenni, a partire dal 1990 e proseguendo con le rilevazioni del 2000, 2006, 2012 e 2018. La classificazione dell'uso e della copertura del suolo nel sistema CLC segue un approccio gerarchico articolato su tre livelli, e in alcuni casi, su quattro. Al primo livello, troviamo cinque categorie che rappresentano le principali classi di copertura del suolo; al secondo livello, queste categorie si suddividono in 15 classi ulteriori, che a loro volta si dettagliano in 44 classi al terzo livello. La valutazione complessiva dell'utilizzo del suolo nell'anno 2018, suddivisa per superficie totale e per singoli sub-comprensori, è stata elaborata utilizzando le cinque categorie di copertura di primo livello del sistema CLC, così articolate: 1) Aree artificiali; 2) Aree agricole; 3) Aree boschive e seminaturali; 4) Zone umide; 5) Corpi idrici.



Gal Maiella Verde Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

Nell'ambito dell'intero territorio dell'Area Leader, le superfici agricole emergono come la categoria predominante, rappresentando il 63,8% del totale. Questa predominanza risulta ancor più marcata nei sub-comprensori del Chietino, con un'incidenza dell'88,3%, e nel Sistema urbano di Lanciano, dove raggiungono l'86,1%. La seconda categoria più diffusa nell'utilizzo del suolo consiste nelle aree boschive e seminaturali, che costituiscono il 35,5% del territorio nel GAL Maiella Verde, percentuale che si eleva al 60,9% nel Sangro-Aventino. Le restanti categorie, al contrario, occupano una quota complessiva inferiore al 1% della superficie totale.

Tabella 13 Dati di uso del suolo di primo livello al 2018 per sub-comprensori e totale (nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover)

Territorio	1. Territori modellati artificialmente		2. Superfici agricole utilizzate		3. Territori Boscati e Ambienti semi naturali		4. Zone umide		5. Corpi idrici	
	m2	%	m2	%	m2	%	m2	%	m2	%
Chietino	34.976.338	0,8	3.732.596.943	88,3	459.541.282	10,9	0	0,0	0	0,0
Sangro-Aventino	13.986.665	0,3	2.132.955.671	38,4	3.379.918.966	60,9	0	0,0	21.359.210	0,4
Sistema urbano di Lanciano	20.689.427	1,8	1.009.930.201	86,1	142.253.225	12,1	0	0,0	0	0,0
Vastese	10.646.543	0,4	1.766.765.848	67,9	825.663.272	31,7	0	0,0	0	0,0
Area Leader	80.298.973	0,6	8.642.248.664	63,8	4.807.376.746	35,5	0	0,0	21.359.210	0,2

SAT e SAU

La Superficie Agricola Utilizzata (SAU) costituisce la porzione di terreno all'interno delle aziende agricole destinata alle coltivazioni di seminativi, orti familiari, arboreti, colture permanenti, prati e pascoli. In contrasto, la Superficie Agricola Totale (SAT) abbraccia non solo le superfici destinate a scopi produttivi, ma comprende anche aree improduttive come boschi, strade, canali e altre. Questi indicatori forniscono una stima dell'estensione del territorio coinvolto nelle attività agricole in rapporto alla superficie totale disponibile.

Nella tabella successiva, basandosi sui dati di SAT e SAU, si evidenzia ulteriormente la natura prevalentemente agricola delle diverse aree geografiche che compongono l'area leader, anche in rapporto alla superficie provinciale e regionale. I dati utilizzati per questa analisi provengono dalle periodiche rilevazioni condotte dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT), pubblicate nella Banca dati ISTAT – Agricoltura e Zootecnia, e dai Censimenti Generali dell'Agricoltura, eseguiti con cadenza decennale. L'ultimo censimento con dati disponibili, il sesto Censimento generale dell'Agricoltura ISTAT, è stato condotto alla fine del 2010, e sebbene siano trascorsi alcuni anni, si è ritenuto comunque di riportarlo, per avere dei riferimenti.

Tabella 14 SAT e SAU nel 2010 (nostra elaborazione su dati ISTAT – Censimento dell'agricoltura, 2010)

Territorio	SAT [ha]	SAU [ha]
Chietino	27674,81	20082,01
Sangro-Aventino	49181,73	33046,66
Sistema di Lanciano	8843,32	8090,78
Vastese	26883,73	20201,86
Area Leader	112583,59	81421,31
Provincia di Chieti	147806,63	112982,95
Regione Abruzzo	688927,66	454362,13

Uso del suolo - Superficie per tipologia colturale e comprensorio

Per comprendere quali sono le coltivazioni presenti nell'Area Leader, nella tabella sottostante, sono riportati i dati relativi all'uso del suolo al terzo livello di dettaglio del CLC, evidenziando le diverse tipologie colturali riscontrate nei sub-comprensori facenti parte del GAL Maiella Verde nel corso dell'anno 2018. I dati indicano che nel Chietino è prevalente la presenza di piccoli appezzamenti caratterizzati da diverse colture annuali, prati stabili e coltivazioni permanenti, occupanti ciascuno meno del 75% della superficie totale dell'unità. Nel Sangro-Aventino, nel Sistema urbano di Lanciano e nel Vastese, invece, si registra una predominanza di seminativi, tra cui cereali, leguminose e coltivazioni foraggere.

Tabella 15 Superficie per tipologia colturale e comprensorio (nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover, 2018)

Tipologia colturale	Chietino [m2]	Sangro-Aventino [m2]	Sistema urbano di Lanciano [m2]	Vastese [m2]
Seminativi	128.969.144	1.397.167.452	434.531.799	1.111.229.887
Vigneti	512.536.099	3.395.236	137.726.456	3.036.302
Frutteti	-	-	-	9.981.370
Oliveti	214.752.310	139.824.585	291.974.749	38.355.007
Prati stabili	388.630	49.291.275	-	12.575.675
Culture prevalentemente temporanee (associate a colture permanenti)	-	4.099.813	-	-
Piccoli appezzamenti	2.553.143.283	215.247.901	140.298.690	82.756.694
Culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	322.807.478	323.929.410	5.398.506	508.830.912

Uso del suolo - Variazione della tipologia di superficie agricola presente per sub-comprensori

Dall'analisi dei dati del CLC del 1990 in confronto con quelli contenuti nel database del 2018, emerge una tendenza generalizzata all'incremento delle aree agricole in tutti i sub-comprensori, con l'unica eccezione del Vastese.

Nel dettaglio, all'interno dei territori agricoli del Chietino, si osserva un notevole aumento (66,2%) delle aree caratterizzate dalla presenza di spazi naturali significativi, dove le colture agrarie coprono il 25% - 75% della superficie totale, a scapito dei seminativi, che invece hanno subito una diminuzione del 15,2%. Nel Sangro-Aventino, contrariamente, si registra un aumento dei seminativi del 7,4% e degli oliveti del 7,1%, mentre si assiste a una diminuzione dei piccoli appezzamenti con varie colture annuali, dei prati stabili e delle colture permanenti, che calano complessivamente del 6,8%. In modo simile, nel Sistema urbano di Lanciano, le superfici coltivate a oliveti hanno visto una significativa espansione del 21,0%.

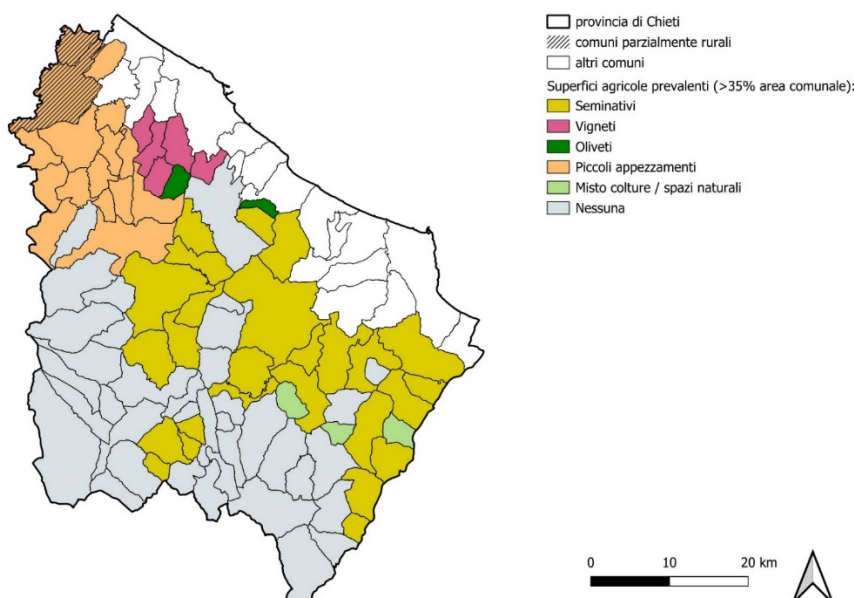
È da notare poi un considerevole incremento dei vigneti nel Vastese, pari al 117,2%, che si accompagna a un decremento sensibile delle altre categorie, soprattutto dei frutteti (-59,6%) e dei piccoli appezzamenti (-21,9%).

Tabella 16 Variazione della superficie agricola presente per sub-comprensori e per tipologia colturale: periodo 1990 – 2018 (nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover, 2018)

Tipologia colturale	Chietino			Sangro-Aventino			Sistema urbano di Lanciano			Vastese		
	1990 [km ²]	2018 [km ²]	Variazione [%]	1990 [km ²]	2018 [km ²]	Variazione [%]	1990 [km ²]	2018 [km ²]	Variazione [%]	1990 [km ²]	2018 [km ²]	Variazione [%]
Seminativi	152,0	129,0	-15,2	1300,5	1397,2	7,4	447,2	434,5	-2,8	1169,8	1111,2	-5,0
Vigneti	511,3	512,5	0,2	3,3	3,4	3,3	138,1	137,7	-0,2	1,4	3,0	117,2
Frutteti			-			-			-			-59,6
Oliveti	179,8	214,8	19,4	130,6	139,8	7,1	241,4	292,0	21,0	43,9	38,4	-12,7
Prati stabili	0,4	0,4	0,0	47,3	49,3	4,2			-	13,0	12,6	-2,9
Culture prevalentemente temporanee (associate a culture permanenti)			-			0,0			-			-
Piccoli appezzamenti	2617,3	2553,1	-2,5	230,9	215,2	-6,8	142,1	140,3	-1,3	105,9	82,8	-21,9
Culture agrarie con presenza di spazi naturali importanti	194,2	322,8	66,2	320,1	323,9	1,2	5,4	5,4	0,0	449,2	508,8	13,3

A livello comunale, la mappa sottostante evidenzia i Comuni in cui la superficie agricola rappresenta oltre il 35% della superficie totale, mostrando la loro distribuzione all'interno dell'Area Leader. Nel Chietino, ad esempio, i piccoli appezzamenti costituiscono chiaramente la caratteristica predominante nei Comuni, con un'eccezione rappresentata da un'area condivisa con il Sistema urbano di Lanciano, in cui si osserva una concentrazione significativa di vigneti e, in misura minore, di oliveti. Nell'ampia zona identificata come macro-area C, che corrisponde a Sangro-Aventino e Vastese, dominano invece i seminativi.

Figura 22 Mappa uso del suolo agricolo (nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover, 2018)



Considerando i territori boscati e gli ambienti seminaturali, dal confronto dei dati del CLC del 1990 con quelli del 2018, si registra un leggero incremento delle superfici, osservato soprattutto nel Chietino e nel Sangro-Aventino. Questo aumento è principalmente associato alla crescente estensione delle brughiere e dei cespuglieti, con aumenti percentuali del 188,2% e del 56,2%, nonché all'espansione delle aree con vegetazione rada, con incrementi del 29,5% e del 34,6%. Questa tendenza ha comportato una diminuzione delle superfici occupate da pascoli naturali e praterie, oltre che da boschi di conifere e latifoglie, soprattutto nel Chietino e nel Sangro-Aventino.

Nel Sistema urbano di Lanciano, dove le aree boschive sono limitate, si osserva un lieve aumento delle superfici boschive nella categoria dei boschi di latifoglie.

Al contrario, nel Vastese, si è verificato un incremento significativo dei boschi di conifere, con un aumento del 58,1%, oltre all'espansione delle aree con vegetazione rada. Questo aumento ha comportato la sostituzione soprattutto delle brughiere e dei cespuglieti (-100,0%), delle spiagge, dune e distese di sabbia e ciottoli negli ambienti costieri e continentali (-88,1%), e delle aree a pascolo naturale e praterie (-71,5%).

Tabella 17 Variazione della tipologia di superficie boschiva presente per sub-comprensori: periodo 1990 – 2018 (Fonte: nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover, 2018)

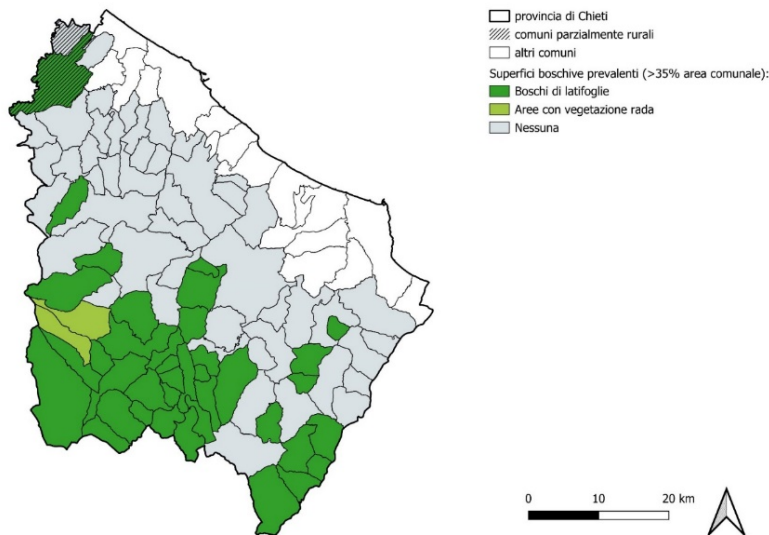
Tipologia boschiva	Chietino			Sangro-Aventino			Sistema urbano di Lanciano			Vastese		
	1990 [km2]	2018 [km2]	Variazione [%]	1990 [km2]	2018 [km2]	Variazione [%]	1990 [km2]	2018 [km2]	Variazione [%]	1990 [km2]	2018 [km2]	Variazione [%]
Boschi di latifoglie	347,7	323,1	-7,1	2752,8	2715,4	-1,4	135,9	138,2	1,7	588,4	589,0	0,1
Boschi di conifere	12,8	10,3	-19,3	7,0	3,4	-51,5			-	2,4	3,9	58,1
Boschi misti di conifere e latifoglie	8,4	7,5	-10,0	18,9	14,4	-24,0			-	8,1	7,1	-11,7
Aree a pascolo naturale e praterie	14,5	9,6	-33,5	251,3	136,2	-45,8			-	137,9	39,3	-71,5
Brughiere e cespuglieti	7,1	20,3	188,2	7,0	10,9	56,5			-	0,0	0,0	-100,0
Aree a vegetazione boschiva e arbustiva in evoluzione	26,9	31,1	15,6	140,0	153,2	9,4	4,0	4,0	0,0	131,2	154,0	17,4
Spiagge, dune e sabbie, isole fluviali, greti			-			-			-	21,0	2,5	-88,1
Rocce nude, falesie, affioramenti			-	8,0	9,6	20,7			-			-
Aree con vegetazione rada	44,4	57,5	29,5	250,1	336,7	34,6			-	0,0	29,9	n.a.

A livello comunale, la mappa sottostante evidenzia i Comuni in cui la superficie boschiva rappresenta oltre il 35% della superficie totale, mostrando la loro distribuzione all'interno dell'Area Leader. Questi Comuni si distribuiscono principalmente nella macro-area D del Sangro-Aventino e Vastese, e in piccola parte nel



Chietino, dove dominano i boschi di latifoglie. Un'eccezione è rappresentata da un'area nel Parco della Maiella, in cui si osserva una concentrazione significativa di aree con vegetazione rada.

Figura 23 Mappa uso del suolo boschivo (nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover, 2018)



Per quanto attiene ai territori artificializzati, si nota un significativo aumento in tutti i sub-comprensori. In particolare, sono stati registrati incrementi rilevanti e diffusi nelle categorie delle aree industriali e commerciali, con valori che vanno dal 49,9% nel Chietino al 120,6% nel Sistema Urbano di Lanciano. Analogamente, si osserva un aumento notevole del tessuto urbano discontinuo, che va dal 27,6% nel Sistema Urbano di Lanciano al 95,4% nel Vastese. Questa categoria comprende spazi caratterizzati dalla presenza di edifici, infrastrutture stradali e altre coperture artificiali, che convivono con superfici coperte da vegetazione e suolo nudo.

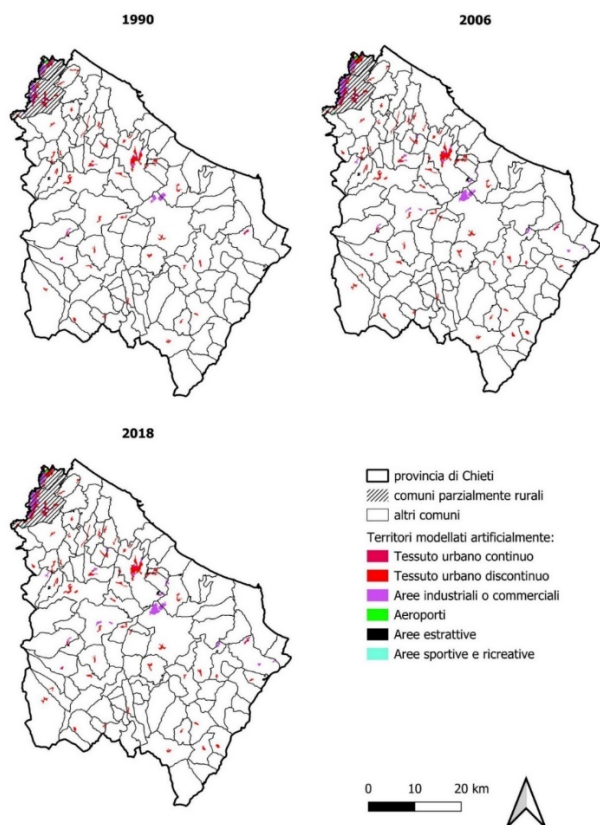
Un altro dato di rilievo riguarda la marcata diminuzione del tessuto urbano continuo nel Chietino, con una riduzione del 26,0%. In quest'area, le superfici coperte artificialmente costituiscono più dell'80% della superficie dell'unità. Al contrario, nel Vastese si è osservato un notevole aumento del tessuto urbano continuo, con un incremento del 273,5%.

È importante notare anche l'incremento diffuso delle aree estrattive di materiali inerti o altri materiali, nonché l'apparizione di attività sportive e ricreative come campeggi o parchi divertimento nel Chietino.

Tabella 18 Variazione della tipologia di superficie artificiale presente per sub-comprensori: periodo 1990 – 2018 (nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover, 2018)

Tipologia artificiale	Chietino			Sangro-Aventino			Sistema urbano di Lanciano			Vastese		
	1990 [km2]	2018 [km2]	Variazione [%]	1990 [km2]	2018 [km2]	Variazione [%]	1990 [km2]	2018 [km2]	Variazione [%]	1990 [km2]	2018 [km2]	Variazione [%]
Tessuto urbano continuo	5,3	3,9	-26,0	1,1	1,1	0,0	0,8	0,8	0,0	0,5	1,9	273,5
Tessuto urbano discontinuo	10,8	16,8	56,3	4,9	7,0	42,8	8,2	10,5	27,6	1,6	3,2	95,4
Aree industriali o commerciali	8,5	12,7	49,9	2,9	5,9	104,7	3,5	7,8	120,6	0,0	3,7	n.a.
Aeroporti	0,4	0,4	0,0	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Aree estrattive	0,3	0,3	9,9	-	-	-	0,0	1,5	n.a.	1,6	1,8	12,2
Aree sportive e ricreative	0,0	0,8	n.a.	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Figura 24 Mappa dell'evoluzione del consumo di suolo per tipologia di superficie artificiale: anni 1990, 2006, 2018 (Fonte: nostra elaborazione su banca dati Corine Land Cover, 1990-2006-2018)



Produzioni agricole di qualità

Nella Provincia di Chieti, sono identificati e riconosciuti dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, alcuni prodotti agricoli e alimentari DOP, IGP e STG aggiornati a marzo 2023 (<https://www.politicheagricole.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/2090>). Tra questi prodotti, rientrano l'Olio Extravergine "Colline Teatine" DOP, il Vitellone Bianco dell'Appennino Centrale IGP e i Salamini Italiani alla Cacciatora DOP. Secondo i dati estratti dall'Atlante Statistico dei Comuni (ISTAT, 2017), i principali produttori di questi pregiati prodotti agroalimentari si concentrano nella macro-area C, in particolare nel sub-comprensorio Sangro-Aventino (93), con una concentrazione significativa evidenziata nel Comune di Casoli (45).

Figura 25 Numero di produttori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per sub-comprensorio (nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni ISTAT, 2017)

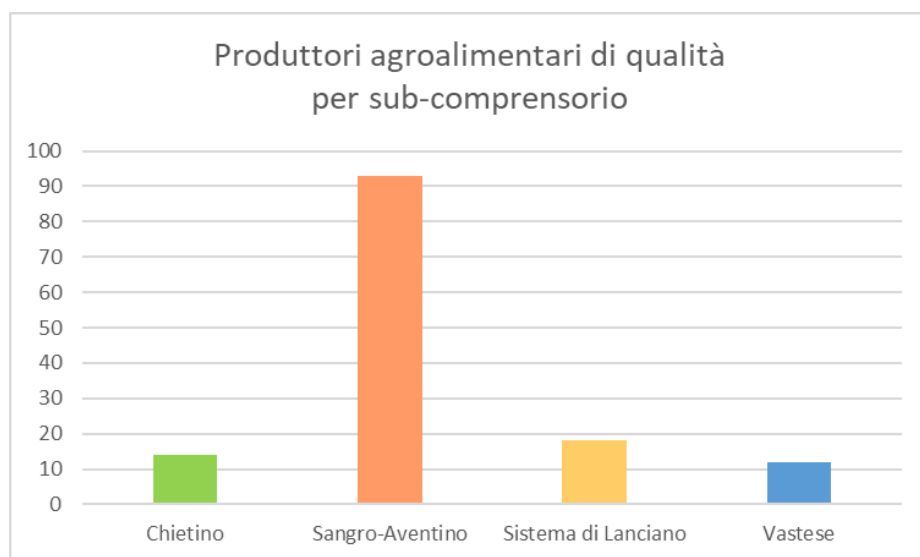


Figura 26 Numero di produttori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per comune (nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni ISTAT, 2017)

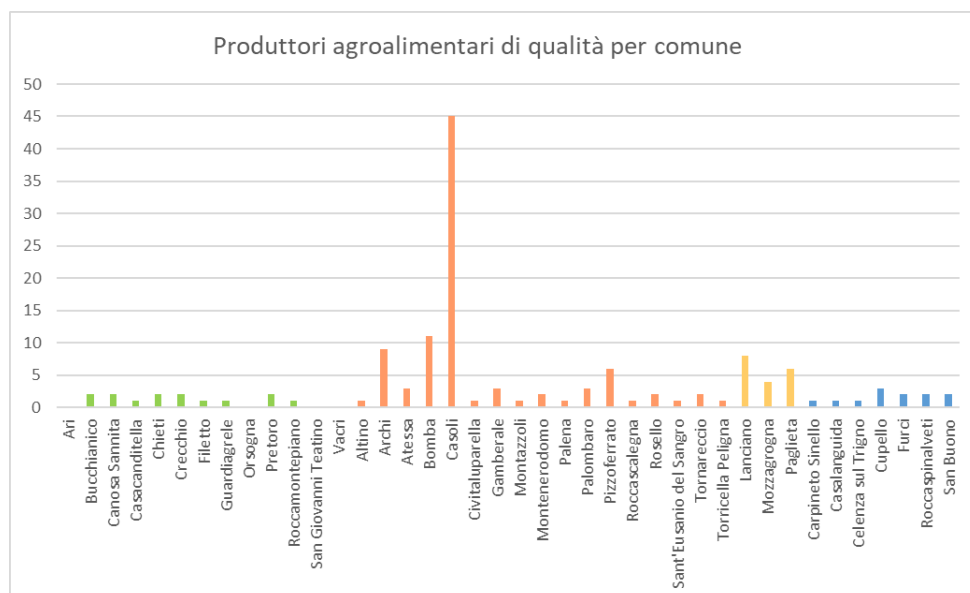
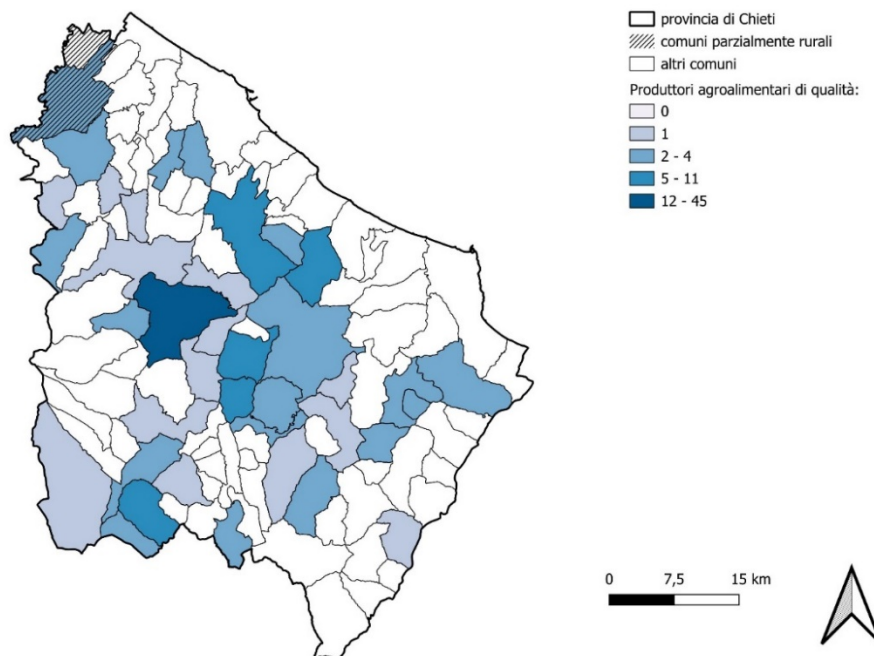


Figura 27 Mappa dei produttori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per comune (nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni ISTAT, 2017)



I soggetti responsabili della trasformazione dei prodotti sono invece distribuiti in maniera più omogenea tra i vari sub-comprensori, con un massimo di 11 trasformatori localizzati nel Chietino e un minimo di 3 nel Vastese.

Figura 28 Numero di trasformatori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per sub-comprensorio (nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni ISTAT, 2017)

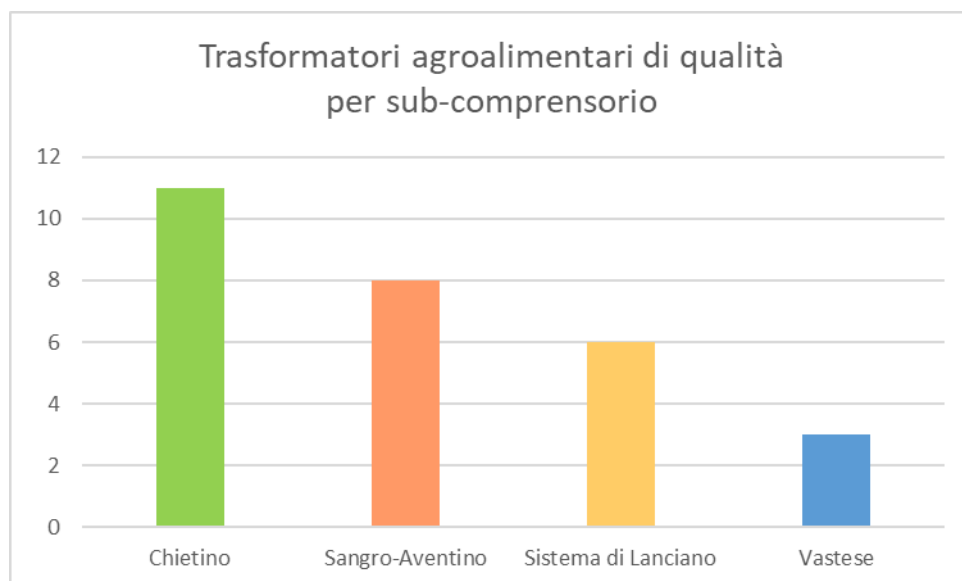


Figura 29 Numero di trasformatori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per comune (nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni ISTAT, 2017)

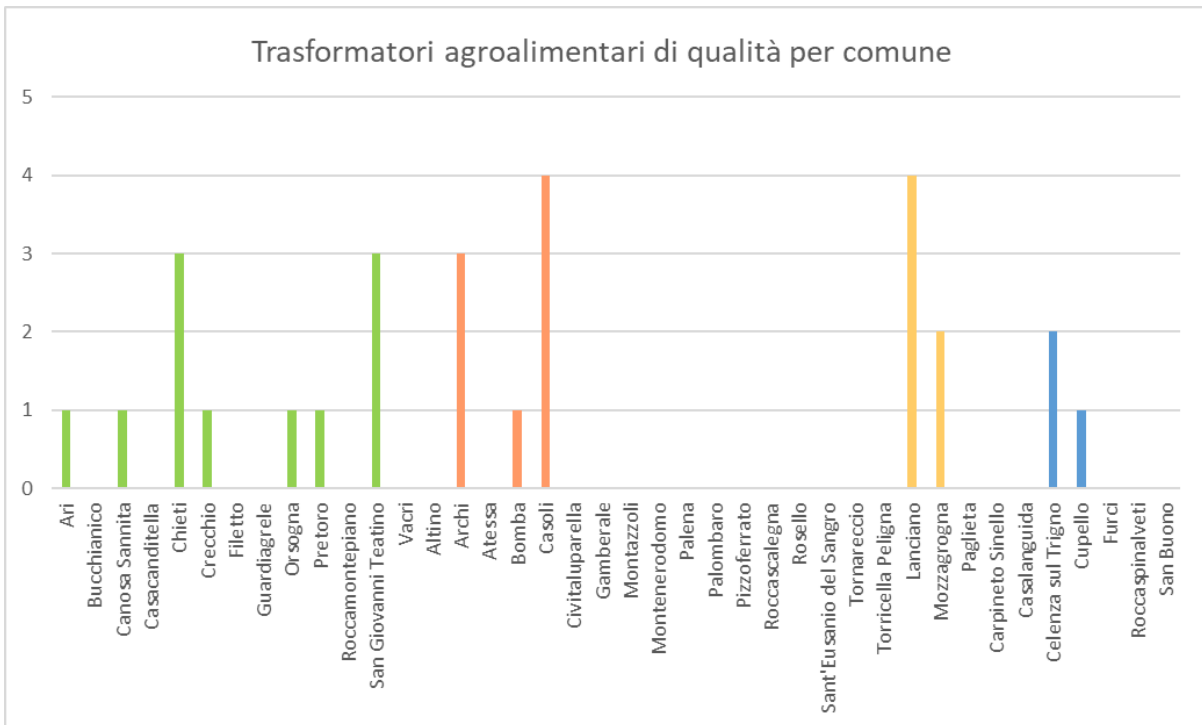
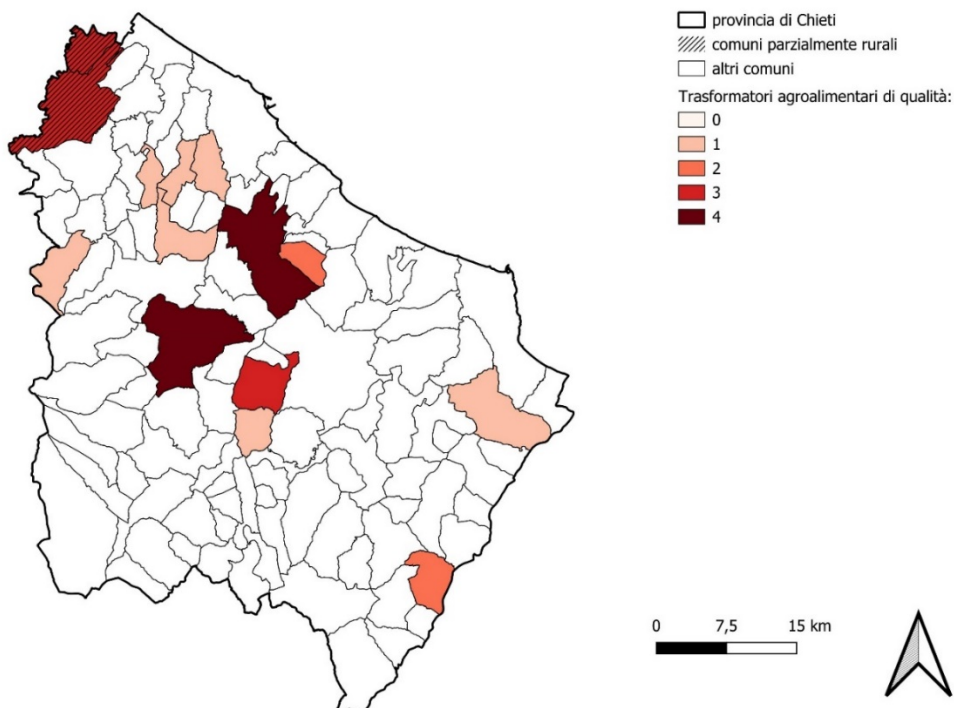


Figura 30 Mappa dei trasformatori di prodotti agroalimentari di qualità DOP, IGP E STG del 2017 per comune (nostra elaborazione su banca dati ISTAT dell'Atlante Statistico dei Comuni ISTAT, 2017)



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
 (Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

Rispetto alle principali produzioni territoriali e in generale rispetto al tema della biodiversità agricola è stata svolta l'indagine che si riporta nella tabella seguente, che prevede una categorizzazione, la zona di produzione degli elementi individuati, la descrizione del prodotto e le iniziative di valorizzazione/attività che sono già in atto.

Tabella 19 – Produzioni territoriali e biodiversità (nostra rilevazione)

N.	PROD OTTO	CATEGORIA	AREA DI PRODUZIONE	DESCRIZIONE	ATTIVITÀ
1	Carciofo di Cupello	Vegetali, cereali e legumi	Zona collinare del vastese con particolare concentrazione nei Comuni di Cupello, Monteodorisio, Lentella, Furci, San Salvo e Vasto, in provincia di Chieti.	Il Carciofo di Cupello è un ecotipo locale che deriva dal Campagnano, varietà di carciofo Romano a ciclo tardivo che raggiunge la maturazione ideale tra la fine di marzo e aprile. Verde di fondo con sfumature più o meno intense di violetto, è inerme in quanto privo di spine, panciuto e tondeggiante, con la forma leggermente allungata e il tipico foro all'apice.	La Cooperativa San Rocco sta cercando di caratterizzare il prodotto e ottenere la IGP. E' nata una comunità di prodotto supportata dal GAL Maiella Verde, e una collaborazione con il CREA di Roma e l'Università degli Studi di Viterbo: l'obiettivo è quello di evidenziare ed esaltare, attraverso la ricerca, tutte quelle caratteristiche chimiche e nutrizionali che contraddistinguono e rendono unico il carciofo di Cupello. Il carciofo di Cupello è stato iscritto all'anagrafe regionale della biodiversità vegetale.
2	Cipolla Fara Filiorum Petri	Vegetali, cereali e legumi	Fara Filiorum Petri	Conosciuta anche come "piattona", la cipolla di Fara ha forma piatta, colore bianco, sapore dolce e aromatico. Nei secoli è diventata il prodotto identitario di Fara Filiorum Petri, borgo alle porte del Parco Nazionale della Maiella, oltre che una risorsa importante per la sua economia.	Dopo aver costituito un'Associazione dedicata alla Cipolla di Fara, recuperato i semi originari che erano andati persi, ed essere arrivati nel 2015, con il supporto del Gal Maiella Verde al Presidio Slow Food, è stata costituita una Comunità di Prodotto supportata dal Gal Maiella Verde per incentivare questa coltivazione, ancora troppo marginale, organizzare una struttura collettiva per l'ammasso del raccolto, lo stoccaggio e la trasformazione della cipolla, e strutturare una rete commerciale. La Cipolla di Fara è stata iscritta all'anagrafe regionale della biodiversità vegetale
3	Fagioli Suocera e nuora	Vegetali, cereali e legumi	Maiella Orientale	Varietà con seme di forma ovale e con un'epidermide colorata di bianco e di nero; i due colori sono disposti sulla superficie del seme in maniera simmetrica. In passato aveva probabilmente un areale di distribuzione molto più ampio nella provincia di Chieti. Non passa inosservato per via della tipica colorazione (nero-bianco) del seme da cui deriva il nome che sta a ricordare la contrapposizione che da sempre contraddistingue il rapporto tra suocera e nuora.	Presente nella Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella.
4	Farro	Vegetali, cereali e legumi		Il farro è presente in Abruzzo da tempi remoti, storicamente coltivato per il consumo familiare su piccoli	Presente nella Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella.

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

				<p>apezzamenti nelle aree montane. La varietà più diffusa sul territorio è quello medio, appartenente alla specie botanica <i>Triticum dicoccum</i>. Viene commercializzato perlato e decorticato (da preferire in quanto ricco di vitamine e sali minerali). La farina che si ottiene dal farro si presta in particolare per la panificazione.</p>	
5	Frassinese (o Frasinese)	Vegetali, cereali e legumi	Colline teatine	<p>È una delle tipologie di grano tenero antico più importanti in Abruzzo, storicamente coltivato nelle zone collinari e montuose e seminato in autunno. La sua altezza, gli permette di competere con le erbe infestanti e quindi sopprimerle naturalmente.</p>	Presente nella Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella.
6	Patata Medio Sangro	Vegetali, cereali e legumi	Medio Sangro, in particolare Montenerodomo, Pizzoferrato, Gamberale e Civitaluparella	<p>La patata del Medio Sangro ha un alto contenuto di sostanza secca e una grande capacità di conservazione. È regolare nella forma che si presenta tondo-ovale. Sono due le varietà più conosciute e coltivate: la patata Desiree, che ha buccia rossa e polpa gialla e la Kennebec, con buccia gialla e polpa bianca.</p>	
7	Patata sessanta dei Monti Pizzi	Vegetali, cereali e legumi	Pizzoferrato, Gamberale, Civitaluparella e Montenerodomo	<p>La patata sessanta è una varietà tradizionale tardiva, dalla forma oblunga, buccia rossa e pasta bianca e soda, che si raccoglie tra agosto e settembre. Questa varietà locale è il frutto del lavoro di selezione realizzato dagli agricoltori locali nei secoli.</p>	Presente nella Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella. La patata sessanta nel 2020 è stata iscritta all'anagrafe regionale della biodiversità vegetale. Attualmente è coltivata da un piccolo gruppo di agricoltori custodi.
8	Peperone dolce di Altino	Vegetali, cereali e legumi	Area Oasi Serranella (Altino, Archi, Perano, Atessa, Roccascalegna, Casoli, Sant'Eusanio del Sangro)	<p>Conosciuto anche con l'appellativo di "a cocce capammonte" per via dei frutti rivolti verso l'alto, il peperone dolce di Altino è di colore rosso intenso, particolarmente aromatico e si contraddistingue per il sapore dolce e deciso. Quando i peperoni raggiungono la giusta maturazione, si raccolgono e si infilzano con un ago e dello spago all'altezza del peduncolo, così da creare il "crollo", una lunga collana. Si lasciano essiccare e, quando non c'è più traccia di umidità, si tostano in forno. I</p>	Il Gal Maiella Verde nel 2015 ha supportato all'Associazione di tutela del peperone dolce di Altino - Oasi di Serranella e i produttori per l'ottenimento del Presidio Slow Food. Nel corso della programmazione 14-20, il Gal Maiella Verde ha favorito la nascita di una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di certificare il seme, e quindi tutelare ulteriormente il prodotto, e magari poter arrivare ad ottenere, un giorno, anche una IGP. È stato avviato un percorso per la "ripulitura" del seme con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) di Monsampolo del Tronto. Il Peperone dolce di Altino è stato iscritto nell'albo regionale dei prodotti della biodiversità.

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

				<p>peperoni secchi e tostati vengono successivamente macinati a grana grossa o polverizzati in antichi mortai, i“piloni”. La polvere ottenuta viene utilizzata come condimento nella cucina locale oppure per la preparazione di insaccati come la Venticina del Vastese.</p>	
9	Pomodoro a Pera	Vegetali, cereali e legumi	Tutta la regione	<p>Ha caratteristiche organolettiche e nutritive uniche. Presenta la tipica forma globosa e lievemente allungata e può arrivare a pesare fino a 600 grammi. È caratterizzato da un colore rosso intenso e brillante, polpa generosa con pochissimi semi, buccia sottile, sapore dolce e delicato, bassa acidità. È ricco di licopene, preziosa sostanza antiossidante contro i radicali liberi.</p>	<p>Nel 2010, attraverso un progetto regionale il patrimonio genetico di questo prezioso ecotipo è stato recuperato e il Pera d’Abruzzo è tornato a nuova vita: nel 2013 è stato iscritto nel registro nazionale delle nuove varietà con la denominazione Saab-Cra (Sapore Antico Abruzzo). Nel 2014 è stato costituito il Consorzio di Tutela e Valorizzazione “Consorzio Produttori del Pomodoro Pera d’Abruzzo” e attualmente è in fase di allestimento la documentazione per avviare la procedura per il riconoscimento della I.G.P..</p>
10	Sedano Nero di Torricella Peligna	Vegetali, cereali e legumi	Toricella Peligna	<p>Ha pochi filamenti, non è spugnoso all’interno, ha consistenza polposa e tenera, sapore pronunciato ma allo stesso tempo delicato e croccante. È “nero” in quanto i piccoli fogliari conservano la caratteristica colorazione verde scuro fino al termine della fase vegetativa. La sua stagionalità “naturale”, senza l’impiego di serre, va dalla fine dell’estate all’autunno.</p>	<p>Con il supporto del Gal Maiella Verde è stata costituita una comunità di progetto con lo scopo di tutelare e valorizzare questo prodotto di nicchia: la sua coltura negli ultimi anni è rimasta circoscritta a qualche orto domestico. Alcune piccole realtà artigiane hanno recuperato il seme antico e ora, attraverso la comunità, si vuole caratterizzare il Sedano Nero, incentivare la sua coltivazione e creare una piccola economia. Il sedano nero di Torricella Peligna è stato iscritto all’anagrafe regionale della biodiversità vegetale.</p>
11	Saragolla	Vegetali, cereali e legumi		<p>È l’antenato dei moderni grani duri: ha taglia media, spiga aristata, è contraddistinto da una grande resistenza alle malattie fungine, da un costante ed elevato potenziale produttivo e da eccezionali caratteristiche qualitative della semola. In quanto grano “rustico” non necessita di particolari attenzioni per essere coltivato ed è predisposto alla coltivazione biologica.</p>	<p>Iscritto all’anagrafe regionale della biodiversità vegetale.</p>
12	Senatore Cappelli	Vegetali, cereali e legumi		<p>È stato il grano duro più diffuso ed utilizzato nel centro Italia, in particolare nell’Abruzzo collinare, fino all’avvento delle varietà moderne più produttive. È</p>	

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

				<p>contraddistinto dalle spighe alte, più di un metro e ottanta, che terminano con i caratteristici baffi neri.</p>	
13	Solina	Vegetali, cereali e legumi		<p>E' una varietà di frumento tenero che ha trovato il suo habitat ideale nelle aree montane abruzzesi. In quanto grano "rustico" non necessita di particolari attenzioni per essere coltivato e si adatta ai terreni poveri e ai climi rigidi montani. La farina ottenuta dalla Solina è poco tenace, quindi adatta alle lavorazioni manuali, in particolare alle preparazioni di pasta, dolci tradizionali e pane.</p>	<p>Iscritto all'anagrafe regionale della biodiversità vegetale.</p>
14	Tartufo	Vegetali, cereali e legumi	Sangro Aventino/Alto Vastese	<p>Il tartufo, fungo ipogeo a forma di tubero e che vive in simbiosi con le radici di alcune piante, è diffuso su buona parte del territorio regionale. Nel chietino le aree più vocate sono quella del Sangro Aventino, in particolare il territorio di Borrello, e l'Alto Vastese. Tra le varietà presenti: il bianco pregiato, (Tuber magnatum), lo Scorzone ovvero il tartufo nero estivo (Tuber aestivum), il nero pregiato (Tuber melanosporum Vitt.), il nero uncinato o Scorzone invernale (Tuber uncinatum Chatin) e il bianchetto (Tuber borchii Vitt.).</p>	
15	Fico secco reale di Atessa	Conserven, dolci	Zona collinare dei comuni di Atessa, Torino di Sangro, Archi, Perano e Paglieta	<p>Il Fico Reale di Atessa ha storia antica che ne attesta la coltura e l'essiccazione sin dall'epoca romana. Conosciuto anche come "caracine", è una varietà a polpa bianca e a polpa rossa, dalla forma leggermente sferica, con superficie rugosa, colore verde giallastro chiaro, polpa succosa, profumo intenso e sapore mielato.</p>	<p>Con il supporto del Gal Maiella Verde, dal 2015 il fico secco reale di Atessa è Presidio Slow Food. Nel corso dell'ultima Programmazione è stata costituita una Comunità di Progetto per valorizzare ulteriormente il prodotto. Iscritto all'anagrafe regionale della biodiversità vegetale.</p>
16	Mosto cotto	Conserven, dolci	Tutta la regione	<p>È un nettare dolcissimo che si ricava dalla lunga bollitura del mosto d'uva, protratta per diverse ore, a fiamma bassa, in paioli di rame. La sua preparazione fa parte della secolare tradizione contadina abruzzese tramandata di generazione in generazione.</p>	

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

17	Scrucchiata/Ragnata	Conserve, dolci	Tutta la regione	La scrucchiata o ragnata è una confettura d'uva ottenuta da uve di vitigni autoctoni a bacca rossa, in particolare il Montepulciano. Viene preparata dopo la vendemmia, quando l'uva ha raggiunto una maturazione ottimale, solitamente tra la fine di settembre e ottobre.	
18	Cacio cavallone abruzzese	Formaggi	CH/Vastese	Formaggio a pasta filata contraddistinto dalla tipica forma globosa a pera. È realizzato con latte crudo vaccino, e l'aggiunta di caglio e sale. Il latte non viene pastorizzato perché la coagulazione avviene a una temperatura inferiore ai 40°C. Dopo la filatura, le forme vengono modellate a mano, quindi legate a coppia con una corda, posizionate a cavallo di pertiche, lasciate asciugare e poi stagionare dai 3 ai 12 mesi.	
19	Caciotta Frentana	Formaggi	Ch/Sangro Aventino	Formaggio a latte vaccino, dolce e a pasta morbida, dalla forma cilindrica con le caratteristiche impronte lasciate sulla superficie dalle "friscelle" in vimini, utilizzate per la messa in forma. La crosta si presenta sottile e bianca nella breve stagionatura, giallo paglierino in quella più lunga. Viene utilizzata in cucina prevalentemente cruda o arrostita o nella preparazione del fiadone sia dolce che salato o per realizzare piatti come le pallotte cacio e uova.	
20	Scamorza abruzzese	Formaggi	Tutta la regione	Formaggio a pasta filata ottenuto da latte vaccino, caratterizzato dalla tipica forma a bisaccia allungata o a pera, con testina sopra la legatura. La lavorazione avviene con il riscaldamento del latte, addizionato di caglio di vitello per raggiungere la coagulazione. Dopo la rottura della cagliata la massa viene sgrondata, filata con acqua calda, quindi tagliata nella tipica forma a pera; segue la salatura in bagni di salamoia. Possono essere consumate fresche o passite.	

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

21	Millefiori	Miele	Maiella orientale/Sangro Aventino/Tornareccio	Se i mieli monoflora esprimono la predominanza territoriale di una fioritura e l'unicità di un determinato nettare, il miele millefiori racconta l'intreccio delle diverse fioriture che costituiscono le molte anime di uno stesso luogo. Non c'è mai millefiori identico ad un altro. Considerando tutte le possibili combinazioni tra le piante di provenienza è impossibile determinare caratteristiche precise e ricorrenti che un millefiori dovrebbe avere. L'ampiezza di aroma e profumo è un tratto essenziale del millefiori.	
22	Acacia	Miele	Maiella orientale/Sangro Aventino/Tornareccio	La sua caratteristica principale risiede nell'alto contenuto in fruttosio, che è alla base della scarsa tendenza a cristallizzare e dell'elevato potere dolcificante. Dal punto di vista della composizione è caratterizzato dal basso contenuto in sali minerali, in enzimi e in acidità. Il colore è sempre molto chiaro, da quasi incolore a paglierino. Il sapore è decisamente dolce, con una leggerissima acidità. L'aroma è molto delicato, poco persistente e privo di retrogusto.	
23	Lupinella	Miele	Maiella orientale/Sangro Aventino/Tornareccio	Il colore è giallo-ambra molto chiaro, quasi bianco; tende a cristallizzare formando cristalli piccoli e assumendo un aspetto compatto; il profumo è leggero e floreale. Il sapore è delicato, con una leggera nota fruttata.	
24	Sulla	Miele	Maiella orientale/Sangro Aventino/Tornareccio	Cristallizza spontaneamente formando una massa compatta di cristalli medi o fini. Si presenta da incolore a giallo paglierino quando è liquido; da bianco a beige chiaro quando cristallizza. È delicato, bilanciato e non invasivo.	
25	Girasole	Miele	Maiella orientale/Sangro Aventino/Tornareccio	Di colore giallo, ha profumi delicati di polline, fieno appena tagliato, ananas e frutto della passione. Il sapore è fruttato e intenso con note acide ed aromi di	

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

				albicocche mature e retrogusto di anice stellato.	
26	Santo reggia	Miele	Maiella orientale/Sangro Aventino/Tornareccio	<p>Conosciuto in Abruzzo anche come “miele di timo” viene ricavato dalla Satureja montana, piccola pianta poco appariscente della stessa famiglia del Timo ma con un profumo più intenso. Ha un colore ambrato chiaro con riflessi verdi; odore e sapore persistenti, gradevoli e caratteristici; cristallizzazione finissima di consistenza morbida e inconfondibile aroma di polline. Portato a cristallizzarsi ha un gusto pieno, con un finale amarognolo e lievi note di caffè.</p>	
27	Dop Colline Teatine	Olio	Provincia di Chieti	<p>L’olio extravergine di oliva Colline Teatine DOP è ottenuto da olive di varietà Gentile di Chieti, Leccino, Moraiolo e Nebbio, in percentuali differenti a seconda della menzione geografica.</p> <p>Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino ad un massimo del 10%. La denominazione può essere accompagnata dalle due menzioni geografiche aggiuntive Frentano o Vastese. Le menzioni si differenziano per l’area di produzione e per la diversa percentuale negli oliveti delle specifiche varietà di olivo.</p>	
28	Crognalegno (monovarietale)	Olio	Sangro Aventino, in particolare Casoli	<p>Varietà coltivata soprattutto nelle zone di media collina e collina interna; una significativa presenza si rileva nella zona di Casoli.</p> <p>È una cultivar con produttività elevata ma alternante, apprezzata in alcune zone anche come oliva da tavola.</p> <p>L’olio extravergine che si ottiene è fruttato.</p> <p>Contraddistinto da sentori di erba tagliata, il sapore è fresco ed elegante con note di mandorla, in perfetto equilibrio l’amaro e il piccante.</p>	<p>Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l’obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Crognalegno, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.</p>
29	Gentile di Chieti (monovarietale)	Olio	Provincia di Chieti	<p>E’ una pianta rustica che si è adattata anche nelle zone interne, fino ad altitudine di 500 – 600 mt s.l.m., per la</p>	<p>Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l’obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di</p>

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

	ovari etale)			buona resistenza ai venti freddi e alle gelate. L'olio ha buone caratteristiche organolettiche, maggiormente evidenti negli oli provenienti da raccolte anticipate e dalle zone interne. I Monovarietali di Gentile di Chieti sono caratterizzati da un livello medio di fruttato, un livello medio-leggero di amaro e piccante, con sentore prevalente di mandorla fresca e leggere sensazioni di erba/foglia e carciofo.	Chieti, tra cui quello di Gentile di Chieti, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
30	Intosso (monovarietale)	Olio	Area pedemontana Maiella Orientale/Sangro Aventino/Casoli, Altino, Roccascalegna	In passato le olive di Intosso erano utilizzate quasi esclusivamente per produrre olive da mensa con il metodo sivigliano e in misura minore erano oleificate insieme ad altre varietà. Oggi, invece, una parte importante è trasformata in pregiato olio monovarietale. L'extravergine di Intosso ha sentori di erba tagliata e carciofo appena raccolto, in bocca è potente, amaro e piccante con rimandi al pepe verde, alla noce fresca, e a volte in relazione all'annata e alla tecnica estrattiva, alla foglia di pomodoro.	Nel 2015 con il supporto del Gal Maiella Verde l'Intosso è diventato un Presidio Slow Food. Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Intosso, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
31	Cucco (olio monovarietale)	Olio	Collina litoranea (Francavilla, Chieti, Ortona, Orsogna, Lanciano)	Varietà a duplice attitudine, ha una produttività medio-elevata ma notevolmente alternante a maturazione scalare. L'olio presenta piacevoli note di fruttato, ma ha un modesto contenuto di sostanze polifenoliche. La Cucco si presta bene per essere lavorata come oliva da mensa (sistema "alla greca o "sivigliano") per le favorevoli caratteristiche di calibro, di rapporto polpa-nocciolo e di consistenza della polpa. Il monovarietale di Cucco è caratterizzato da un livello medio di fruttato, amaro e piccante, con sensazioni erbacee prevalenti e leggeri sentori di mandorla fresca, carciofo e pomodoro.	Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Cucco, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
32	Olivastro di Bucc	Olio	Bucchianico	Trova la sua massima diffusione nel comune di Bucchianico e in qualche altro comune limitrofo. Ha una	Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

	hianico (monovarietale)			produttività media – elevata ma alternante, dà vita a un monovarietale contraddistinto da un fruttato medio, è verde e fresco con sentori di erba e noce. Al palato è armonico, con ricordi di mallo di noce e pepe verde.	Chieti, tra cui quello di Gentile di Chieti, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
33	Olivastro di Roccascalegna (monovarietale)	Olio	Roccascalegna	Ulivi diffusi in modeste unità nel comune di Roccascalegna e altri comuni limitrofi. Cultivar interessante per la buona e costante produttività. Il monovarietale all'assaggio presenta un fruttato medio alto con particolari sentori di frutti di bosco. Il contenuto in polifenoli è medio alto.	Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Olivastro di Roccascalegna, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
34	Olivastro Frentano (monovarietale)	Olio	Lanciano	Varietà tipica della zona frentana, diffusa soprattutto nel territorio tra Lanciano e i comuni della fascia costiera. Ha una produttività elevata e costante. Gli oli ottenuti si distinguono per un fruttato medio, con una discreta dotazione di amaro e piccante. In bocca è armonico, prevale la mandorla fresca.	Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Olivastro Frentano, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
35	Nebbio (monovarietale)	Olio	Vasto e dintorni	Presente nella collina litoranea dal Sangro al Trigno con massima diffusione nel territorio di Vasto. Ha una produttività elevata ma alternante, dà vita a Monovarietali caratterizzati da un livello medio di fruttato, medio-leggero di amaro e piccante, con sentore prevalente di mandorla fresca e leggere sensazioni di erba/foglia e carciofo.	Con la Programmazione 2014/2020 è stata avviata una Comunità di Prodotto con l'obiettivo di incentivare la conoscenza degli oli monovarietali della provincia di Chieti, tra cui quello di Nebbio, attraverso attività specifiche di caratterizzazione, protezione e promozione. La Comunità si è dotata anche di un Disciplinare di produzione.
36	Salsiccia a campanella di carne	Salumi	CH	La salsiccia a campanella di carne è un insaccato tradizionale dalla breve stagionatura, contraddistinto dalla tipica forma a ferro di cavallo oppure a "U", che ricorda le campane che si mettevano ai bovini quando si portavano al pascolo. Viene realizzata con tagli freschi del maiale come spalla, pancetta, rifilature magre di prosciutto e parti di grasso. La carne, tritata grossolanamente, è condita con sale e pepe	

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

				macinato, impastata, insaccata nel budello di suino e lasciata stagionare per un mese.	
37	Salsiccia a campanella di fegato	Salumi	CH	La salsiccia di fegato è un insaccato tradizionale dalla breve stagionatura, contraddistinto dalla tipica forma a ferro di cavallo oppure da quella a "U", che ricorda le campane che si mettevano ai bovini quando si portavano al pascolo. Si ottiene con il fegato, la milza, il polmone, ventresca e guancia e la carne, tritata grossolanamente, viene condita con sale, peperoncino, buccia d'arancia e aglio.	
38	Salsicciotto frentano	Salumi	Sangro Aventino	Contraddistinto dalla forma di un piccolo parallelepipedo irregolare, il Salsicciotto Frentano è realizzato solo con i tagli pregiati del maiale (prosciutto, spalla e lombo) e le carni, macinate a grana media, sono conciate con sale e pepe. La sua stagionatura può arrivare fino a tre mesi e come tutti i salumi realizzati in modo tradizionale ha una produzione prettamente invernale.	Con il supporto del Gal Maiella Verde nel 2015 il salsicciotto Frentano è diventato Presidio Slow Food.
39	Ventricina del Vastese	Salumi	Medio e Alto Vastese	La Ventricina del Vastese è un insaccato pregiato dalla lunga stagionatura con storia e lavorazione peculiare, preparato con le parti più nobili del maiale tagliate a punta di coltello, in pezzi di grana grossa conditi con sale, peperone dolce e piccante e fiore di finocchio. Contraddistinta dalla tipica forma irregolare tendente all'ovale, la Ventricina ha un aroma fragrante con un sapore leggermente dolce o piccante.	Con il supporto del Gal Maiella Verde nel 2015 la Ventricina del Vastese è diventata Presidio Slow Food. Con la programmazione 2014/2020 è stata costituita una comunità di progetto per valorizzare la Ventricina del Vastese e supportare i produttori nella promozione del prodotto.
40	Cerasuolo d'Abruzzo	Vini	Tutta la regione	Il Cerasuolo d'Abruzzo si ottiene dalle uve Montepulciano limitando il periodo di fermentazione in presenza delle bucce a diverse ore oppure attraverso la vinificazione "in bianco". Le uve sono generalmente raccolte tra settembre e inizio ottobre.	

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

41	Cococciola	Vini	CH	<p>A lungo la Cococciola è stata utilizzata per produrre vino da taglio, in assemblaggio per il Trebbiano d’Abruzzo, per aumentarne l’acidità.</p> <p>Oggi viene vinificata in purezza, sia in versione ferma che spumantizzata. Il vino ottenuto dalla Cococciola si presenta giallo paglierino scarico, ha una discreta struttura, una marcata traccia acida e un tipico aroma erbaceo poco intenso, ma persistente con profumi fruttati e floreali.</p> <p>È un vino che si presta per essere consumato giovane ma tollera un medio invecchiamento grazie alla sua impronta fenolica.</p>	
42	Montepulciano d’Abruzzo	Vini	Tutta la regione	<p>È un vino dalla spiccata attitudine all’invecchiamento che assume un’invidiabile complessità nel tempo. Il colore va dal rubino al granato, al naso ricorda la marasca e i piccoli frutti rossi, accompagnati da note leggere di spezie, mentre al palato è deciso, lievemente tannico se bevuto giovane, avvolgente e vellutato con un finale che richiama la liquirizia se invecchiato. Il Montepulciano d’Abruzzo è disciplinato dalla DOC e, nella sua realizzazione, contempla l’utilizzo di almeno l’85% di uva Montepulciano.</p>	
43	Pecorino	Vini	Tutta la regione	<p>Il vino ottenuto dall’uva Pecorino si presenta giallo paglierino, ha sentori delicati con nuance di agrumi, frutta bianca ed erbe aromatiche, mentre al palato è ricco, concentrato e dinamico con una spiccata sapidità. L’uva Pecorino è utilizzata anche per ottenere spumanti e passiti.</p>	
44	Bollicine d’Abruzzo DOC	Vini	Lanciano/Costa dei Trabocchi	<p>Storicamente in Abruzzo, e in particolare nella provincia di Chieti, si sono sempre prodotte basi spumante per le cantine del nord, soprattutto quelle venete, grazie a versatili vitigni autoctoni, terreni fertili e clima temperato. Negli ultimi venti anni, diverse realtà</p>	<p>Con il supporto del Gal Maiella Verde è stata costituita una comunità di progetto per valorizzare le Bollicine d’Abruzzo. Per valorizzare gli spumanti prodotti con Metodo Italiano in Abruzzo da uve autoctone come Passerina, Pecorino, Trebbiano abruzzese, Montonico, Cococciola e Montepulciano d’Abruzzo nel 2022 il Consorzio di Tutela dei Vini d’Abruzzo ha approvato un regolamento ad</p>

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

				cooperative e non, hanno investito nella produzione in proprio e completamente in loco di bollicine metodo classico e charmat impiegando vitigni autoctoni locali come Cococciola, Pecorino, Passerina e Montepulciano d'Abruzzo.	hoc per l'istituzione di un marchio collettivo regionale denominato "Trabocco".
45	Trebbiano d'Abruzzo	Vini	Tutta la regione	Ottenuto dalla vinificazione di uve della grande famiglia dei Trebbiani, a cominciare dal Trebbiano Abruzzese, così come dalla Passerina o dal Bombino Bianco e dal Toscano, il Trebbiano ha una lunga tradizione in Abruzzo.	
46	Vino cotto di Roccamontepiano	Vini	Tutta la regione, in particolare nel comune di Roccamontepiano	Già conosciuto e apprezzato al tempo dei Romani, il vino cotto è un prodotto tipico abruzzese diffuso soprattutto nell'area collinare del chietino. Secco o dolce con un retrogusto sapido, si ottiene con un processo lungo e complesso: il mosto viene concentrato in caldaia a fuoco vivo, poi "rabboccato", fatto fermentare e quindi invecchiato in botte.	Con il supporto del Gal Maiella Verde è stata costituita una comunità di progetto per valorizzare il vino cotto di Roccamontepiano.
47	Nero Antico di Pretalucene	Vitigni antichi	Gessopalena	Il Nero Antico è contraddistinto da grappoli e acini piuttosto grandi dotati di una buccia spessa e resistente, ha una maturazione tardiva e il suo mosto raggiunge valori modesti di zuccheri, polifenoli e antociani accompagnati da una notevole acidità. I vini prodotti da questo vitigno hanno dimostrato di possedere peculiarità molto apprezzate dai consumatori, quali: moderata alcolicità, buona freschezza, gradevole complessità aromatica, colore vivace e caratteristico e di conseguenza una buona attitudine alla vinificazione in bianco e alla spumantizzazione.	Con il supporto del Gal Maiella Verde è stata costituita una comunità di progetto. Il Nero Antico di Pretalucene è stato iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Vite (RNVV). La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
48	Vedovella di Pretalucene	Vitigni antichi	Gessopalena	È un ecotipo di Sangiovese. È un vitigno che, nonostante sia sopravvissuto e sia tuttora coltivato in un ambiente prettamente montano (600 m s.l.m.), vanta requisiti ideali per l'invecchiamento come una buona gradazione zuccherina, una maggiore	Con il supporto del Gal Maiella Verde è stata costituita una comunità di progetto. La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente". La

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

				intensità colorante e un ottimo equilibrio tannico.	Vedovella è stata iscritta all'anagrafe regionale della biodiversità vegetale.
49	Middi along he	Vitigni antichi	Versante Orientale Maiella	Vitigno a bacca rosata con grappolo molto grande e di forma conica localizzato esclusivamente sul versante orientale della Maiella. Secondo la tradizione locale fu selezionato in passato da un contadino di Civitella Messer Raimondo, Emidio il Lungo, da cui la sua denominazione dialettale.	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
50	Iuppitate	Vitigni antichi	Versante Orientale Maiella	Antico ecotipo di Sangiovese del versante orientale della Maiella caratterizzato da suoli calcarei e pietrosi. In passato veniva coltivato nella Valle dell'Aventino anche a quote altimetriche superiori ai 1000 metri. La sua denominazione potrebbe essere correlata al nome latino di Giove: Iuppiter.	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
51	Uva della ACEA	Vitigni antichi	Sangro Aventino	Ecotipo di Sangiovese che nei primi anni '50 del Novecento, fu introdotto dalle maestranze laziali dell'azienda ACEA impegnate nella costruzione dei bacini idroelettrici di Bomba e Casoli. Per qualche decennio radicata nella valle dell'Aventino e del Medio Sangro, oggi è quasi scomparsa a causa dell'abbandono viticolo del territorio.	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
52	Verdaccio	Vitigni antichi	Maiella Orientale	Ecotipo della Maiella orientale del Montonico. La sua uva è presente nelle campagne e nelle boscaglie di Roccamontepiano, quale residuo di vecchie coltivazioni abbandonate. Si localizza anche nell'area degli Orti Catambriani, sempio di complesso orticolo con imponenti terrazzamenti in pietra realizzati nell'Ottocento.	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
53	Ajopp	Vitigni antichi	Sangro Aventino	Storico vigneto di circa 80 anni con varietà a bacca rossa a piede franco e situato a 400 metri di altitudine. Inizialmente nato con sistema di allevamento ad alberello, convertito successivamente a tendone.	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
54	Aleatico	Vitigni antichi	Abruzzo montano	Antico vitigno probabilmente introdotto dai greci nell'Italia	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

				meridionale e nel Lazio. Un tempo la sua coltura in Abruzzo era praticata soprattutto nell'entroterra montano.	Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
55	Vigna di Poleggarà	Vitigni antichi	Maiella Orientale	Vigneto di Chardonnay dell'area pedemontana della Maiella Orientale.	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
56	Vignaduve miste	Vitigni antichi	Maiella Orientale	Antico vigneto presente a ridosso delle pendici della Maiella nel territorio di Civitella Messer Raimondo.	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
57	Vigneto Lama dei Peligni	Vitigni antichi	Lama dei Peligni (località Lami e Marabella)	In Località Lami c'è un vigneto patrimonio di antichi ecotipi di viti ultracentenarie costituito da ecotipi varietali come la luppitte, la Verdacchiona, l'Uva pane, la Middialonghe, l'uva della Acea, la Cococciola e altri in fase di analisi.	La BIO Cantina Orsogna in collaborazione con la Banca del Germoplasma del Parco Nazionale della Maiella, ha intrapreso una serie di attività di recupero per la biodiversità agricola locale. Il progetto si chiama "Pè Nin Perde la Sumente".
58	Pergola Abruzzese	Sistemi di allevamento	Tutta la regione	È il sistema di allevamento predominante in Abruzzo. La sua diffusione risale al secondo dopoguerra, soprattutto per le uve da tavola, ma anche per quelle da vino. Conosciuta localmente anche come "capanna", si contraddistingue per la chioma stesa su un tetto orizzontale. La parete fogliare alimenta il grappolo con l'energia solare e allo stesso tempo lo protegge con la sua ombra.	

Multifunzionalità imprese agricole

Per indagare la multifunzionalità delle imprese agricole dell'area Gal, sono stati utilizzati i dati rilevati dal Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo, Servizio Territoriale per l'agricoltura Abruzzo sud, relativamente alla rilevazione degli operatori agrituristici. Dal 2010 al 2022 il numero degli agriturismi è passato da 88 (dato estrapolato dal Censimento dell'agricoltura 2010) a 104, con l'area del Sangro Aventino che in valore assoluto conta il maggior numero di aziende, seguita da quella del chietino (Tabella 20).

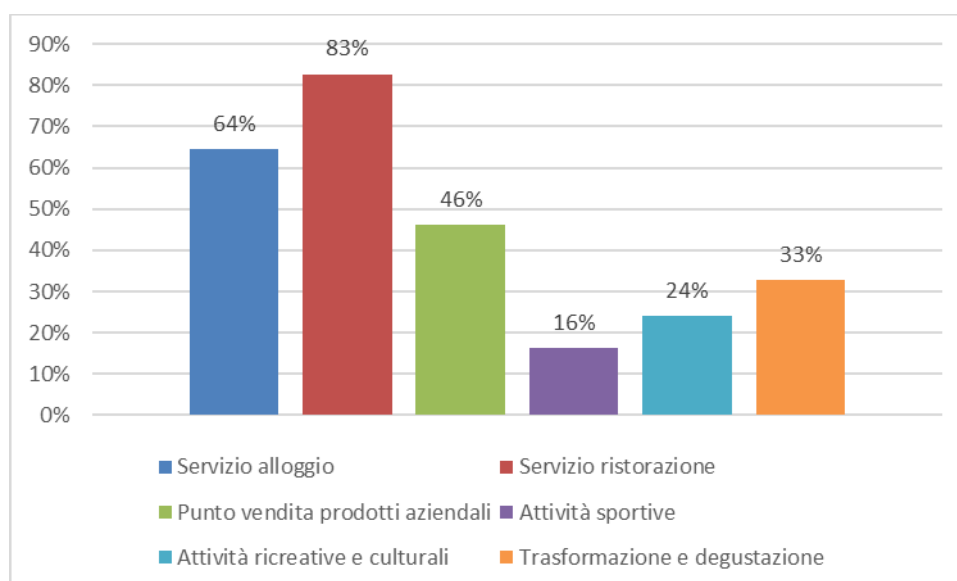
Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Tabella 20 – Operatori agrituristici are GAL Maiella Verde e tipologia di servizi offerti (nostra elaborazione su dati Dipartimento Agricoltura Regione Abruzzo)

Area geografica	N. Agriturismi	Servizio alloggio	Servizio ristorazione	Punto vendita prodotti aziendali	Attività sportive	Attività ricreative e culturali	Trasformazione e degustazione
Chietino	27	16	22	10	2	7	8
Sangro Aventino	45	29	37	24	9	9	15
Sistema urbano di Lanciano	17	13	14	8	3	4	8
Vastese	15	9	13	6	3	5	3
Totale Agriturismi	104	67	86	48	17	25	34

Come si evince dalla Figura 31, la maggior parte delle aziende agrituristiche (83%) offre il servizio di ristorazione, seguito dal servizio di alloggio (63%) e da altri servizi quali la vendita dei prodotti aziendali, attività di trasformazione e degustazione, ecc. spesso in abbinamento ai servizi più tradizionali.

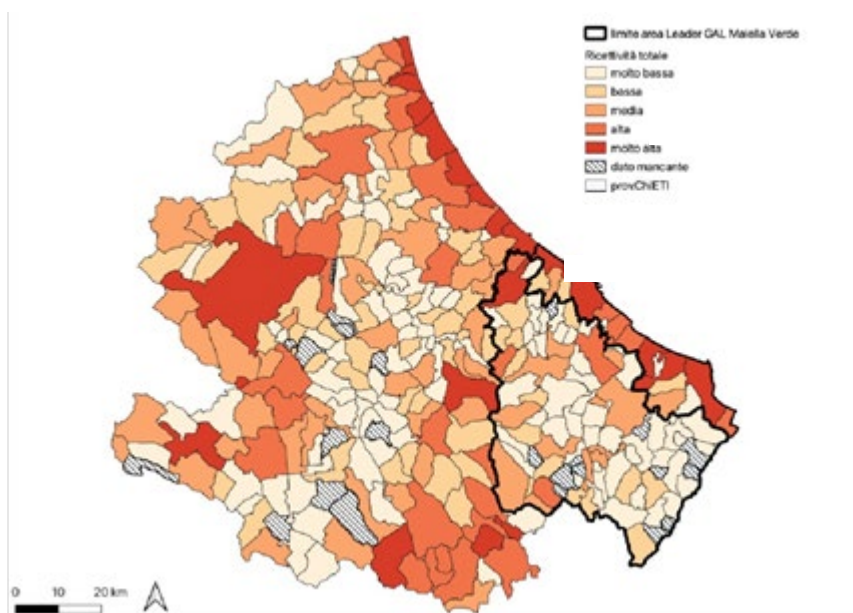
Figura 31 – Servizi offerti dalle imprese agrituristiche nell’area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su dati Dipartimento Agricoltura Regione Abruzzo)



Turismo

Il primo dato analizzato per il settore turistico è la ricettività. La cartografia di seguito illustra la distribuzione delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, in Abruzzo. Si riscontra una particolare presenza lungo il litorale e nei principali poli urbani; limitata nell’entroterra (Figura 32).

Figura 32 - Capacità ricettiva alla scala regionale (nostra elaborazione su banca dati ISTAT, 2022)



Nello specifico, la tabella 21 riporta la composizione dell’offerta ricettiva complessiva dell’area Leader Gal Maiella Verde:

Tabella 21 -L’offerta ricettiva dell’area Leader GAL Maiella Verde (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, 2022)

Area Leader Gal Maiella Verde					
Categoria	Classificazione	Esercizi	Camere	Letti	Bagni
A.2	Alberghi a 4 stella	5	201	358	201
A.3	Alberghi a 3 stella	26	782	1579	776
A.4	Alberghi a 2 stella	10	134	254	134
A.5	Alberghi a 1 stella	11	63	120	45
---	TOTALE ALBERGHI	52	1180	2311	1156
A.6	Residenze turistico alberghiere	0	0	0	0
---	TOTALE ALBERGHIERO	52	1.180	2.311	1.156
B.1	Campeggi e aree attrezzate per camper e roulotte	5	166	610	46
B.2	Villaggi turistici	0	0	0	0
B.3	Campeggi e Villaggi turistici in forma mista	0	0	0	0
B.4	Alloggi in affitto gestiti in forma imprenditoriale	79	403	852	345
B.5	Alloggi agroturistici	72	307	692	245
B.6	Ostelli per la Gioventù	12	100	364	79
B.7	Case per ferie	2	338	483	328
B.8	Rifugi di montagna	1	7	16	4
C.1	Bed&Breakfast	166	464	1000	360
---	TOTALE EXTRA ALBERGHIERO	337	1.785	4.017	1.407
---	TOTALE COMPLESSIVO	389	2.965	6.328	2.563

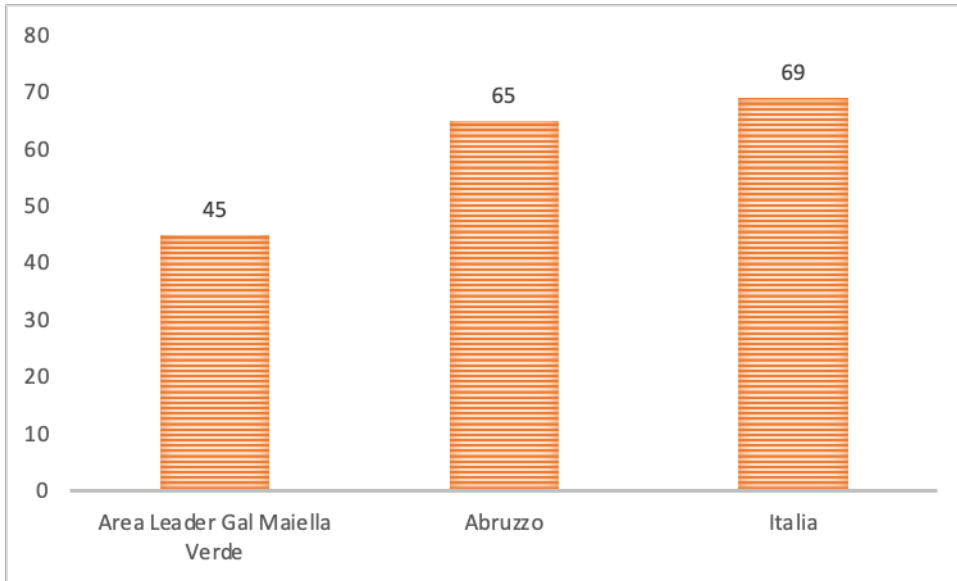


Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
 (Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

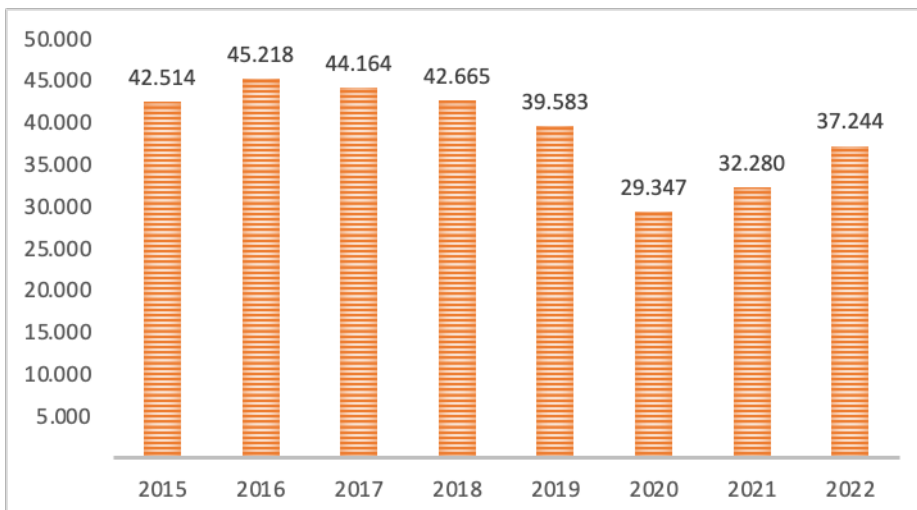
Il grafico che segue mostra una comparazione tra area Leader Gal Maiella Verde, Abruzzo e Italia in termini di dimensione media alberghiera. Nell’area di studio tale valore è al di sotto della media regionale e nazionale (Figura 33).

Figura 33- Dimensione media alberghiera (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, 2022)



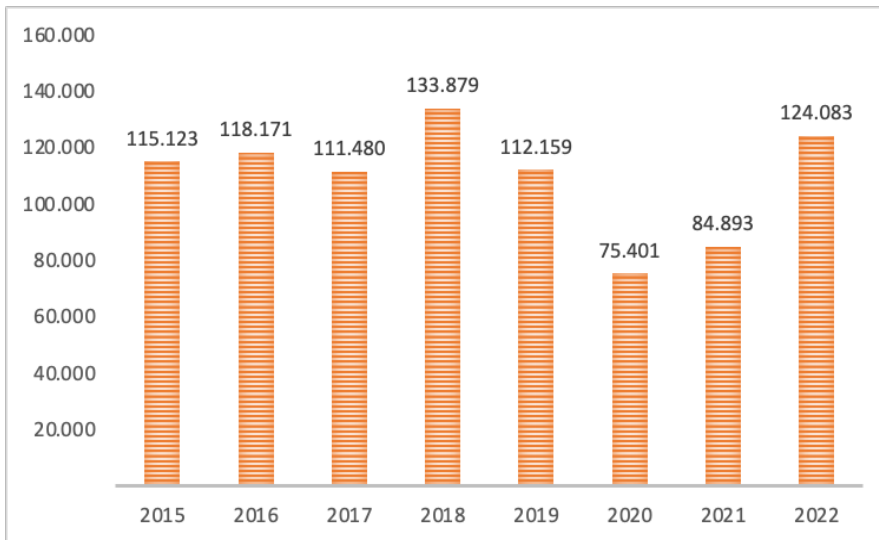
In merito all’analisi dei flussi turistici, nell’area Leader Gal Maiella Verde si riscontra una certa diminuzione, in termini di arrivi e presenze in strutture alberghiere ed extra-alberghiere già prima della pandemia da Covid-19 del 2020. Tuttavia, immediatamente dopo si verifica una ripresa in positivo, che conta al 2022 circa 37244 arrivi e 124083 presenze (Figura 34 e Figura 35).

Figura 34 - Arrivi alberghieri ed extra alberghieri nell’area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, 2022)



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Figura 35 - Presenze alberghiere ed extra alberghiere nell'area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, 2022)



Se analizziamo lo stesso dato in relazione all'articolazione dell'area Leader in sub-comprensori notiamo che il Chietino sin dal 2015 registra una crescita costante con lieve diminuzione durante la pandemia; il Sangro-Aventino e il Sistema urbano di Lanciano mostrano un calo già prima della pandemia da Covid-19; il Vastese mostra invece, valori in crescita con dinamiche positive nella fase pandemica (Figura 36 e Figura 37). Probabilmente ciò è dovuto al fatto che il territorio del Vastese, trattandosi di una destinazione con minore frequentazione, è percepita come maggiormente sicura.

Figura 36 - Arrivi in strutture alberghiere ed extra-alberghiere per sub-comprensori (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, serie storica 2015-2022)

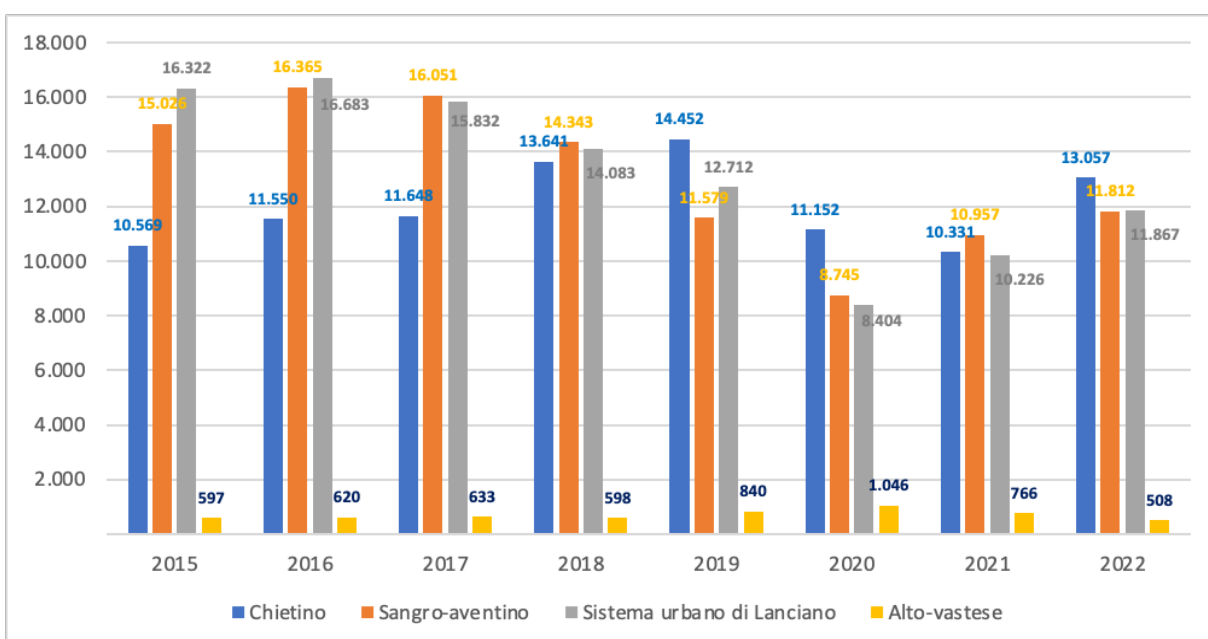
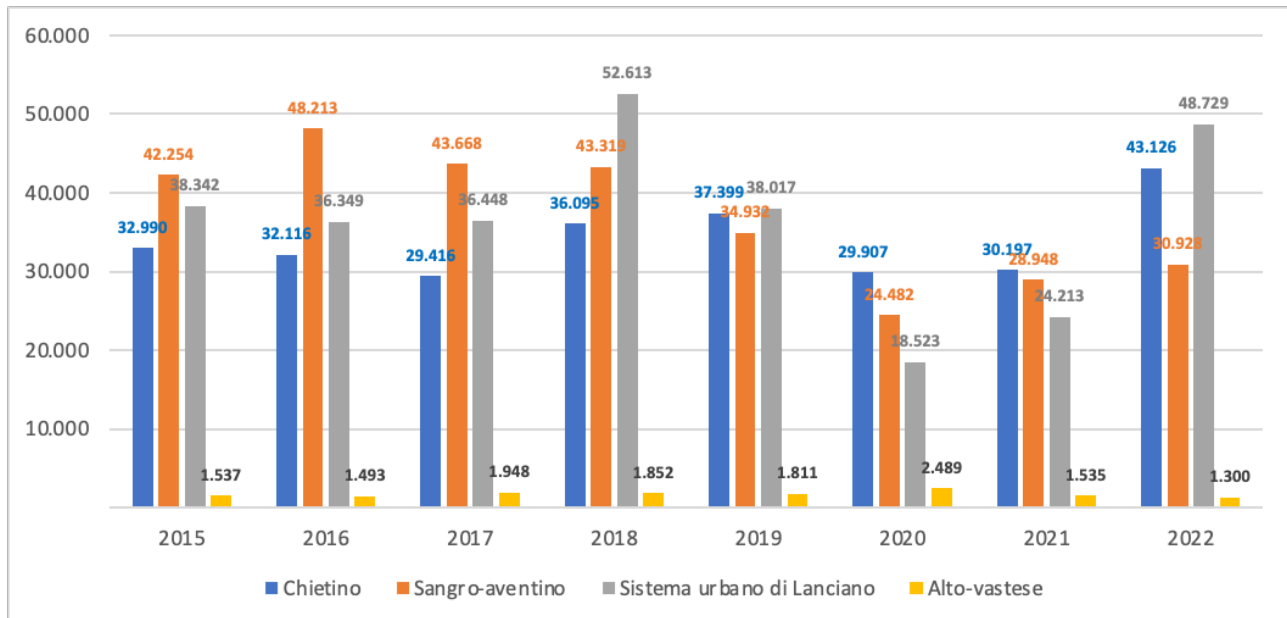
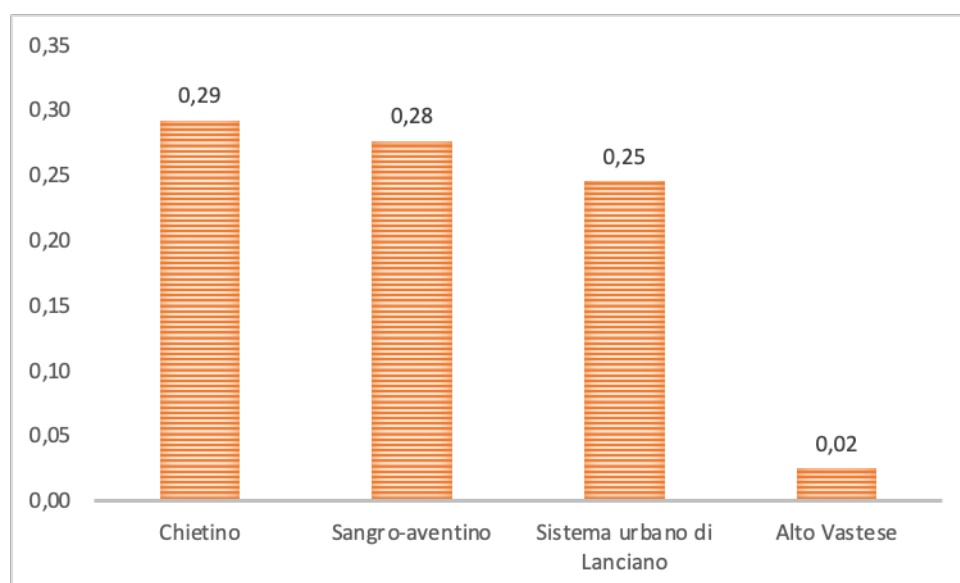


Figura 37 - Presenze in strutture alberghiere ed extra-alberghiere per sub-comprensori (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, serie storica 2015-2022)



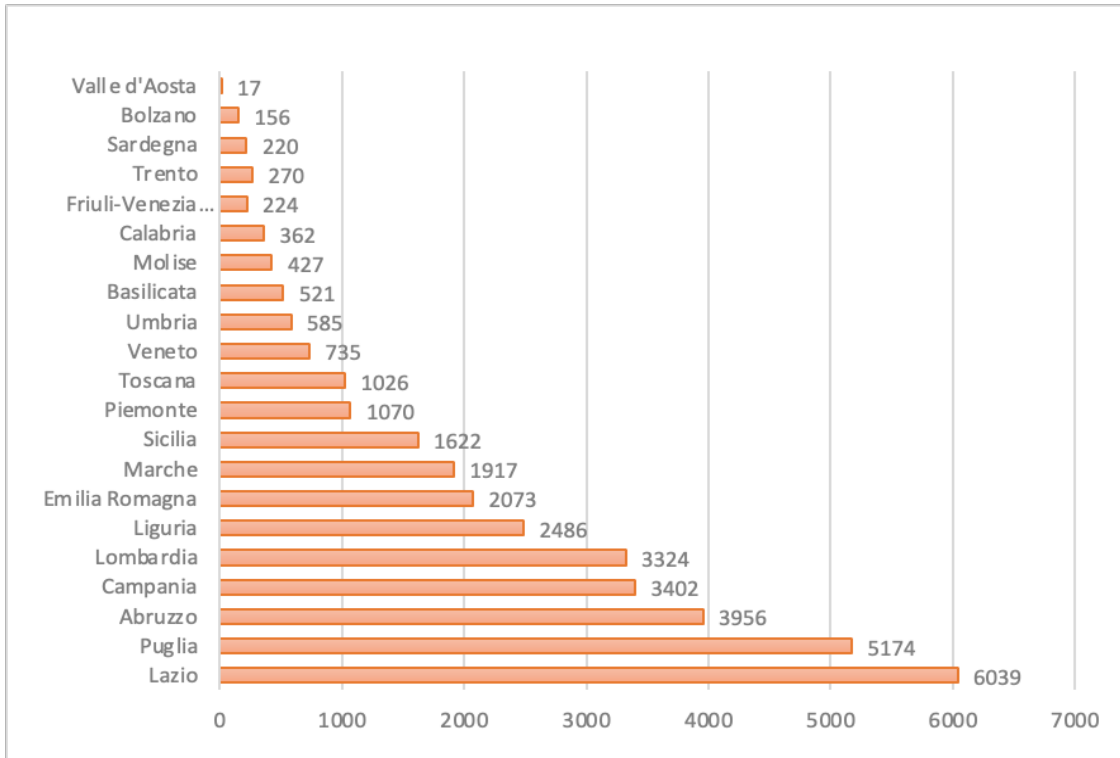
Rapportando il numero di abitanti di ogni singolo sub-comprensorio alle presenze turistiche degli stessi, si ottiene l'importante indicatore del tasso di turisticità, che consente di verificare il "grado di affollamento turistico". Dal grafico si evince che tale indicatore presenta valori molto bassi registrando quindi, flussi turistici non troppo consistenti (Figura 38).

Figura 38 - Tasso di turisticità per sub-comprensori (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, 2022)



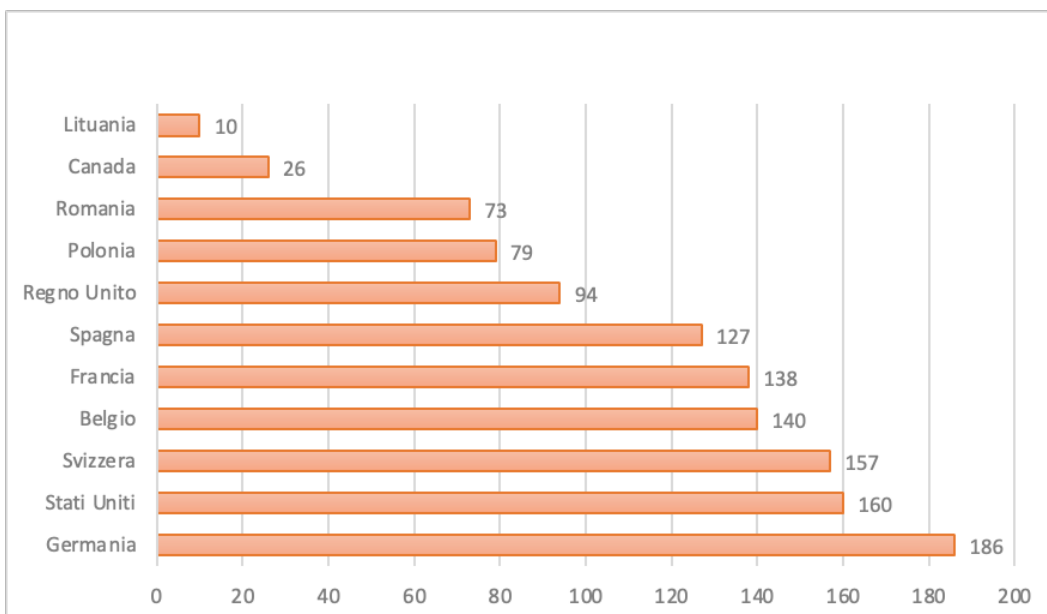
Quanto alla provenienza, i mercati domestici sono rappresentati dalle regioni riportate nel grafico che segue (Figura 39).

Figura 39 -Arrivi nazionali alberghieri ed extra alberghieri per provenienza regionale (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, 2022)



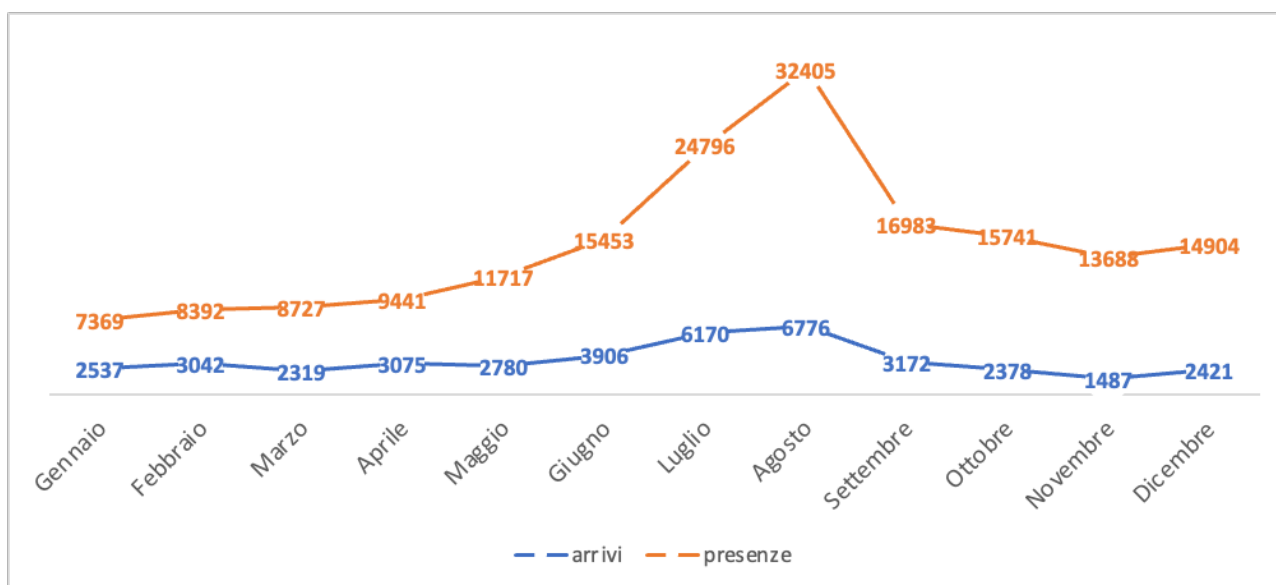
L’Abruzzo stesso rappresenta il terzo mercato domestico. Quanto ai mercati internazionali, i volumi di arrivi sono riportati nel grafico seguente (Figura 40).

Figura 40 – Arrivi internazionali alberghieri ed extra alberghieri per provenienza stati (Fonte: Elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, 2022)



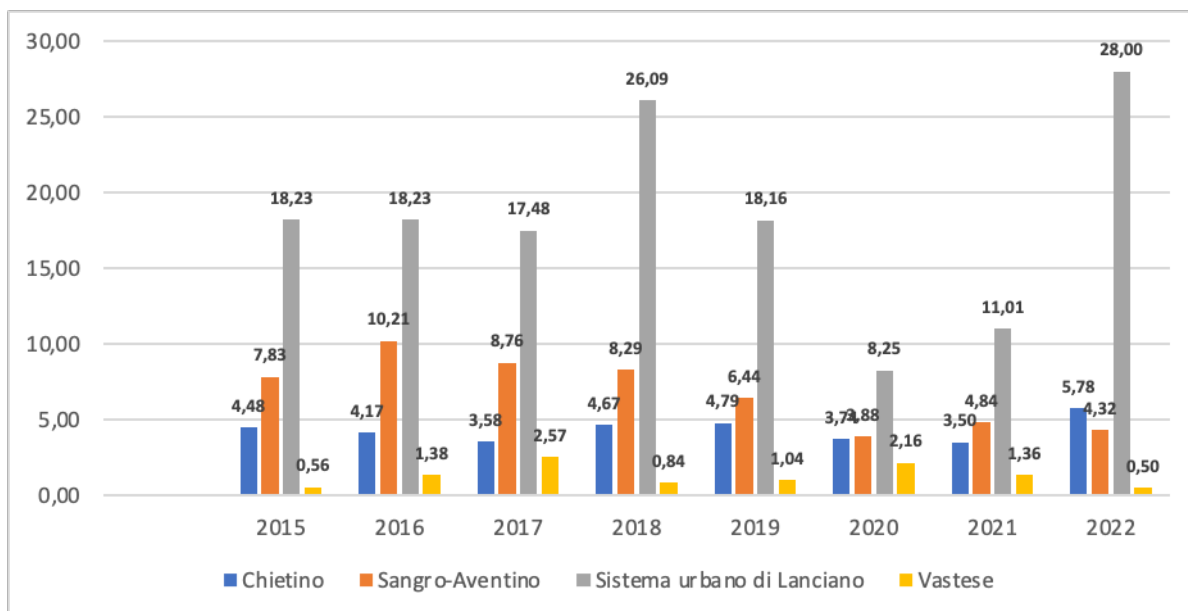
Arrivi e presenze si concentrano maggiormente nel periodo estivo, ossia nei mesi di luglio e agosto (Figura 41).

Figura 41 - Arrivi e presenze per mese nell'area Leader Gal Maiella Verde (nostra elaborazione su dati Regione Abruzzo - Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, 2022)



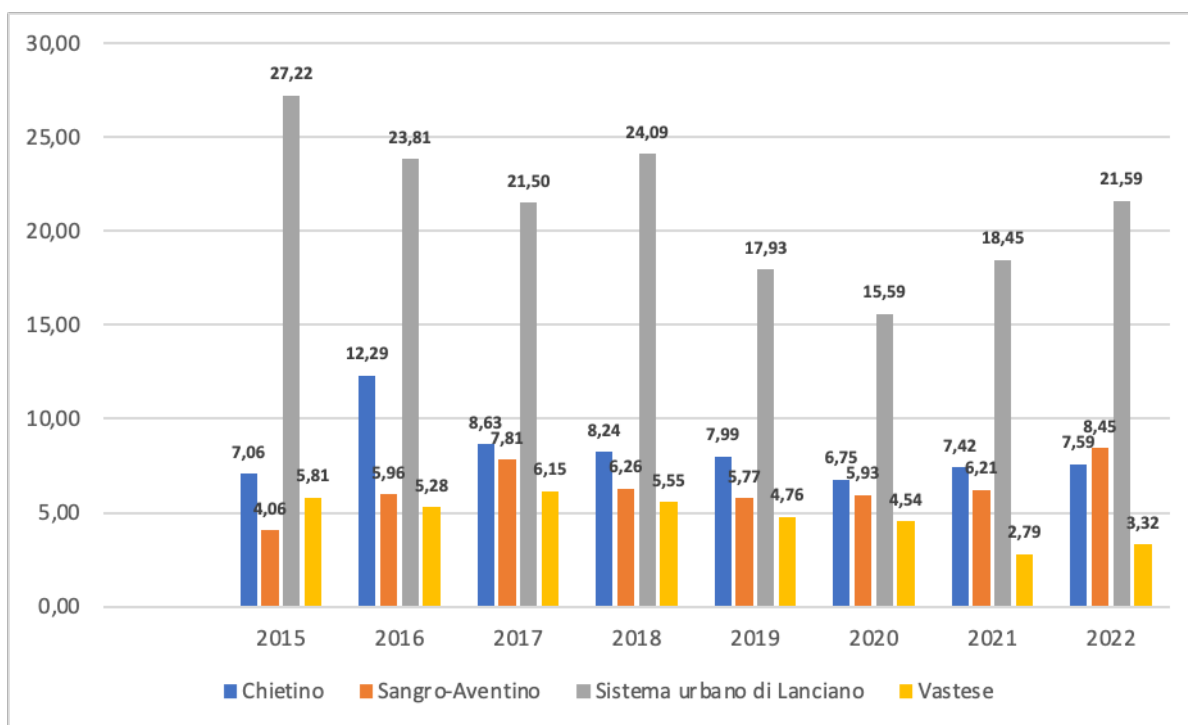
L'ultima osservazione elaborata è relativa al tasso di utilizzazione lorda delle strutture ricettive ossia, il rapporto percentuale tra le presenze registrate negli esercizi e la disponibilità potenziale di letti negli stessi esercizi alberghieri espressi in termini di giornate-letto, quindi al lordo delle chiusure stagionali. Tale indicatore permette di analizzare l'evoluzione della domanda turistica mettendola in relazione al trend dell'offerta ricettiva. Nei grafici che seguono, il tasso di utilizzazione lorda è stato calcolato in relazione ai sub-comprensori, relativamente alle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, nell'arco temporale 2015-2022. Per le strutture alberghiere, ipotizzando una disponibilità di posti letto di 365 giorni, il dato evidenzia nel sistema urbano di Lanciano valori più marcati rispetto agli altri sub-comprensori, con un leggero declino durante la pandemia. Valori molto bassi invece, per il vastese: condizione in parte legata alla presenza di flussi turistici non troppo consistenti e ad un limitato numero di posti letto in strutture ricettive. Il Sangro-Aventino e il Chietino mostrano invece, valori tendenzialmente in declino (Figura 42).

Figura 42 – Tasso di occupazione lorda per strutture ricettive alberghiere (nostra elaborazione su banca dati Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, serie storica 2015- 2022)



Per le strutture ricettive extra-alberghiere, ipotizzando una disponibilità di posti letto di 90 giorni, il dato che si evidenzia è analogo a quello delle strutture ricettive alberghiere (Figura 43).

Figura 43 - Tasso di occupazione lorda per strutture ricettive extra- alberghiere (nostra elaborazione su banca dati Sistema Informativo Turistico Regione Abruzzo, serie storica 2015- 2022)



Le tendenze in atto nel turismo

Il mondo del turismo è condizionato da numerose tendenze in atto, alcune delle quali interessano maggiormente il territorio oggetto della presente strategia. Tra queste, vi è sicuramente l'ascesa di destinazioni emergenti, infatti le persone cercano destinazioni in cui restare più a lungo spendendo meno che in passato, anche a causa degli effetti dell'inflazione. Ciò è dovuto anche ad un generale cambiamento degli stili di viaggio, per cui i turisti sono alla ricerca di esperienze autentiche e sostenibili a prezzi più competitivi, rivolgendosi sempre di più a destinazioni emergenti. Questa tendenza coincide anche con un'augmentata consapevolezza sui temi della sostenibilità, che le destinazioni minori possono garantire maggiormente e una maggiore domanda per il turismo sostenibile e i prodotti di ecoturismo.

Inoltre, tra le tendenze individuate da booking.com, analizzando un campione di 19 mila persone e 128 milioni di recensioni, l'aspetto del benessere, influenza sempre più le vacanze e il numero di persone desiderose di scegliere un viaggio tutto salute e benessere raddoppierà rispetto al 2022. Questo aspetto appare di particolare importanza, perché quando si parla di benessere si parla anche di sport nelle sue varie forme ed in particolare di attività da svolgere all'aria aperta, quali camminate e le escursioni. Più della metà degli intervistati ritiene che camminare sia un piacevole mezzo di locomozione che non solo giova alla salute ma rappresenta il modo ideale per scoprire nuovi paesaggi, decomprimere e un importante momento di riflessione.

Altra tendenza da considerare è quella legata alla scoperta dei territori attraverso le produzioni tipiche e l'enogastronomia. Secondo il Rapporto sul Turismo Enogastronomico Italiano 2023, il 58% degli italiani nel 2023 ha compiuto almeno un viaggio a tema enogastronomico, per un totale di circa 9,6 milioni di persone, in linea con quanto emerge dallo studio della European Travel Commission, secondo cui le proposte a tema enogastronomico sono le più ricercate, sia come prima motivazione del viaggio, sia in abbinata ad altri fattori quali la ricerca di paesaggi naturali o altre peculiarità ambientali.

Emergenze ambientali Territori sotto protezione

L'Elenco Ufficiale delle Aree Naturali Protette (EUAP) raccoglie l'insieme delle aree naturali protette, sia marine che terrestri (<https://www.mase.gov.it/pagina/elenco-ufficiale-delle-aree-naturali-protette-0>). L'aggiornamento di quest'elenco è responsabilità del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). Attualmente, il registro in vigore è quello relativo al sesto aggiornamento, ufficialmente approvato il 27 aprile 2010 e pubblicato come supplemento ordinario n. 115 alla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 31 maggio 2010.

Natura 2000 costituisce il principale strumento della politica dell'Unione Europea volta alla conservazione della biodiversità (<https://www.mase.gov.it/pagina/rete-natura-2000>). Questa rete ecologica copre l'intero territorio dell'Unione Europea ed è stata istituita in conformità alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat", con l'obiettivo di garantire la conservazione a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciate o rare a livello comunitario. La rete Natura 2000 comprende i Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri in accordo con le disposizioni della Direttiva Habitat, i quali vennero successivamente designati come Zone Speciali di Conservazione (ZSC). Inoltre, essa include anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS), istituite in ottemperanza alla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", che si occupa della conservazione degli uccelli selvatici.

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
 (Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

Tabella 22 Siti appartenenti al VI Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP) nel GAL Maiella Verde

Codice	Tipologia	Denominazione	Ente Gestore	Livello	Area [ha]
EUAP0013	Parchi Naturali Nazionali	Parco nazionale della Maiella	Ente parco	Nazionale	74.391
EUAP0990	Altre Aree Naturali Protette	Oasi naturale Abetina di Selva Grande	Associazione di protezione ambientale WWF Italia	Regionale	559
EUAP1166	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale guidata Cascate del Verde	Comune di Borrello	Regionale	287
EUAP1069	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale guidata Abetina di Rosello	Comune di Rosello	Regionale	213
EUAP0021	Riserve Naturali Statali	Riserva naturale Fara San Martino Palombaro	ex A.S.F.D. Pescara	Nazionale	4.251
EUAP0545	Altre Aree Naturali Protette	Parco territoriale attrezzato dell' Annunziata	Comune di Orsogna	Regionale	145
EUAP0023	Riserve Naturali Statali	Riserva naturale Feudo Ugni	ex A.S.F.D. Pescara	Nazionale	1.625
EUAP0247	Riserve Naturali Regionali	Riserva naturale controllata Lago di Serranella	Comune di Altino, Casoli e Sant'Eusanio del Sangro	Regionale	303
EUAP0031	Riserve Naturali Statali	Riserva naturale Valle dell'Orfento	ex A.S.F.D. Pescara	Nazionale	2.168
EUAP0030	Riserve Naturali Statali	Riserva naturale Quarto Santa Chiara	ex A.S.F.D. Castel di Sangro	Nazionale	529

Fonte: nostra elaborazione su banca dati EUAP

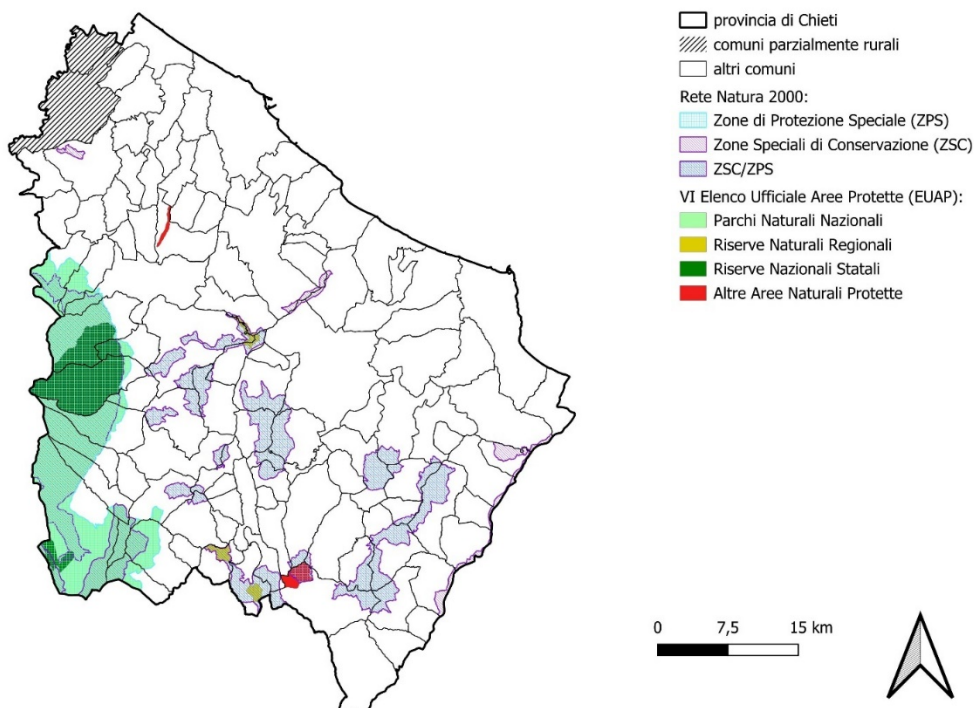
Tabella 23 Zone di Protezione Speciale (ZPS), identificate dalla Direttiva 2009/147/CE "Uccelli", e Zone Speciali di Conservazione (ZSC), identificate dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" nel GAL Maiella Verde (nostra elaborazione su banca dati Rete Natura 2000)

Codice	Tipologia	Denominazione	Regione biologica	Area [ha]
IT7140203	ZSC	Maiella	Alpina	36.119
IT7140129	ZPS	Parco Nazionale della Maiella	Alpina	74.082
IT7140123	ZSC/ZPS	Monte Sorbo (Monti Frentani)	Mediterranea	1.329
IT7140210	ZSC/ZPS	Monti Frentani e Fiume Treste	Mediterranea	4.644
IT7140211	ZSC/ZPS	Monte Pallano e Lecceta d'Isca d'Archi	Mediterranea	3.270
IT7140121	ZSC/ZPS	Abetina di Castiglione Messer Marino	Mediterranea	630
IT7140212	ZSC/ZPS	Abetina di Rosello e Cascate del Rio Verde	Mediterranea	2.012
IT7140110	ZSC	Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo)	Continentale	180
IT7140115	ZSC/ZPS	Bosco Paganello (Montenerodomo)	Mediterranea	593
IT7140043	ZSC	Monti Pizi - Monte Secine	Alpina	4.195
IT7140112	ZSC	Bosco di Mozzagrogna (Sangro)	Continentale	428
IT7140116	ZSC/ZPS	Gessi di Gessopalena	Mediterranea	402
IT7140127	ZSC	Fiume Trigno (medio e basso corso)	Mediterranea	996
IT7140118	ZSC/ZPS	Lecceta di Casoli e Bosco di Collesforeste	Mediterranea	596
IT7140215	ZSC/ZPS	Lago di Serranella e Colline di Guarenna	Mediterranea	1.092
IT7140117	ZSC/ZPS	Ginepreti a Juniperus macrocarpa e Gole del Torrente Rio Secco	Mediterranea	1.311
IT7140111	ZSC	Boschi ripariali sul Fiume Osento	Continentale	595
IT7140126	ZSC	Gessi di Lentella	Continentale	436
IT7140214	ZSC/ZPS	Gole di Pennadomo e Torricella Peligna	Continentale	269
IT7110204	ZSC	Maiella Sud Ovest	Alpina	6.276

La figura seguente mette in evidenza i territori sotto protezione nel GAL Maiella Verde. In primo luogo, dall'EUAP, emerge l'estensione del "Parco Nazionale della Maiella" (ovest), il quale fa parte anche delle ZPS e

ZSC, e delle Riserve Naturali Statali “Fara San Martino Palombaro” e “Feudo Ugni” (sud-ovest). In secondo luogo, invece emerge come la maggior parte delle ZPS e ZSC, si trovino equamente distribuite nelle macro-aree C e D dei sub-comprensori Sangro-Aventino e Vastese.

Figura 44 Siti appartenenti al VI Elenco Ufficiale Aree Protette (EUAP) e alla Rete Natura 2000 (nostra elaborazione su banca dati EUAP e Rete Natura 2000)



Patrimonio architettonico e culturale, Emergenze ambientali e Percorsi per la vacanza attiva, una rilevazione sul campo

Al fine di verificare l’attrattività in chiave turistica del territorio in esame, di misurare il potenziale e di rilevare elementi di miglioramento dell’offerta su cui è possibile intervenire, è stata avviata una rilevazione territoriale, degli attrattori e dei percorsi da percorrere a piedi e/o in bici.

L’indagine degli attrattori, quali centri storici, il patrimonio monumentale, architettonico ed artistico, parchi e aree archeologiche, musei, aree naturali protette e vincolate, Oasi, Riserve, Siti di Interesse Comunitario, sorgenti, cascate, ecc., ha portato, seguendo la metodologia di analisi creata, che si allega (Allegato 1), all’attribuzione di giudizi espressi prendendo in considerazione i seguenti criteri:

- rilevanza/importanza;
- livello di fruibilità;
- adesione a reti territoriali;
- disponibilità di informazioni reperibili sulla rete.

Per quanto riguarda le mete di visita, sono stati presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) Componenti della rete culturale
 - a.1 Centro storico di comune o frazione
 - a.2 Elemento cospicuo o complesso riguardante il patrimonio monumentale, architettonico ed artistico (si citano solo elementi con punteggio di rilevanza >1)
 - a.3 Parchi e aree archeologiche (si citano solo elementi con punteggio di rilevanza >1)
 - a.4 Musei e centri di documentazione
 - a.5 Elemento cospicuo o complesso riguardante la storia del lavoro e tecnologie preindustriali (si citano solo elementi con punteggio di rilevanza >1)
- b) Componenti della rete ambientale
 - b.1 Aree protette: aree protette e vincolate, Oasi, Riserve, Siti di Interesse Comunitario, Percorsi natura.
 - b.2 Elemento cospicuo del paesaggio naturale (si citano solo elementi con punteggio di rilevanza >1): sorgente, cascata, ambito fluviale o lacuale, gola, macchia, punto panoramico ecc.

Le mete di visita complessivamente censite sono pari a 27, di queste, 16 hanno una rilevanza alta e 11 una rilevanza media, mentre per quanto riguarda la fruibilità, 13 hanno una fruibilità piena e 14 necessiterebbero di interventi volti al miglioramento della stessa. Circa la metà delle mete, aderisce a reti di fruizione ed in particolare le mete del territorio del Sangro Aventino e di Lanciano, che da diversi anni sono in rete tra loro, attraverso la card denominata “Dai Trabocchi alla Maiella”. Nel complesso la fruizione libera dei siti appare abbastanza complicata, per la penuria delle informazioni reperibili sulla rete. Infatti quasi per un terzo delle mete, non è possibile ottenere informazioni, e solo 12 dei 27 siti hanno un canale proprietario, mentre per altri è possibile acquisire informazioni da canali non di proprietà. Del tutto assente l’uso di audioguide, tranne in sparuti casi dove ci si appoggia a piattaforme che fungono da una sorta di marketplace orizzontale.

Di seguito si riportano le risultanze dell’analisi degli **attrattori territoriali**.

Tab 24 attrattori territoriali (nostra rilevazione)

N.	Nome della Meta	Comune	Rilevanza	Fruibilità	Adesione a Reti		Informazioni in rete			
					G	Denomi	G	Canale web	Aud	L
					izi	one	izi		gui	n
					o	rete	o		de	g
										u
										e



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
 (Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

1	Area sic abetina di Rosello e Cascate di Borrello	Borrello Civitaluparella Rosello Roio del Sangro	3	3	3	card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	2	https://www.trabocchiimaiellacard.it/	no	Eng
2	Tornareccio Centro storico	Tornareccio	3	3	3	card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	2	https://www.trabocchiimaiellacard.it/	no	Eng
3	Castello Medievale di Roccascalegna	Roccascalegna	3	3	3	card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	3	https://www.castelloroccascalegna.com/	no	no
4	Riserva naturale oasi WWF Lago di Serranella	Sant'Eusanio del Sangro - Altino - Casoli	2	3	3	card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	2	https://www.trabocchiimaiellacard.it/struttura/lago-di-serranella	no	Eng
5	Centro di documentazione del peperone dolce di Altino	Altino	2	2		no	3	https://www.peperonedolcedialtino.it/il-museo/	no	no
6	Castello Marchesale	Palmoli	3	3	1	no	2	M.U.B.E.N. – Museo della Civiltà Contadina all'interno del castello https://www.facebook.com/profile.php?id=100005077425971	App Loquis	no
7	Ruderi di Rocca vecchia	Roccapinalveti	2	3	1	no	1	no	no	no
8	Big Bench (Panchina gigante)	Roccapinalveti	2	3	3	Canale Nazionale della Big Bench: https://bigbenchcom	3	Canale Nazionale della Big Bench: https://bigbenchcommunityproject.org/	no	no

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

						munity project.org/				
9	Sito archeologico dei Templi Italici	Schiavi d'Abruzzo	3	2	1	no	1	no	App Loquis	no
10	Museo archeologico di Schiavi d'Abruzzo	Schiavi d'Abruzzo	3	2	1	No	2	pagina facebook del Museo Archeologico di Schiavi (MASDA) https://www.facebook.com/museoarcheologicodischiavidiabruzzo/?locale=it_IT	no	no
11	Centro Storico di Carunchio	Carunchio	3	2	1	no	1	no	no	no
12	Oasi naturale Abetina di Selva Grande	Castiglione Messer Marino	3	2	1	no	1	no	no	no
13	Santuario di San Michele Arcangelo	Liscia	3	3	1	no	1	no	no	no
14	Vallone Caccavone	Celenza sul Trigno	3	2	1	no	1	no	no	no
15	Eremo di Madonna dell'Altare	Palena	3	2	3	Card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	2	https://www.trabocchiella.com/	no	Eng
16	Museo e Area Faunistica dell'Orso	Palena	3	3	3	Card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	2	https://www.trabocchiella.com/	no	Eng
17	Museo Geopaleontologico	Palena	2	2	2	Card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	2	https://www.trabocchiella.com/ http://www.museogeopaleontologicopalena.it/Home.html	no	Eng
18	Grotte del Cavallone	Taranta Peligna	3	2	3	Card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	2	https://www.trabocchiella.com/ http://www.grottedelcavallone.it/	no	Eng
19	Gole di Fara	Fara S. Martino	3	2	2	Card turistica	2	https://www.trabocchiella.com/	no	Eng



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

						a "dai Trabocchi alla Maiella"				
20	Castello di Roccascalegna	Roccascalegna	3	2	2	Card turistica "dai Trabocchi alla Maiella" Terre Carricine e Rocciapolitana	3	https://www.trabocchiimaiellacard.it/ https://www.castelloroccascalegna.com/	no	Eng
21	Museo e Parco Archeologico di Iuvanum	Montenerodomo	3	3	3	Card turistica "dai Trabocchi alla Maiella" Terre Carricine e Rocciapolitana	3	https://www.trabocchiimaiellacard.it/ https://www.iuvanum.it/	si	Eng
22	Museo e Area Faunistica del Camoscio	Lama dei Peligni	2	3	3	Card turistica "dai Trabocchi alla Maiella"	3	https://www.trabocchiimaiellacard.it/	no	Eng
23	Grotta del Colle	Rapino	2	3		no	1	no	no	no
24	Mostra artigianato artistico abruzzese	Guardiagrele	2	3		no	1	no	no	no
25	Collegiata Santa Maria Maggiore e Museo Duomo	Guardiagrele	2	2		no	1	no	no	no
26	Cascata di San Giovanni	Guardiagrele	2	2	3	no	2	no	no	no
27	Parco della Terra	Casalincontrada	2	2	2	Ass. Intern. Citta' della Terra Cruda	2	https://casediterra.com/	no	no

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Per quanto riguarda la rilevazione dei percorsi, la maggior parte è rappresentato da percorsi per passeggiate ed escursioni, con una parte di questi che è percorribile anche in mountain bike. In questo caso, è stato attribuito un giudizio complessivo, derivante dalla somma del giudizio di rilevanza e di fruibilità, che vede, sui 35 percorsi censiti, 24 con un giudizio alto, 2 con un giudizio medio e 1 con basso. E' stata rilevata anche l'appartenenza dei singoli percorsi a reti escursionistiche, che contraddistinguono un insieme di percorsi omogenei e tra questi sono da citare la rete escursionistica del Parco Nazionale della Majella, che oltre ad essere variegata e ben strutturata, si configura come un'opportunità per fare attività nell'area del Parco e la Rete sentieristica della Valle del Trieste, che presenta una serie di opportunità in un territorio meno conosciuto dell'area del GAL. Inoltre, alcuni tratti, sono parte di cammini che godono di una notorietà a livello nazionale, ma l'opportunità in generale, l'opportunità di compiere attività all'aria aperta, sia a piedi, che in bicicletta, richiede interventi sistematici e di messa in rete.

Tab. 25 percorsi (nostra rilevazione)

N.	Percorso (da, a)	KM	Rilevanza	Fruibilità	Appart. a reti escursionistiche	
					Giudizio	Denominazione rete
1	Fara San Martino - Rosello	62.5	3	2	3	Il Cammino di San Francesco Caracciolo
2	Bomba- Monte Pallano	6	2	2	3	no
3	Pietraferrazzana - Montelapiano passando per Villa Santa Maria, Montebello sul Sangro, Fallo, Quadri, Gamberale, Monteferrante, Colledimezzo, Bomba, Civitaluparella, Gessopalena, Roccascalegna, Torricella Peligna, Montenerodomo, Pennadomo e Pizzoferrato.	135	3	3	3	Rocciapolitana
4	Monteferrante (sentiero attrezzato delle Cascate del Gufo)	0.7	2	3	2	no
5	Riserva Naturale Regionale Abetina di Rosello (Percorso del Bosco 8.5Km - Percorso Monte Castellano 0.7 Km - Percorso Natura 1.2 Km)	10.4	3	3	3	no
6	Sant'Eusanio del Sangro - Altino – Casoli Riserva Naturale Regionale Oasi di Serranella (Percorso del Greto, Percorso degli Orti, Percorso dei fiumi, Percorso delle lanche, Percorso del Gogna)		3	3	3	no
7	Borrello Riserva Naturale Regionale Cascate del Verde (rete sentieristica della riserva)		3	3	3	no

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

8	Dal Castello Marchesale di Palmoli alla Fonte Le Coste per il Bosco Romelle.	5,6	3	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
9	Dal Castello Marchesale di Palmoli all'antico Mulino comunale di Liscia	4,4	2	2	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
10	Dal Santuario di San Michele Arcangelo al vecchio Mulino di Liscia	3,6	3	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
11	Il grande Anello della media Valle del Treste	12	3	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
12	Da Furci al Convento di Sant'Antonio da Padova di San Buono	8	3	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
13	Da Furci all'area archeologica delle Mura Saracene	2	2	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
14	Anello di Colle Castagna	4,8	2	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
15	Roccaspinalveti – Bosco della Difesa – C.da Olmi	6,5	2	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
16	Da Roccaspinalveti alla Big Bench per l'area pic nic di Colle della Scarpa	4,5	3	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
17	L'anello di Rocca vecchia	2	3	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
18	Da Rocca Vecchia alla Grotta della Spogna passando per la Punta del Ritaglio	4,5	3	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
19	Da contrada Olmi all'area montana di Rocca Vecchia	3	2	3	3	Rete sentieristica della Valle del Treste
20	Sentiero Maurizio Salvatore	15	2	3	2	Catasto sentieri ufficiale CAI
21	Anello di Monte Sorbo	8,5	2	3	2	Catasto sentieri ufficiale CAI
22	Tratturo Ateleta - Biferno	3	3	3	2	Rete dei tratturi abruzzesi.
23	Da Licineto alla Torre bella Fara attraverso la Valle del Trigno	3,5	3	3	1	no
24	Da Santa Maria Mater Domini al Colle Carunchina	4,5	2	3	1	no
25	Sentiero delle Fonti	9	3	3	2	no
26	Sentiero naturalistico dell'Abetina di Selva Grande	2,5	3	2	2	no
27	Rete Escursionistica del Parco Nazionale della Maiella		3	3	3	Rete Escursionistica del Parco Nazionale della Maiella

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
 (Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

28	Sentiero dei Carricini	20	2	2	3	no
29	Monti dei Carricini	13	2	3	3	no
30	Rocciapolitana	120	2	2	2	no
31	Balzolo – Cascata Linaro (G2)	16	3	3	3	Rete Escursionistica del Parco Nazionale della Maiella
32	Valle delle Monache – Guardiagrele (mtb 30)	6,7	2	3	3	Rete Escursionistica del Parco Nazionale della Maiella
33	Piana delle Mele (mtb 31)	3,5	2	3	3	Rete Escursionistica del Parco Nazionale della Maiella
34	Anello Bucchianico	46	3	2	1	no
35	Tratto Cammino di San Tommaso	28	3	3	2	Cammino di San Tommaso (Roma – Ortona)

1.4 Analisi Swot e individuazione delle esigenze derivanti dai dati di contesto (fabbisogni)

Le risultanze dell’analisi territoriale effettuata sia attraverso l’analisi di dati, che attraverso la raccolta di interviste e l’ascolto attivo della comunità locale, hanno permesso di realizzare l’analisi strategica dei punti di forze e debolezza, delle minacce e opportunità, che si riporta di seguito.

PUNTI DI FORZA
F1. Presenza di aziende agricole vitali anche in larghe porzioni delle aree periferiche
F2. Presenza di produzioni ad alto valore aggiunto (intera area) ed elevate specializzazioni territoriali (fascia collinare)
F3. Propensione alla diversificazione economica delle aziende agricole e forestali
F4. Rilevante funzione di presidio del territorio da parte delle imprese Agricole
F5. Il GAL ed altri attori locali hanno svolto una rilevante azione di caratterizzazione delle produzioni tipiche e della biodiversità agricola legate all'identità culturale ed al paesaggio
F6. Crescita della trasformazione diretta e forte propensione all'utilizzo dei canali brevi di commercializzazione
F7. Disponibilità di centri per la conservazione di risorse genetiche di interesse per l’agricoltura e l’alimentazione
F8. Consistente patrimonio di biodiversità legato alla varietà di habitat e specie
F9. Propensione dei giovani agricoltori al cambiamento con interesse alla maggiore diversificazione delle attività ed ai servizi ecosistemici
F10. Ricchezza di strade secondarie e percorsi su cui orientare il turismo lento
PUNTI DI DEBOLEZZA
D1. Fragilità patrimonio biodiversità agricola e tipicità ancora per ingenti porzioni legato alla tradizione

orale
D2. Inadeguata dotazione delle reti di mobilità lenta e di altre infrastrutture per il turismo attivo ed esperienziale
D3. Gli attrattori turistici principali e gli elementi cospicui del paesaggio rurale sono ancora poco conosciuti e scarsamente fruibili
D4. Offerta turistica ancora troppo legata ai fenomeni di rientro estivo e non in linea con le nuove tendenze del mercato
D5. Ingenti ritardi nella digitalizzazione delle imprese con particolare riferimento all'offerta turistica e di produzioni tipiche
D6. Scarsa consapevolezza e fiducia degli attori locali rispetto al patrimonio di tipicità eno-gastronomica e biodiversità agricola
D7. I servizi turistici per la fruizione del territorio (inclusi punti info) e per il turismo esperienziale ed attivo non soddisfano le esigenze dell'utenza e non sono coordinati
D8. Forte frammentazione e scarsa visibilità e rintracciabilità dell'offerta di produzioni tipiche locali
D9. La propensione alla collaborazione fra diverse categorie di attori del territorio è ancora debole
D10. Carezza di informazioni statistiche e indagini periodiche e continuative su: flussi turistici, attrattività, trend, motivazioni del viaggio, interazioni economiche tra settori contigui.
OPPORTUNITA'
O1. Evoluzione della domanda turistica verso il turismo attivo (in particolare in bici) e la ricerca di autenticità ed esperienze
O2. Aumento di attrattività delle aree rurali in termini di risorse paesaggistico-ambientali, socioculturali turistiche e ricreative e crescita di domanda dei servizi ecosistemici e di interesse collettivo
O3. Evoluzione degli stili di consumo, con una crescente domanda di prodotti tipici, della biodiversità agricola e dell'identità enogastronomica ottenuti con metodi di produzione sostenibili
O4. Aumento dell'uso del digitale in tutte le fasi della fruizione turistica e dell'acquisto di tipicità
O5. Politiche sempre più orientate allo sviluppo territoriale sostenibile nelle aree interne e dei "piccoli comuni intelligenti"
O6. Crescita di interesse fra i giovani per le professioni legate all'enogastronomia ed al turismo attivo ed esperienziale
O7. Crescente interesse di agricoltori e produttori per sistemi di produzione sostenibile (biologico, produzione integrata certificata)
O8. Crescente interesse per le soluzioni di alloggio extra-alberghiero e per i borghi e le campagne dell'entroterra
O9. Il boom di reputazione della Costa dei Trabocchi ha implicazioni interessanti anche per l'entroterra
O10. Crescente interesse dall'estero per lo stile di vita italiano nella dimensione di borgo rurale
MINACCE
M1. Crescente rischio climatico e meteorologico che impatta negativamente sulle colture, sul turismo e sul dissesto idrogeologico
M2. Abbandono delle aree montane e marginali (perdita biodiversità e specificità genetica) e riduzione

della resilienza
M3. Innalzamento dell'età media nei settori dell'agricoltura e dell'artigianato tradizionale con effetti negativi sulla struttura sociale e sul patrimonio di identità culturale
M4. Il perdurante declino demografico e la conseguente disgregazione del tessuto sociale combinate alla carenza di opportunità e servizi rischiano di accentuare l'emorragia di giovani
M5. Crescita del digital divide nelle aree rurali con effetti negativi sulla capacità di innovazione delle imprese e sull'attrattività dei territori
M6. Le dinamiche inflattive dell'economia e la fluttuazione e speculazione sui valori delle commodities e dei fattori produttivi mettono a rischio la sopravvivenza delle imprese agricole incapaci di innovare
M7. Rischio di perdita di attrattività e reddito per le imprese dell'offerta turistica per mancanza di preparazione e conoscenza dei trend di mercato e di consumo in rapida evoluzione
M8. La crescente complessità nella gestione sanitaria, burocratico ed amministrativa scoraggia ad intraprendere le attività agricole e soprattutto zootecniche
M9. Incremento delle forme di abbandono dei terreni nelle aree periferiche ed ultra periferiche
M10. Incremento delle forme di abbandono delle abitazioni nelle aree periferiche ed ultra periferiche

Dall'analisi strategica SWOT è stato fatto un processo per identificare, valutare e comprendere le esigenze/fabbisogni locali. Questa analisi, focalizzata sui cambiamenti, mira a fornire un adeguato orientamento agli obiettivi della presente strategia. Di seguito si riportano, le esigenze/fabbisogni rilevate per con la relativa numerazione, che risulterà utile per la lettura delle sezioni successive del documento e con l'evidenziazione delle parole chiave per rendere evidente il collegamento tra l'analisi delle esigenze e gli ambiti tematici.

- F1. - Favorire la **diversificazione del reddito delle aziende agricole** e forestali attraverso lo sviluppo di attività connesse all'accoglienza;
- F2. - Sostenere l'**imprenditorialità nelle aree rurali** supportando imprenditori qualificati in campo agricolo ed extra-agricolo, favorendo la **multifunzionalità** delle imprese e i processi di diversificazione dell'attività aziendale, nonché l'**aggregazione in comunità di progetto**;
- F3. - Creare e sostenere l'**occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali**, soprattutto quelle più marginali, a vantaggio della popolazione, in particolare giovani e donne, rafforzando il sistema economico extra agricolo attraverso la **cooperazione tra diversi attori**, in un'ottica di sistema;
- F4. - Accrescere l'**attrattività dei territori**, soprattutto di quelli periferici e **favorire il turismo**, soprattutto sostenibile, attraverso la **riqualificazione e/o valorizzazione del loro patrimonio naturale**, storico-culturale e architettonico, puntando su un'offerta turistica integrata;
- F5. - Sostenere il processo di cambiamento dell'offerta turistica territoriale per renderla più attrattiva verso le nuove tipologie di domanda legate al **turismo esperienziale e attivo**, attraverso interventi sistemici di infrastrutturazione leggera ed innovazione dei servizi per turisti e visitatori.
- F6. - Sostenere la creazione ed il consolidamento di **filiere locali** e dei **canali di vendita diretta dei prodotti agroalimentari** e forestali migliorandone l'integrazione con le tipicità e vocazioni territoriali;
- F7. - Salvaguardare il patrimonio di **biodiversità animale e vegetale di interesse agricolo**, forestale e alimentare;
- F8. - Migliorare la **capacità progettuale e la partecipazione allo sviluppo del territorio** degli attori

Gal Maiella Verde Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

- locali attraverso azioni di affiancamento, favorendo l'animazione territoriale ed incentivando la cooperazione, in modo da mettere a sistema soggetti ed azioni in grado di valorizzare i territori;
- F9. - Favorire la **promozione e l'informazione dei prodotti di qualità e tipici**, la tracciabilità dei sistemi e delle produzioni, le azioni di informazione, sensibilizzazione dell'opinione pubblica su tematiche di sostenibilità delle produzioni;
 - F10. - Rafforzare il legame del settore con il consumo e con il territorio attraverso forme di relazione diretta (produttori-consumatori, reti) e il **miglioramento della conoscenza delle specificità territoriali** (produzioni locali e di nicchia).



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

2 CARATTERISTICHE DEL PARTENARIATO PROPONENTE E COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ LOCALE

2.1 Il partenariato proponente

Nella tabella che segue, è riportato l'elenco dei soci del GAL Maiella Verde, la loro suddivisione per tipologia e le quote di capitale sociale posseduto.

Tab. 26 I Soci del GAL Maiella Verde

N.	Prog. Tipologia	COMUNI	TIPOLOGIA	Quote possedute Valore in €	Quote possedute %
1	1	Comune di Cupello	Comune	€645,00	0,43%
2	1	Camera di Commercio IAA di Chieti Pescara	Altri Enti Pubblici	€10.331,00	6,84%
3	2	Comunità Montana Aventino Medio Sangro	Altri Enti Pubblici	€4.235,00	2,80%
4	3	Comunità Montana della Maielletta	Altri Enti Pubblici	€534,00	0,35%
5	4	Comunità Montana Medio Sangro Zona "R"	Altri Enti Pubblici	€800,00	0,53%
6	5	Comunità Montana Valsangro Zona "S"	Altri Enti Pubblici	€534,00	0,35%
7	6	Consorzio per la divulgazione e sperimentazione delle tecniche irrigue - CO.T.IR SRL	Altri Enti Pubblici	€645,00	0,43%
8	7	Unione Montana dei Comuni del Sangro	Altri Enti Pubblici	€201,00	0,13%
9	8	Università degli Studi dell'Aquila	Altri Enti Pubblici	€259,00	0,17%
10	1	Associazione "Donne in Campo"	Organizzazioni Datoriali Agricole	€645,00	0,43%
11	2	Associazione Giovani Imprenditori Agricoli di Chieti	Organizzazioni Datoriali Agricole	€645,00	0,43%
12	3	C.N.A. Associazione Provinciale di Chieti	Organizzazioni Datoriali Agricole	€6.368,00	4,21%
13	4	CAT Confesercenti Chieti	Organizzazioni Datoriali Agricole	€2.583,00	1,71%
14	5	CONFCOOPERATIVE ABRUZZO	Organizzazioni Datoriali Agricole	€433,00	0,29%
15	6	Confederazione Italiana Agricoltori - CIA - della Prov. di Chieti	Organizzazioni Datoriali Agricole	€7.981,00	5,28%
16	7	Confesercenti Provinciale di Chieti	Organizzazioni Datoriali Agricole	€2.583,00	1,71%
17	8	Fed. Prov. Coltivatori Diretti di Chieti	Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.807,00	1,20%
18	9	Confederazione Produttori Agricoli unione provinciale di Chieti	Organizzazioni Datoriali Agricole	€645,00	0,43%
19	10	Condotta Forestale - Ass.ne degli Interessi delle Comunità Forestali	Organizzazioni Datoriali Agricole	€4.833,00	3,20%
20	1	Abbonizio Elisabetta - Agriturismo "Canilorò"	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
21	2	Abruzzo Food & Service srl	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
22	3	ACA - Agrolearia Colline Altinesi s.r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
23	4	Accademia Abruzzese del Peperoncino Piccante	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
24	5	ADI Apicoltura S.r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€302,00	0,20%
25	6	Antenucci Antonio - Verdebios	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€101,00	0,07%
26	7	Ass. Culturale Clemente Di Leo	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
27	8	Ass. Culturale John Fante	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
28	9	Ass. Museo Etnografico Amuset	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
29	10	Associazione Cipolla Bianca Piatta di Fara F. Petri	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



30	11	Associazione Culturale di Promozione Turistica Valle del Trigno	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
31	12	Associazione di tutela del Peperone Dolce di Altino	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€2.583,00	1,71%
32	13	Associazione Produttori Ciliegie Giuliano Teatino	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
33	14	Associazione Produttori Vino Cotto D'Abruzzo	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
34	15	Aventino Verde Soc. Coop. A R.L.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
35	16	Banca di Credito Coop. della Valle del Trigno	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.938,00	1,28%
36	17	Bianco Maria Sole - Apicoltura Bianco	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
37	18	Blu Parking Società Cooperativa	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
38	19	Blue Line Società Cooperativa Sociale	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€2.014,00	1,33%
39	20	C.S.A. Group srl	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
40	21	C.S.I. Centro Servizi Informativi di Carapella Fernando e C.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
41	22	Cantina Colle Moro Società Cooperativa Agricola	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.007,00	0,67%
42	23	Cantina Madonna del Carmine Eredi Legonziano Società Cooperativa Agricola	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
43	24	Cantina Sociale Giuliano Teatino Società Cooperativa Agricola in acronimo "C.S.G.T." S.C.A.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
44	25	Capodifoglio Claudia	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
45	26	Carosella Agostino	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
46	27	Cimone M. Felicia	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.449,00	0,96%
47	28	CO.LA.FOR. - Consorzio Lavori Forestali - Società Agricola Cooperativa S.p.A.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€4.834,00	3,20%
48	29	Colle Barone Az. Agr.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.370,00	0,91%
49	30	CON.AB. - Consorzio Abruzzo per lo Sviluppo Rurale e Montano	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€3.124,00	2,07%
50	31	Conicella Marcello	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
51	32	Consorzio Santa Teresa - Società Consortile Agricola Cooperativa	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€4.834,00	3,20%
52	33	Cooperativa Sociale ARCOTUR Società Cooperativa	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.007,00	0,67%
53	34	Cvetic Marina	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.292,00	0,86%
54	35	D&D SRL	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
55	36	D'Alessandro Confetture s.r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
56	37	Dama sas di Mammarella A. & C.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
57	38	D'Amico Angela- Agritour	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
58	39	D'Andrea Oreste	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



59	40	D'Antonio Sonia	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
60	41	De Cinque Mario	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
61	42	De Lutis Giuseppe	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
62	43	De Vitis Giampietro - La Fattoria Del Nonno	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
63	44	Destiny Soc. Coop.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
64	45	Di Campi Amalia Patrizia - Agriturismo Il Vecchio Moro	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.292,00	0,86%
65	46	Di Carlo Paola - Agriturismo "Il Biancospino"	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€101,00	0,07%
66	47	Di Fiore Stefano - Salumificio	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
67	48	Di Loreto Antonio (Az. Campolieto)	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€4.532,00	3,00%
68	49	Di Marino Maria	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€517,00	0,34%
69	50	Di Matteo Federico	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
70	51	Di Paolo Francesco - Azienda Agricola Le Tre casette	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€161,00	0,11%
71	52	Di Prinzi Grafiche	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
72	53	Di Prinzi Massimiliano - Birrifico Maiella	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
73	54	Di Scullo Luigia Anna - Stop & Go	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.292,00	0,86%
74	55	Di Tomaso Fedele - Agriturismo La Vecchia Casetta	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
75	56	Ecoland s.r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€2.518,00	1,67%
76	57	Edilrocca - Società Cooperativa	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.007,00	0,67%
77	58	Ega Energia srl	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
78	59	Ente Mostra Artigianato Artistico Abruzzese	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€759,00	0,50%
79	60	Eurografica srl	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
80	61	F.Ili Teti snc	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€5.050,00	3,34%
81	62	Fabiani Angelo	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
82	63	Fantini Antonio Francesco	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€645,00	0,43%
83	64	Fantini Luciano Az. Agricola	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
84	65	Finamore Infissi snc	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€645,00	0,43%
85	66	Fondazione per l'Arte l'Arch. e la Cult. del Vastese	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€645,00	0,43%
86	67	Forestabruzzo Consorzi Forestali Ass.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€5.860,00	3,88%
87	68	GE.FOR.A. - Società Agricola Cooperativa	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€7.309,00	4,84%
88	69	Giangiulio Francesco	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



89	70	Giangiulio Silvana	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
90	71	Hotel Capè sas	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
91	72	Idea Majella Service sas di Nicola Madonna e F.Ili	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€64,00	0,04%
92	73	Iezzi Franco	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
93	74	Il Mulino di Tamburrino Franca	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€562,00	0,37%
94	75	Imbastaro Domenico - Sapori della Majella	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€723,00	0,48%
95	76	IN. CO S.R.L.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
96	77	Istituto Abruzzese per le aree protette WWF	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€517,00	0,34%
97	78	La Genuina di Ranni Domenica & C. s.a.s.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€302,00	0,20%
98	79	La Porta del Sole Soc. Coop. arl	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€259,00	0,17%
99	80	La Preta Tarantini srl	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
100	81	L'Antico Tratturo Azienda Agrituristica di Ciavalini Nicolino	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€161,00	0,11%
101	82	Laudadio Maurizio - "I Quattro Camini B&B"	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
102	83	Legambiente Abruzzo Onlus	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.292,00	0,86%
103	84	Linea Verde Soc. Coop. A r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€200,00	0,13%
104	85	L'Olivicola Casolana Soc. Coop. Agricola	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.512,00	1,00%
105	86	Lucci Antonio	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
106	87	Maiella Carni di Lullo D. & Figli snc	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€200,00	0,13%
107	88	Maiella Soc. Coop. A R.L.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
108	89	Mariani Manuel - Azienda Agricola "La Fattoria"	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€101,00	0,07%
109	90	Mascetta Giuseppe	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
110	91	Masciarelli sas di Masciarelli M&C	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.292,00	0,86%
111	92	Molino Alimonti SpA	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
112	93	Morabito Maria Angela	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€100,00	0,07%
113	94	Natura Verde S.r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
114	95	Nepa Daniela - Agriturismo l'Uliveto	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
115	96	Novacoop Soc. Coop. Sociale	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€161,00	0,11%
116	97	Oleificio F.Ili Masciantonio e c. SNC	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€402,00	0,27%
117	98	Olive s.r.l. Società Agricola	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
118	99	Onofrillo Ceramiche Artistiche Casolane Di Nicola Marrollo & C. S .N.C.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€645,00	0,43%

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



119	100	Orel SRL	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€401,00	0,27%
120	101	Orsogna Carni srl dei F.lli Primante & C.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€161,00	0,11%
121	102	Palestra Gem di Giovanna De Petra & C. snc	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€323,00	0,21%
122	103	Pantalone Giovanni - Agriturismo OLIMPO	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
123	104	Pasquarelli Claudio	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€302,00	0,20%
124	105	Persichitti Giuseppe Antonio	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€562,00	0,37%
125	106	Piccirilli Alberto - Azienda Agricola LA BRUNA	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
126	107	Piccirilli Michele	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
127	108	Pracilio Vittoriano - Il Bosco Degli Ulivi	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€201,00	0,13%
128	109	S.A.I.C. - Società allevamenti industriali Collebarone S.r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€723,00	0,48%
129	110	Salomone Nicola	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
130	111	San Rocco - Soc. Coop. Ortofrutticola	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€403,00	0,27%
131	112	Sciulli Celestino	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
132	113	Slow Food Lanciano APS	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.149,00	0,76%
133	114	Socialtur Cooperativa sociale	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€530,00	0,35%
134	115	Socialtur Turistica Soc. Coop. Sociale enunciabile "Socialturturistica"	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€530,00	0,35%
135	116	Società Agricola Semplice Dimarino (Di Marino Anna)	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
136	117	Società Agricola Suinicola Colle Barone s.r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
137	118	Società Cooperativa Agricola "Olearia Vinicola Orsogna"	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.007,00	0,67%
138	119	Società Cooperativa Agricola "SINCARPA"	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€504,00	0,33%
139	120	Società Cooperativa Agricola Vinicola Olearia Sanmauro in sigla "Vinicola Olearia Sanmauro"	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€266,00	0,18%
140	121	Società Valle Moro Cooperativa A r.l.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
141	122	Talone Concezio	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.007,00	0,67%
142	123	Terzo Millennio Soc. Coop. A R.L.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
143	124	Tessere srl di Di Martino Giannina	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€161,00	0,11%
144	125	Teti Giuseppe	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.292,00	0,86%
145	126	Tilli Sara	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€151,00	0,10%
146	127	Travaglini Claudia - Agriturismo	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€302,00	0,20%
147	128	Travaglini snc di Travaglini Assunta & C.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.292,00	0,86%

148	129	Trozzi Felice	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
149	130	UNI.CO. Società Cooperativa (ex Fidimpresa)	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€3.286,00	2,17%
150	131	Università degli Studi di Scienze Gastronomiche	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€645,00	0,43%
151	132	Valerio Maria Nicola	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€161,00	0,11%
152	133	Valsangro Promotional Tour Soc. Coop.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€530,00	0,35%
153	134	Vastese Inn. Società Consortile a R.L.	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€1.292,00	0,86%
154	135	Verna Giulia	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€665,00	0,44%
155	136	Verna Michele	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€133,00	0,09%
156	137	Villa Maiella Srl Albergo Ristorante	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€161,00	0,11%
157	138	Zulli Carmela Centro Servizi	Soggetti privati diversi dalle Organizzazioni Datoriali Agricole	€161,00	0,11%
				Capitale sociale €151.085,00	

2.2 L'attività di animazione territoriale per la definizione della Strategia.

Il processo di animazione messo in atto per coinvolgere la comunità locale nel processo di elaborazione della SSL del GAL per il periodo di programmazione 20223 – 2027 ha previsto le seguenti attività:

- partecipazione ad incontri per svolgere attività divulgative;
- organizzazione di webinar;
- organizzazione di focus group;
- organizzazione di incontri pubblici di confronto con le comunità locali;
- interviste a testimoni privilegiati;
- raccolta di manifestazioni di interesse
- promozione sui canali social

Incontri divulgativi sulle attività di elaborazione della SSL del GAL Maiella Verde

C'è stata in merito la partecipazione al convegno "La biodiversità che fa economia" tenuto a Gessopalena il 28/07/2023. Nell'occasione il presidente del GAL Tiziano Antonio Teti ed il responsabile delle attività di animazione dott. Carlo Ricci hanno portato a conoscenza degli intervenuti le iniziative che sarebbero state avviate a breve dal GAL con lo scopo di coinvolgere la comunità nella elaborazione della nuova SSL per il periodo 2023 – 2027.

1. Organizzazione di tre webinar: temi e contenuti sono dettagliati nella successiva tabella

Tema del webinar	Animatori/esperti intervenuti	Data	Partecipanti
1 La costruzione e la proposta di turismo di comunità. La rete come strumento necessario.	Carlo Ricci (GAL Maiella Verde), Giovanni Teneggi (Responsabile sviluppo coop comunitaria Confcooperative), Pierangelo Caponi (Cooperativa di Comunità SIGERIC – Pontremoli), Giancarlo dell’Orco (Destination manager), Massimiliano Monetti (BorghilnRete Abruzzo). https://maiellaverde.it/webinar-il-video-la-costruzione-e-la-proposta-di-turismo-di-comunita-la-rete-come-strumento-necessario/	30/08/23	29
2 Cerchiamo abitanti temporanei. Costruire e promuovere turismo di comunità.	Carlo Ricci (GAL Maiella Verde), Giovanni Teneggi (Responsabile sviluppo coop comunitaria Confcooperative), Enrico Ponza (co-founder del progetto Antagonisti di Melle), Paolo Grigolli (Direttore Azienda per il Turismo Val di Fassa), Maurizio Giambalvo (Wonderfull Italy), Andrea Zanzini (Appennino Hub) https://maiellaverde.it/webinar-il-video-la-costruzione-e-la-proposta-di-turismo-di-comunita-la-rete-come-strumento-necessario-copy/	06/09/23	15
3 Condividere il sogno di una comunità come opportunità di sviluppo. Casi, tendenze e strumenti pratici di turismo comunitario.	Carlo Ricci (GAL Maiella Verde), Anna Salvagio (Identità e Bellezza), Emilio Casalini (giornalista, scrittore, autore di “Generazione Bellezza”), Alessandro Ottenga (Community Innovation Manager), Paolo Rizzi (Docente di Economia Applicata e Marketing Territoriale, Università Cattolica). https://maiellaverde.it/webinar-il-video-la-costruzione-e-la-proposta-di-turismo-di-comunita-la-rete-come-strumento-necessario-copy-copy/	13/09/23	22

Ogni webinar è disponibile e visionabile accedendo al sito web del GAL Maiella Verde nella sezione PSL 2023 2027 agli indirizzi riportati nei rispettivi box.

Ai tre webinar hanno preso parte in tutto 66 tra esperti ed operatori.

Organizzazione di cinque focus group tematici per affinare la strategia di sviluppo locale attraverso la progettazione partecipativa. I focus sono stati articolati per sub ambiti territoriali dell’area GAL. I dettagli dei focus organizzati sono riportati nella successiva tabella

	Tema del focus	Animatori esperti intervenuti	Data	Luogo	Presenze
1	Verso la nuova programmazione	Carlo Ricci - Fabiano Compagnucci	07/09/23	Casoli - Sede del GAL	13
2	Verso la nuova programmazione	Carlo Ricci - Fabiano Compagnucci	08/09/23	Torrebruna	10
3	Verso la nuova programmazione	Carlo Ricci	11/09/23	Fossacesia - Sala convegni Palazzo dei Priori	10
4	Verso la nuova programmazione	Carlo Ricci - Bruno Coletta	14/09/23	Casalincontrada - Villa De Lollis	12
5	Verso la nuova programmazione	Carlo Ricci	22/09/23	Lanciano - Sala di conversazione	10

Ai focus group hanno partecipato in tutto 55 operatori locali dei servizi, testimoni privilegiati o esperti del territorio.

Di seguito un'immagine del focus svolto a Casalincontrada il 14.09.23



I fogli firma dei partecipanti ai focus sono visionabili all'indirizzo web:

<https://drive.google.com/drive/folders/1hUZvNcfekPwpgWaGfV1sqVF6vkPgAzM>

Incontri pubblici di confronto con la comunità locale e di confronto organizzati con le comunità locali in diversi ambiti territoriali.

Sempre con lo scopo di coinvolgere gli operatori del territorio e descrivere tutte le possibili misure/azioni attivabili dal GAL, oltre ai focus, sono stati organizzati incontri per favorire la progettazione partecipativa. Nella successiva tabella riportiamo date, luoghi e presenze agli incontri

Incontri di informazione e confronto	Animatori esperti intervenuti	Data	Luogo	Presenze
Verso la nuova programmazione	Carlo Ricci	18/08/23	San Giovanni Lipioni Sede Ass. Nessuno escluso	10
Verso la nuova programmazione	Carlo Ricci	07/09/23	Casoli - Sede del GAL	11
Verso la nuova programmazione	Carlo Ricci	14/09/23	Ortona - Sala Eden	45
Verso la nuova programmazione	Tiziano Teti Presidente GAL	16/09/23	Casalincontrada	22
Verso una nuova strategia di sviluppo locale. Focus su commercio e turismo	Lido Legnini consigliere CdA GAL	25/09/23	Chieti Sede di Confesercenti	23
Verso la nuova programmazione	Raffaele Cavallo	25/09/23	Cantina Eredi Legonziano	9

Agli incontri hanno partecipato in tutto 120 operatori. I fogli firma dei partecipanti ai focus sono visionabili all'indirizzo web <https://drive.google.com/drive/folders/1hUZvNcfekPwpgWaGfVI1sqVF6vkPgAzM>

Interviste a testimoni privilegiati

Con lo scopo di rappresentare la visione di cambiamento del territorio, ricorrendo al contributo di testimoni privilegiati, sono state realizzate interviste individuali sui due temi chiave prescelti per la nuova SSL:

- a) sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari
- b) sistemi di offerta socio culturali e turistico-ricreativi locali.

Per ciascuno dei due temi sono state preparate strutture di intervista specifiche da somministrare agli intervistati. Le interviste sono state realizzate/riportate con l'utilizzo di moduli online presenti sul sito web del GAL nella sezione PSL 2023 2027. I moduli sono consultabili ai seguenti indirizzi web:

<https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSchyGw8kucN2sWdgwpoTr-AQ--2Qq8mA80ki6FTrJtvsZRKKA/viewform> e https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSco2oeDd4_eTkW-R6TI2QJ4NseokZk8EIYpM3Gqdjbr5WFg_A/viewform

Sono state realizzate e salvate sul sito web 19 interviste sul tema *Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari* e 35 sul tema *Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali*.

Raccolta di manifestazioni di interesse

Con l'obiettivo di effettuare una ricognizione delle intenzioni di investimento in area Leader e concertare azioni e risorse su specifici ambiti tematici di intervento, dal 01 settembre 2023 è stata lanciata una raccolta di idee progetto che si è conclusa il 30 settembre 2023. Potevano presentare manifestazioni di interesse gli enti locali in forma singola o associata, le imprese singole o associate, le comunità di progetto esistenti o gruppi promotori di nuove comunità di progetto e associazioni. Le idee dovevano essere trasmesse utilizzando

il modulo web disponibile al seguente link: <https://maiellaverde.it/modulo-raccolta-di-idee-progetto-manifestazioni-di-interesse/> accessibile dal sito del GAL. Alla scadenza sono pervenute 61 manifestazioni di interesse le cui provenienze territoriali sono riportate nella successiva tabella.

Ambito geografico di provenienza delle manifestazioni di interesse	n.
Ambito Sangro Aventino	17
Ambito Marrucino	30
Ambito Vastese	9
Ambito Lanciano	1
Fuori area GAL (Pescara)	1
Fuori area GAL (Roma)	3
TOTALE	61

Di seguito si riportano le manifestazioni per tipologia di soggetto proponente e ambito tematico

Tipologia del soggetto proponente	Richieste pervenute	Ambito tematico individuato	
		Sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali
	n.	n.	n.
Impresa	28	11	17
Impresa collettiva (consorzio - reti di imprese)	0	0	0
Ente locale	9	0	9
Enti locali associati	0	0	0
Comunità di progetto esistente	9	2	7
Gruppo promotore di Comunità di progetto	2	1	1
Associazione	13	2	11
TOTALE	61	16	45

La tabella riporta il numero di manifestazioni per tipologia dell'intervento interessato

Tipologia del soggetto proponente	Tipologia dell'intervento				
	Investimento privato singolo	Investimento privato collettivo e/o in rete	Investimento pubblico singolo	Investimento pubblico in forma associata	Progetto di comunità
	n.	n.	n.	n.	n.
Impresa	7	6	0	8	7
Impresa collettiva (consorzio - reti di imprese)	0	0	0	0	0
Ente locale			5	3	1
Enti locali associati	0	0	0	0	0
Comunità di progetto esistente				1	8
Gruppo promotore di Comunità di progetto				1	1
Associazione		3		3	7
TOTALE	7	9	5	16	24

Di seguito sono elencati i temi oggetto delle manifestazioni di interesse pervenute.

Oggetto della manifestazione	n.
Valorizzazione del territorio e dei suoi prodotti	14
Creazione di percorsi turistici di valenza storica e culturale	10
Infrastrutturazione di sentieristica e percorsi bike	18
Realizzazione di attività e iniziative di comunicazione e promozione	8
Investimenti per la realizzazione di strutture di accoglienza	6
Iniziative imprenditoriali per la realizzazione di servizi turistici	2
Investimenti per la qualità della vita sociale nei borghi	2
Attivazione di collegamenti tra i centri dell'entroterra e la costa	1
TOTALE	61

Attivazione di strumenti di comunicazione web e social

Sul sito del GAL Maiella Verde è stata creata una pagina dedicata alla Programmazione 2023/2027 alla quale fanno riferimento tutti i collegamenti riportati nei vari box e nel testo del presente capitolo.

Oltre a ciò, per le attività di comunicazione relative al nuovo PSL, nel periodo di attività agosto/settembre, sulle pagine FB del GAL sono stati pubblicati 11 post. L'immagine che segue riporta il riepilogo di copertura, ovvero delle persone che hanno visualizzato il contenuto dei post e le interazioni degli utenti in riferimento a quello stesso contenuto (like, commenti, condivisioni, ecc.).

Fig. 45 Riepilogo copertura post facebook

Contenuti		Crea un post	Ultimi 90 giorni ▾	Data ▾
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 Focus su commercio e turismo. L'appuntamento è per lunedì 25 settembre, a partire dalle 15.00, presso la sede di... mar 19 set	Copertura del post 120	Interazioni 8	Metti in eviden...
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 Continua il percorso di animazione territoriale del GAL Maiella Verde con incontri dedicati, e focus group, in vista della nuova Strategia... ven 15 set	Copertura del post 540	Interazioni 110	Metti in eviden...
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 Partecipa attivamente alla stesura della nuova Strategia di Sviluppo Locale 📄 https://maiellaverde.it/psl-2023-2027/ 📌 Compila ... gio 14 set	Copertura del post 105	Interazioni 9	Crea inserzione
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023 -2027 📌 Oggi pomeriggio, a partire dalle ore 17.00, appuntamento con il terzo webinar dedicato al turismo di comunità. Per maggiori info e... mer 13 set	Copertura del post 87	Interazioni 1	Metti in eviden...
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023 -2027 📌 Mercoledì 13 settembre, a partire dalle ore 17.00, appuntamento con il terzo webinar dedicato al turismo di... ven 8 set	Copertura del post 147	Interazioni 11	Metti in eviden...
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023 -2027 📌 Oggi pomeriggio, a partire dalle ore 17.00, appuntamento con il secondo webinar dedicato al turismo di comunità. Per maggio... mer 6 set	Copertura del post 92	Interazioni 2	Metti in eviden...
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023-2027 Partecipa attivamente alla stesura della nuova Strategia di Sviluppo Locale 📄 https://maiellaverde.it/psl-2023-2027/ 📌 Compila ... lun 4 set	Copertura del post 103	Interazioni 10	Metti in eviden...
	-- ven 1 set	Copertura del post 166	Interazioni 10	Metti in eviden...
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023 -2027 Il GAL Maiella Verde ha avviato la fase di concertazione propedeutica alla predisposizione della Strategia di Sviluppo Locale (SSL)... gio 31 ago	Copertura del post 96	Interazioni 13	Metti in eviden...
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023 -2027 📌 Il secondo webinar dedicato al turismo di comunità si terrà mercoledì 6 settembre alle ore 17.00. Qui tutti i dettagli 📄 ... gio 31 ago	Copertura del post 142	Interazioni 16	Metti in eviden...
	VERSO LA NUOVA PROGRAMMAZIONE 2023 -2027 Al via un ciclo di webinar focalizzati su case history, esperienze e strumenti pratici per costruire e promuovere il turismo di... ven 25 ago	Copertura del post 123	Interazioni 13	Metti in eviden...

Infine, facendo ricorso al vasto database del GAL Maiella Verde, le attività di promozione via web sono state completate con l'invio di mail informative su attività, appuntamenti ed eventi mirati a favorire la condivisione del processo di elaborazione della SSL del GAL per il periodo di programmazione 20223 – 2027.

3. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA, DEGLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E DEGLI AMBITI TEMATICI PRESCELTI.

3.1 Descrizione generale della Strategia

Sulla base dei fabbisogni rilevati è stata costruita la prospettiva di sviluppo territoriale su cui si basa la presente strategia, che è fondata su due Obiettivi Locali.

L’Obiettivo locale 1, prevede di sostenere il processo di innovazione ed ampliamento della gamma di prodotti dell’offerta turistica territoriale attraverso:

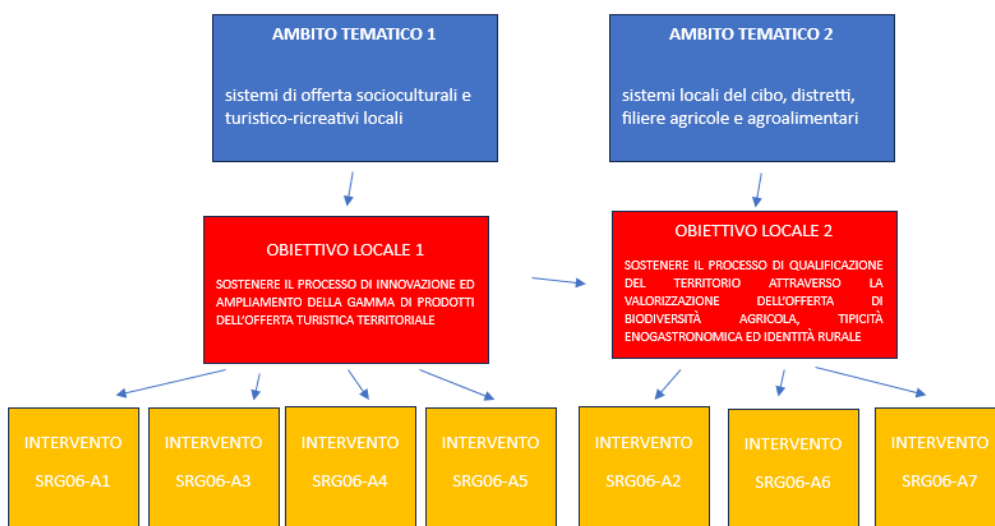
- l’infrastrutturazione leggera per abilitare il territorio ad accogliere nuove forme di fruizione (cicloturistica in particolare);
- la costruzione di nuovi prodotti turistici integrati;
- la digitalizzazione ed il miglioramento qualitativo dei servizi di accoglienza;
- il maggiore coinvolgimento nell’offerta delle componenti identitarie (artigianato e tipicità enogastronomiche)
- il supporto a decisioni di sviluppo “data driven”.

L’Obiettivo locale 2, prevede di sostenere il processo di qualificazione del territorio attraverso la valorizzazione dell’offerta di biodiversità agricola, tipicità enogastronomica ed identità rurale attraverso:

- iniziative di caratterizzazione, protezione e promozione di specifici prodotti;
- la promozione di politiche territoriali dedicate in modo specifico ai sistemi locali del cibo;
- il miglioramento della reputazione e della rintracciabilità delle produzioni tipiche;
- la valorizzazione delle componenti intangibili e paesaggistiche della cultura rurale (cucina popolare, tratturi, orti, manufatti ecc.).

La figura che segue, evidenzia il rapporto tra gli obiettivi della Strategia, gli ambiti tematici sulla quale si fonda e le azioni che saranno messe in campo per traguardare l’orizzonte strategico delineato.

Fig. 46 Il quadro strategico



Il seguente quadro di coerenza, raffigura la corrispondenza tra gli obiettivi individuati, i fabbisogni rilevati.

OBIETTIVO	FABBISOGNO RILEVATO CORRISPONDENTE
Obiettivo locale 1	F1 F2 F3 F4 F5
Obiettivo locale 2	F2 F3 F6 F7 F8 F9 F10

Come si evincerà di seguito, il complesso delle azioni individuate, concorrono al raggiungimento di un unico obiettivo generale, che vede in stretta connessione e interdipendenza sia la valorizzazione del sistema d'accoglienza in un'ottica d'innovazione, che la valorizzazione dell'offerta territoriale di biodiversità agricola, in una visione di piena integrazione.

3.2 Ambito tematico prioritario e ambito tematico secondario correlato, articolati per Obiettivi individuati dalla SS

Gli ambiti tematici su cui si fonda la strategia di sviluppo locale, sono:

- sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali;
- sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.

Tale scelta ha tenuto in considerazione il percorso pregresso del GAL, che nello scorso periodo di programmazione ha già avviato un percorso di valorizzazione di questi fattori identitari, che necessità di essere consolidato e ulteriormente sostenuto per massimizzarne i risultati.

Inoltre, è strettamente legata alle caratteristiche specifiche dell'area, così come si evince dall'analisi SWOT e dai fabbisogni d'intervento individuati, nonché all'orizzonte strategico che i differenti attori territoriali hanno dichiarato di voler trarre, nel corso dei numerosi momenti di animazione della strategia. Gli stessi, hanno manifestato manifestazione di investimento in tali ambiti, sostanziando tale scelta e rendendo possibile la costruzione delle azioni del piano.

Sebbene il "sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali" rappresenta l'ambito principale su cui la strategia lavorerà, i due ambiti d'intervento, sono fortemente connessi tra loro e dalla combinazione delle due linee, sarà possibile raggiungere un effetto che può amplificare i risultati e migliorare reciprocamente sia la competitività economica del settore turistico che di quello legato alla valorizzazione dei sistemi del cibo, puntando proprio sulla forte sinergia che tra essi si genera. Infatti, nel territorio in esame la combinazione tra prodotti e esperienze turistiche, non può prescindere dall'offerta degli attrattori enogastronomici e delle produzioni tipiche che interessano i visitatori i quali, acquistando direttamente nelle aziende, ne miglioreranno la redditività.

3.3 Complementarietà e sinergie con altre politiche attive nel relativo Ambito Territoriale, nonché con i pertinenti interventi del CSR

L'analisi della complementarità e delle sinergie con altre politiche attive e con i pertinenti interventi del CSR, nel territorio della strategia del GAL Maiella Verde, è stata fatta prendendo in considerazione i seguenti elementi:

FESR REGIONE ABRUZZO 23-27 - AZIONE 5.1.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane. Tali politiche interessano 35 degli 87 comuni dell'area GAL e hanno la finalità della **rigenerazione dello spazio urbano**, attraverso il recupero del patrimonio edilizio pubblico inutilizzato e/o sotto utilizzato e interventi di riqualificazione urbana con finalità turistiche, culturali, aggregative e sociali, interventi per la **riattivazione, valorizzazione di ecosistemi ambientali**, azioni di **promozione e marketing del territorio urbano**, per la valorizzazione degli elementi identitari della cultura e del turismo, interventi nel campo della **mobilità sostenibile**, quali ad esempio infrastrutture per la mobilità ciclopedonale.

FESR REGIONE ABRUZZO 23-27 - AZIONE 5.2.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane. Tali politiche interessano 37 degli 87 comuni dell'area GAL, tutti appartenenti all'area SNAI Basso Sangro – Trigno e hanno la finalità di generare investimenti nell'economia della cultura e del turismo, nella fruizione dolce del territorio, quali il ripristino o il tracciamento di sentieri, interventi per incrementare la mobilità cicloturistica, collegando i borghi più caratteristici e le peculiarità diffuse sul territorio e di promuovere il territorio interno.

FESR REGIONE ABRUZZO 23-27 - AZIONE 2.7.1 - Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000, attraverso interventi di riconnessione ecologica delle aree centrali per la biodiversità regionale, valorizzazione delle aree protette, miglioramento la qualità degli ecosistemi forestali.

FEASR REGIONE ABRUZZO 23-27 - SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna. L'obiettivo dell'intervento è il mantenimento dell'attività agricola e/o zootecnica in zona montana, essenziale per il presidio di queste aree fragili e prevede l'erogazione di una indennità annuale per ettaro che compensi gli svantaggi che gli agricoltori devono affrontare per lo svolgimento delle attività agricole e di allevamento, rispetto alle zone non soggette a svantaggi naturali.

FEASR REGIONE ABRUZZO 23-27 - SRC02 Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000.

La finalità dell'intervento è di poter indennizzare i proprietari e gestori di superfici forestali per gli svantaggi territoriali specifici imposti da requisiti derivanti dall'applicazione delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 147/09/CE "Uccelli". L'intervento è volto ad incrementare la conservazione della diversità biologica legata agli ecosistemi forestali e agli Habitat forestali riconosciuti ai sensi dell'allegato I della direttiva 92/43/CEE e degli habitat di specie di interesse comunitario tutelati, anche per le superfici forestali esterne alla Rete dei Siti Natura 2000, garantendo la presenza di aree forestali di elevato valore naturalistico.

FEASR REGIONE ABRUZZO 23-27 - SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole. L'Intervento è finalizzato incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali. Sono sostenuti gli investimenti delle aziende agricole in attività extra-agricole, con l'obiettivo di concorrere all'incremento del reddito delle

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27



famiglie agricole nonché a migliorare l’attrattività delle aree rurali e, allo stesso tempo, contribuendo a contrastare la tendenza allo spopolamento delle stesse.

FEASR REGIONE ABRUZZO 23-27 - SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. L’intervento è finalizzato a promuovere la crescita economica delle aree rurali attraverso un’azione di rafforzamento della produttività, redditività e competitività sui mercati del comparto agricolo, agroalimentare e agroindustriale migliorandone, al contempo, le performance climatico- ambientali. Tale finalità generale è perseguita attraverso il sostegno agli investimenti materiali ed immateriali delle imprese che operano nell’ambito della trasformazione e/o commercializzazione dei prodotti agricoli.

Nella tabella che segue, le politiche attive nell’ambito Territoriale GAL Maiella Verde e pertinenti interventi CSR, sono stati messi in relazione con i due obiettivi locali individuati dalla Strategia.

Tab. 27 analisi complementarità

Politiche attive Ambito Territoriale GAL Maiella Verde e pertinenti interventi CSR	Obiettivi della Strategia	
	Obiettivo locale 1	Obiettivo locale 2
FESR REGIONE ABRUZZO 23-27 - AZIONE 5.1.1 - Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane.	X	
FESR REGIONE ABRUZZO 23-27 - AZIONE 5.2.1 – Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane.	X	X
FESR REGIONE ABRUZZO 23-27 - AZIONE 2.7.1 - Tutela della Biodiversità e miglioramento ecosistemi naturali dentro e fuori i Siti Natura 2000.	X	
FEASR REGIONE ABRUZZO 23-27 - SRB01 Sostegno zone con svantaggi naturali montagna		X
FEASR REGIONE ABRUZZO 23-27 - SRC02 Pagamento compensativo per zone forestali natura 2000		X
FEASR REGIONE ABRUZZO 23-27 - SRD03 Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole	X	X
FEASR REGIONE ABRUZZO 23-27 - SRD13 Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli		X

4. PIANO D'AZIONE

4.1 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento A

SCHEDE AZIONI SOTTO INTERVENTO A

N. azione	SRG06-A1
Titolo azione	Comunità di innovazione del sistema di offerta turistica dell'entroterra della provincia di Chieti
Ambito tematico	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.
Ambito territoriale di riferimento	Area Teatina Interna
Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)	<p>L'intervento sostiene la predisposizione e l'attuazione di progetti integrati per l'innovazione dei sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi dell'entroterra della provincia di Chieti. I progetti saranno attuati con l'approccio di "Progetti di Comunità", quindi attraverso progetti complessi proposti da gruppi di beneficiari locali, supportati tecnicamente e nello sviluppo della capacity building dal GAL e legati da un Accordo di Comunità, che contiene gli impegni di ciascun soggetto per il raggiungimento di obiettivi comuni definiti e regola il modello organizzativo per l'implementazione del progetto.</p> <p>L'intervento mira a: migliorare l'organizzare delle funzioni turistiche delle diverse sotto zone dell'area (itinerari/vie ciclopedonali; riqualificazione degli spazi, tutela del paesaggio, nuovi sistemi di mobilità, ecc.); incrementare la sostenibilità ambientale dell'offerta turistica; rafforzare l'accessibilità (strutture e servizi per persone con bisogni speciali ecc.); migliorare il posizionamento sul mercato; incrementare le connessioni con le risorse agricole e forestali.</p> <p>I progetti dovranno quindi sostenere la valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e paesaggistiche del territorio, migliorare la fruibilità degli attrattori turistici, promuovere processi di innovazione (di processo, di prodotto, di servizio e di organizzazione) anche attraverso marchi di qualità, la digitalizzazione e la sostenibilità ambientale, migliorando la qualità dell'accoglienza, la reputazione dei territori di riferimento e, in generale, la fruibilità dell'offerta turistica territoriale. Essi in particolare potranno riguardare le seguenti azioni (o ambiti di cooperazione) nel campo dello sviluppo turistico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Sperimentazione di prodotti turistici innovativi. Progetti che riguardano la concezione, la realizzazione e la distribuzione (al livello di sperimentazione) di nuovi prodotti turistici basati sull'esperienza in natura, culturale, rurale, dell'artigianato tipico ed artistico ed enogastronomica ed il turismo attivo.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Reti di fruizione cicloturistica. Progetti per migliorare segnaletica e servizi nell’ambito di sotto aree della rete cicloturistica della provincia di Chieti. ✓ Comunità di rigenerazione turistica. Progetti per migliorare la qualità dell’accoglienza attraverso il rafforzamento delle reti territoriali di fruizione turistica (in bici, a piedi, lungo costa, visite ed itinerari guidati a 0 Euro, punti info), la digitalizzazione di prodotti e servizi di accoglienza e piccoli interventi di marketing territoriale. ✓ Osservatorio Innovazione Turismo. Azione che mira a costruire una community di operatori consapevoli e interessati a promuovere strategie di sviluppo basate sull’analisi dei dati. L’intervento prevede la promozione di iniziative di analisi e rappresentazione dei flussi turistici locali attraverso l’uso di strumenti digitali e la condivisione delle conoscenze dei fenomeni degli attori turistici impegnati in offerte innovative.
<p>Tipologia di operazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Operazione ordinaria ✓ Operazione specifica</p> <p>L’intervento non è direttamente collegato con il CSR Abruzzo, ma con l’intervento SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, del PSP Gli elementi distintivi rispetto all’intervento SRG07 riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la tipologia di azioni è stata limitata al turismo e suddivisa in linee specifiche; • la formula attuativa prevede esclusivamente la regia diretta GAL; <p>Le condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali prevedono che ogni strategia/progetto di cooperazione deve essere presentata in forma di progetto di comunità, regolata da un accordo di comunità e corredata da un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);</p> <p>L’azione contribuisce alle seguenti esigenze/fabbisogni descritti nel paragrafo 1.4 del presente documento: F2, F3, F4</p> <p>Modalità attuative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Bando pubblico GAL <input type="checkbox"/> Regia ✓ Gestione diretta GAL <input type="checkbox"/> Modalità mista
<p>Tipologia di beneficiari ammissibili</p>	<p>GAL Maiella Verde</p>
<p>Principi concernenti la definizione di criteri di selezione</p>	<p>Beneficiario GAL – criteri di individuazione delle Comunità di progetto:</p>

	Composizione della Comunità (presenza di soggetti rilevanti) Elementi di qualità progettuale
Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo	SRD03, SRD08, SRD09 e SRH04 del CSR Abruzzo ed SRD14 del PSP
Dotazione finanziaria	€ 700.000,00
Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:	<input checked="" type="checkbox"/> Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario <input type="checkbox"/> Costi unitari <input type="checkbox"/> Somme forfettarie <input type="checkbox"/> Finanziamento a tasso fisso
Entità ed intensità del sostegno (min e max)	100%
Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso.	R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate 2024 / 0 2025 / 1 2026 / 2 2027 / 3 2028 / 4 TARGET FINALE / 9 L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1), per il quale è stato calcolato un target paria a 22.
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

N. azione	SRG06-A2
Titolo azione	Comunità di innovazione delle filiere multisettoriali dell'entroterra della provincia di Chieti
Ambito tematico	Sistemi di offerta del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.
Ambito territoriale di riferimento	Area Teatina Interna
Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)	L'intervento sostiene la predisposizione e l'attuazione di progetti integrati per l'innovazione dei sistemi locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti. I progetti saranno attuati con l'approccio di "Progetti di Comunità", quindi attraverso progetti complessi proposti da gruppi di beneficiari locali, supportati tecnicamente e nello sviluppo della capacity building dal GAL e legati da un Accordo di Comunità, che contiene gli impegni di ciascun soggetto per il raggiungimento

	<p>di obiettivi comuni definiti e regola il modello organizzativo per l’implementazione del progetto.</p> <p>L’intervento ha quindi la finalità di valorizzare il patrimonio locale di biodiversità agricola ed identità enogastronomica, compresi gli elementi cospicui del paesaggio che lo caratterizzano, migliorare la consapevolezza in materia di attori locali, cittadinanza ed istituzioni e favorire la diffusione ed agevolare la rintracciabilità delle eccellenze che ne fanno parte. Si prevede in particolare la realizzazione delle seguenti azioni legate ai sistemi locali del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Comunità di progetto per la valorizzazione della biodiversità agricola, dell’identità enogastronomica e degli elementi cospicui del paesaggio che le caratterizzano. Si tratta di gruppi di operatori che definiscono e realizzano strategie di valorizzazione di specifiche risorse legate alla diversità agricola di tipo biologico e culturale. ✓ Reti territoriali di valorizzazione delle filiere produttive delle tipicità locali. Si tratta di comunità territoriali che condividono strategie ed azioni sperimentali per promuovere, a livello sistemico, l’agricoltura sostenibile ed in particolare: interventi per rendere le filiere produttive legate alle tipicità del territorio sostenibili e innovative, azioni a favore della qualificazione e del coinvolgimento dei giovani nelle aree interessate, accordi per i servizi ecosistemici, processi di riconoscimento a livello distrettuale. ✓ Rete degli “Empori custodi di identità”. Si tratta di reti di esercizi commerciali che si impegnano ad offrire la gamma completa delle produzioni tipiche locali ed a promuovere iniziative culturali di comunicazione e conoscenza di tali prodotti ✓ Valorizzazione della Cucina Rurale. L’intervento si propone di valorizzare la cucina tradizionale rurale attraverso iniziative per preservare il patrimonio culturale e promuovere le eccellenze nella ristorazione e le esperienze turistiche connesse.
<p>Tipologia di operazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Operazione ordinaria ✓ Operazione specifica</p> <p>L’intervento non è direttamente collegato con il CSR Abruzzo, ma con l’intervento SRG07 - cooperazione per lo sviluppo rurale, locale e smart villages, del PSP</p> <p>Gli elementi distintivi rispetto all’intervento SRG07 riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la tipologia di azioni è stata limitata al turismo e suddivisa in linee specifiche; • la formula attuativa prevede esclusivamente la regia diretta GAL; <p>Le condizioni di ammissibilità delle proposte progettuali prevedono che ogni strategia/progetto di cooperazione deve</p>



	<p><u>essere presentata in forma di progetto di comunità, regolata da un accordo di comunità</u> e corredata da un piano di attività in cui vengono definiti finalità e obiettivi del progetto, soggetti coinvolti, ruoli e responsabilità di ciascun componente, tipologia degli interventi che si prevede di realizzare, crono programma delle attività e relativi importi previsti (piano finanziario);</p> <p>L'azione contribuisce alle seguenti esigenze/fabbisogni descritti nel paragrafo 1.4 del presente documento: F2, F3, F6, F7, F8, F10</p> <p>Modalità attuative:</p> <p><input type="checkbox"/> Bando pubblico GAL</p> <p><input type="checkbox"/> Regia</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Gestione diretta GAL</p> <p><input type="checkbox"/> Modalità mista</p>
Tipologia di beneficiari ammissibili	GAL Maiella Verde
Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	Beneficiario GAL – criteri di individuazione delle Comunità di progetto: Composizione della Comunità (presenza di soggetti rilevanti) Elementi di qualità progettuale
Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo	SRD01, SRD13, SRH04 ed SRA16 ACA16 del CSR Abruzzo
Dotazione finanziaria	€ 427.187,50
Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario</p> <p><input type="checkbox"/> Costi unitari</p> <p><input type="checkbox"/> Somme forfettarie</p> <p><input type="checkbox"/> Finanziamento a tasso fisso</p>
Entità ed intensità del sostegno (min e max)	100%
Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all' Allegato E dell'Avviso.	<p>R.40 Numero di strategie "Piccoli comuni intelligenti" sovvenzionate</p> <p>2024 / 0</p> <p>2025 / 1</p> <p>2026 / 1</p> <p>2027 / 1</p> <p>2028 / 2</p> <p>TARGET FINALE / 5</p> <p>L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1), per il quale è stato calcolato un target paria a 13.</p>
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

N. azione	SRG06-A3
Titolo azione	Investimenti per il miglioramento delle infrastrutture a supporto di forme innovative di fruizione turistica
Ambito tematico	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.
Ambito territoriale di riferimento	Area Teatina Interna
Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)	<p>L'intervento si propone di migliorare l'attrattività del territorio e la sua fruibilità attraverso l'adeguamento delle infrastrutture turistiche leggere necessarie per abilitare lo sviluppo di prodotti turistici innovativi basati sull'esperienza in natura, culturale ed enogastronomica e sul turismo attivo.</p> <p>Esso sostiene gli investimenti individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui agli interventi SRG06-A1 ed SRG06A2 e finalizzati alla realizzazione ed alla riqualificazione di infrastrutture turistiche e ricreative relative alle seguenti tipologie:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Recupero/riqualificazione di strutture e spazi pubblici e di aggregazione/ricreazione attività culturali (inclusi teatri, musei, cinema, locali destinati ad accogliere iniziative sociali e culturali, orti botanici, ecc.) e/o polifunzionali; 2. Attivazione di servizi di mobilità sostenibile per il turismo; 3. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc; 4. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di parchi a tema; 5. Realizzazione di infrastrutture turistiche nei boschi e/o in ambienti lentici e lotici e per il turismo naturalistico; 6. Realizzazione e installazione di sistemi di orientamento ed informazione (segnaletica verticale e/o orizzontale, pannelli, tabelle ecc.) su percorsi turistici; 7. Investimenti mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate; 8. Allestimento/organizzazione di spazi per il coworking, laboratori collettivi (anche di tipo artigianale e/o artistico), ecc.; 9. realizzazione o miglioramento di centri di informazione, accoglienza turistica e promozione e vendita dei prodotti locali; 10. Realizzazione di materiale turistico e informativo (cartaceo o su altri supporti multimediali) e siti web.
Tipologia di operazione	<p><input type="checkbox"/> Operazione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Operazione specifica</p> <p>L'intervento è coerente con l'intervento SRD07 del PSP "Investimenti in infrastrutture per l'agricoltura e per lo sviluppo socioeconomico delle aree rurali", non previsto nel CSR Abruzzo Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD08 riguardano:</p>



	<ul style="list-style-type: none"> • i beneficiari; • i criteri di selezione • l'entità degli aiuti <p>Condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione; - in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale". <p>L'azione contribuisce alle seguenti esigenze/fabbisogni descritti nel paragrafo 1.4 del presente documento: F4, F5.</p> <p>Modalità attuative:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Bando pubblico GAL <input type="checkbox"/> Regia <input type="checkbox"/> Gestione diretta GAL <input type="checkbox"/> Modalità mista
<p>Tipologia di beneficiari ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Enti pubblici. • Comuni con un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di EUR e meno di 5000 abitanti. • Consorzi forestali conduttori di superfici forestali, con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA). • Fondazioni e Associazioni senza fini di lucro, con posizione aperta nel Repertorio economico e amministrativo (REA).
<p>Principi concernenti la definizione di criteri di selezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione territoriale operazione - Caratteristiche del soggetto richiedente - Dimensione economica dell'operazione - Caratteristiche degli interventi - Interventi previsti dai progetti di comunità
<p>Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo</p>	<p>SRD03, SRD08, SRD09 e SRH04 del CSR Abruzzo ed SRD14 del PSP</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>€ 320.000,00</p>
<p>Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:</p>	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario <input type="checkbox"/> Costi unitari <input type="checkbox"/> Somme forfettarie <input type="checkbox"/> Finanziamento a tasso fisso
<p>Entità ed intensità del sostegno (min e max)</p>	<p>Contributo erogabile min 30.000 max 64.000 Tasso di sostegno min 80 – max 100%</p>
<p>Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-</p>	<p>R.41 Percentuale di popolazione rurale che beneficia di un migliore accesso ai servizi e alle infrastrutture grazie al sostegno della PAC.</p>



<p>2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso.</p>	<p>2024 / 0 2025 / 3% 2026 / 6% 2027 / 9% 2028 / 12% TARGET FINALE / 30%</p> <p>L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.22. Numero di operazioni o di unità relative agli investimenti nelle infrastrutture sovvenzionate, per il quale è stato calcolato un target paria a 5.</p>
<p>Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato</p>	<p>Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)</p>

N. azione	SRG06-A4
<p>Titolo azione</p>	<p>Investimenti per l'innovazione nei servizi di accoglienza e fruizione turistica</p>
<p>Ambito tematico</p>	<p>Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.</p>
<p>Ambito territoriale di riferimento</p>	<p>Area Teatina Interna</p>
<p>Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)</p>	<p>L'intervento si propone di migliorare l'attrattività del territorio e la sua fruibilità attraverso il miglioramento e l'innovazione dei servizi di accoglienza e fruizione turistica. Esso in particolare ha la finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualificare e l'offerta turistica locale, rafforzando i servizi complementari/ancillari; - accrescere l'ospitalità diffusa in particolare in quelle aree nelle quali è ancora poco presente e dove la domanda non trova adeguata copertura; - valorizzare e riqualificare a fini turistici il patrimonio edilizio esistente; - favorire la creazione di sistemi integrati di alloggi ed esperienze da offrire al turista. <p>L'intervento sostiene gli investimenti individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui agli interventi SRG06-A1 ed SRG06A2 ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivazione di servizi di mobilità sostenibile per il turismo; 2. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc; 3. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di parchi a tema; 4. Realizzazione di infrastrutture turistiche nei boschi e/o in ambienti lentici e lotici e per il turismo naturalistico; 5. Realizzazione e installazione di sistemi di orientamento ed informazione (segnaletica verticale e/o orizzontale,

	<p>pannelli, tabelle ecc.) su percorsi turistici;</p> <ol style="list-style-type: none"> 6. Investimenti mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate; 7. Allestimento/organizzazione di spazi per il coworking, laboratori collettivi (anche di tipo artigianale e/o artistico), ecc.; 8. Realizzazione o miglioramento di centri di informazione, accoglienza turistica e promozione e vendita dei prodotti locali; 9. Realizzazione di materiale turistico e informativo (cartaceo o su altri supporti multimediali) e siti web. 10. Realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività culturali (come teatri, musei, cinema, locali per iniziative sociali e culturali, orti botanici, ecc.); 11. Sviluppo di attività didattiche, esperienziali e turistiche in fattoria ad esclusione di attività tradizionali di alloggio e ristoro; 12. Sviluppo di servizi per il turismo attivo ed esperienziale; 13. Sviluppo di servizi multifunzionali combinando accoglienza turistica, piccola somministrazione di alimenti e bevande, commercio di generi di prima necessità, spazi di co-working ed altro (solo in aree ultraperiferiche). 14. Sviluppo di servizi alla micro-ricettività diffusa.
<p>Tipologia di operazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Operazione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Operazione specifica</p> <p>L'intervento non è direttamente collegato con il CSR Abruzzo, ma con l'intervento SRD14 – "Investimenti produttivi non agricoli in aree rurali"</p> <p>Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD14 riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i criteri di selezione • l'entità degli aiuti <p>Condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione; - in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale". - Il soggetto richiedente risponde ai requisiti di "Tipologia di beneficiari ammissibili". - Il soggetto richiedente è iscritto al SIAN. - Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL. - Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento. - Le proprietà oggetto di investimenti sono registrate sul Fascicolo Aziendale.



	<ul style="list-style-type: none"> - Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. - Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento. - Il contributo richiedibile risponde ai requisiti indicati in merito all'entità del sostegno. <p>L'azione contribuisce alle seguenti esigenze/fabbisogni descritti nel paragrafo 1.4 del presente documento: F2, F3, F4</p> <p>Modalità attuative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Bando pubblico GAL <input type="checkbox"/> Regia <input type="checkbox"/> Gestione diretta GAL <input type="checkbox"/> Modalità mista
Tipologia di beneficiari ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022 • Associazioni con finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere
Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologia del beneficiario (giovani, donne, soggetti appartenenti a gruppi vulnerabili) - Localizzazione territoriale operazione - Tipologia di funzione sviluppata - Dimensione economica dell'operazione - Qualificazione sociale dell'impresa - Interventi previsti dai progetti di comunità
Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo	SRD03, SRD08, SRD09 e SRH04 del CSR Abruzzo ed SRD14 del PSP
Dotazione finanziaria	€ 100.000,00
Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario <input type="checkbox"/> Costi unitari <input type="checkbox"/> Somme forfettarie <input type="checkbox"/> Finanziamento a tasso fisso
Entità ed intensità del sostegno (min e max)	Contributo erogabile min 15.000 max 35.000 Tasso di sostegno min 50 – max 70%
Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all'Allegato E dell'Avviso.	R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC. 2024 / 0 2025 / 0 2026 / 1 2027 / 1 2028 / 2



	<p>TARGET FINALE / 4</p> <p>L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole, per il quale è stato calcolato un target paria a 5.</p>
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

N. azione	SRG06-A5
Titolo azione	Investimenti per l'innovazione nei servizi di accoglienza e fruizione turistica
Ambito tematico	Sistemi di offerta socioculturali e turistico-ricreativi locali.
Ambito territoriale di riferimento	Area Teatina Interna
Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)	<p>L'intervento si propone di migliorare l'attrattività del territorio e la sua fruibilità attraverso il miglioramento e l'innovazione dei servizi di accoglienza e fruizione turistica. Esso in particolare ha la finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - qualificare e l'offerta turistica locale, rafforzando i servizi complementari/ancillari; - accrescere l'ospitalità diffusa in particolare in quelle aree nelle quali è ancora poco presente e dove la domanda non trova adeguata copertura; - valorizzare e riqualificare a fini turistici il patrimonio edilizio esistente; - favorire la creazione di sistemi integrati di alloggi ed esperienze da offrire al turista. <p>L'intervento sostiene gli investimenti individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui agli interventi SRG06-A1 ed SRG06A2 ed in particolare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 15. Attivazione di servizi di mobilità sostenibile per il turismo; 16. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di percorsi escursionistici a piedi, a cavallo, in bicicletta, in barca etc; 17. Realizzazione e/o adeguamento e/o implementazione di parchi a tema; 18. Realizzazione di infrastrutture turistiche nei boschi e/o in ambienti lentici e lotici e per il turismo naturalistico; 19. Realizzazione e installazione di sistemi di orientamento ed informazione (segnaletica verticale e/o orizzontale, pannelli, tabelle ecc.) su percorsi turistici; 20. Investimenti mirati a garantire l'accessibilità e la fruibilità a utenti con esigenze complesse e differenziate; 21. Allestimento/organizzazione di spazi per il coworking, laboratori collettivi (anche di tipo artigianale e/o artistico), ecc.;

	<ol style="list-style-type: none"> 22. Realizzazione o miglioramento di centri di informazione, accoglienza turistica e promozione e vendita dei prodotti locali; 23. Realizzazione di materiale turistico e informativo (cartaceo o su altri supporti multimediali) e siti web. 24. Realizzazione e/o adeguamento di strutture per attività culturali (come teatri, musei, cinema, locali per iniziative sociali e culturali, orti botanici, ecc.); 25. Sviluppo di attività didattiche, esperienziali e turistiche in fattoria ad esclusione di attività tradizionali di alloggio e ristoro; 26. Sviluppo di servizi per il turismo attivo ed esperienziale; 27. Sviluppo di servizi multifunzionali combinando accoglienza turistica, piccola somministrazione di alimenti e bevande, commercio di generi di prima necessità, spazi di co-working ed altro (solo in aree ultraperiferiche). 28. Sviluppo di servizi alla micro-ricettività diffusa.
<p>Tipologia di operazione</p>	<p><input type="checkbox"/> Operazione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Operazione specifica</p> <p>L'intervento è direttamente collegato all'intervento del CSR Abruzzo SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole"</p> <p>Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD03 riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i criteri di selezione • l'entità degli aiuti <p>Condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione; - in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale". - Il soggetto richiedente risponde ai requisiti di "Tipologia di beneficiari ammissibili". - Il soggetto richiedente è iscritto al SIAN. - Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL. - Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento. - Le proprietà oggetto di investimenti sono registrate sul Fascicolo Aziendale. - Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. - Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.

	<p>- Il contributo richiedibile risponde ai requisiti indicati in merito all'entità del sostegno.</p> <p>L'azione contribuisce alle seguenti esigenze/fabbisogni descritti nel paragrafo 1.4 del presente documento: F1, F2, F3, F4</p> <p>Modalità attuative:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Bando pubblico GAL</p> <p><input type="checkbox"/> Regia</p> <p><input type="checkbox"/> Gestione diretta GAL</p> <p><input type="checkbox"/> Modalità mista</p>
Tipologia di beneficiari ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese agricole
Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	<ul style="list-style-type: none"> - Tipologia del beneficiario (giovani, donne, soggetti appartenenti a gruppi vulnerabili) - Localizzazione territoriale operazione - Tipologia di funzione sviluppata - Dimensione economica dell'operazione - Qualificazione sociale dell'impresa - Interventi previsti dai progetti di comunità
Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo	SRD03, SRD08, SRD09 del CSR Abruzzo ed SRD14 del PSP
Dotazione finanziaria	€ 100.000,00
Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario</p> <p><input type="checkbox"/> Costi unitari</p> <p><input type="checkbox"/> Somme forfettarie</p> <p><input type="checkbox"/> Finanziamento a tasso fisso</p>
Entità ed intensità del sostegno (min e max)	<p>Contributo erogabile min 15.000 max 35.000</p> <p>Tasso di sostegno min 50 – max 60%</p>
Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all' Allegato E dell'Avviso.	<p>R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC.</p> <p>2024 / 0</p> <p>2025 / 0</p> <p>2026 / 1</p> <p>2027 / 1</p> <p>2028 / 2</p> <p>TARGET FINALE / 4</p> <p>L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole, per il quale è stato calcolato un target paria a 5.</p>
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

N. azione	SRG06-A6
------------------	-----------------



Titolo azione	Investimenti produttivi per l'innovazione dei sistemi e delle filiere locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti
Ambito tematico	Sistemi di offerta del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.
Ambito territoriale di riferimento	Area Teatina Interna
Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)	<p>L'intervento sostiene gli investimenti produttivi realizzati nell'ambito dei progetti integrati per l'innovazione dei sistemi locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti.</p> <p>Gli investimenti produttivi individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui all'intervento SRG06-A2 e relativi alle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento delle caratteristiche di qualità dei prodotti tipici attraverso interventi a diversi livelli delle filiere locali sui processi di lavorazione, trasformazione, confezionamento, distribuzione e commercializzazione. • miglioramento dei punti vendita aderenti alla rete degli "Empori custodi di identità". • Interventi di miglioramento delle dotazioni aziendali per svolgere attività didattiche ed esperienziali legate al patrimonio culturale della cucina tradizionale rurale.
Tipologia di operazione	<p><input type="checkbox"/> Operazione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Operazione specifica</p> <p>L'intervento è direttamente collegato all'intervento del CSR Abruzzo SRD13 "Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli"</p> <p>Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD13 riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i criteri di selezione • l'entità degli aiuti <p>Condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione; - in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale". - Il soggetto richiedente risponde ai requisiti di "Tipologia di beneficiari ammissibili". - Il soggetto richiedente è iscritto al SIAN. - Il soggetto richiedente ha sede all'interno del territorio interessato dalla SSL. - Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l'investimento ed autorizzato all'intervento. - Le proprietà oggetto di investimenti sono registrate sul Fascicolo Aziendale. - Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. - Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare



	<p>successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell'operazione per il raggiungimento delle finalità dell'intervento.</p> <p>- Il contributo richiedibile risponde ai requisiti indicati in merito all'entità del sostegno.</p> <p>L'azione contribuisce alle seguenti esigenze/fabbisogni descritti nel paragrafo 1.4 del presente documento: F2, F3, F6, F7, F10.</p> <p>Modalità attuative:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Bando pubblico GAL</p> <p><input type="checkbox"/> Regia</p> <p><input type="checkbox"/> Gestione diretta GAL</p> <p><input type="checkbox"/> Modalità mista</p>
Tipologia di beneficiari ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> • Micro e piccole imprese, come definite nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 2022/2472 della Commissione del 14/12/2022 • Associazioni con finalità statutarie pertinenti alle attività di servizio da svolgere
Principi concernenti la definizione di criteri di selezione	<p>- Localizzazione territoriale operazione</p> <p>- Caratteristiche del soggetto richiedente (giovani, donne, soggetti appartenenti a gruppi vulnerabili)</p> <p>- Caratteristiche degli interventi</p> <p>- Interventi previsti dai progetti di comunità</p>
Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo	Altri interventi CSR per le aziende agricole: miglioramento complessivo della redditività aziendale; contributo verso la transizione ecologica.
Dotazione finanziaria	€ 105.625,00
Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:	<p><input checked="" type="checkbox"/> Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario</p> <p><input type="checkbox"/> Costi unitari</p> <p><input type="checkbox"/> Somme forfettarie</p> <p><input type="checkbox"/> Finanziamento a tasso fisso</p>
Entità ed intensità del sostegno (min e max)	<p>Contributo erogabile min 15.000 max 35.000</p> <p>Tasso di sostegno min 50 – max 60%</p>
Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui all' Allegato E dell'Avviso.	<p>R.39 Numero di aziende agricole rurali, incluse le imprese della bioeconomia, create con il sostegno della PAC.</p> <p>2024 / 0</p> <p>2025 / 0</p> <p>2026 / 1</p> <p>2027 / 1</p> <p>2028 / 2</p> <p>TARGET FINALE / 4</p> <p>L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.24. Numero di operazioni o unità relative agli investimenti</p>

	produttivi sovvenzionati al di fuori delle aziende agricole, per il quale è stato calcolato un target paria a 5.
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	Reg. (UE) n. 2472/2022 del 14 dicembre 2022 (ABER)

N. azione	SRG06-A7
Titolo azione	Investimenti produttivi per l'innovazione dei sistemi e delle filiere locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti
Ambito tematico	Sistemi di offerta del cibo, distretti, filiere agricole e agroalimentari.
Ambito territoriale di riferimento	Area Teatina Interna
Finalità e descrizione generale (specificando anche le esigenze a cui l'operazione contribuisce)	<p>L'intervento sostiene gli investimenti produttivi realizzati nell'ambito dei progetti integrati per l'innovazione dei sistemi locali del cibo dell'entroterra della provincia di Chieti.</p> <p>Gli investimenti produttivi individuati prioritariamente all'interno dei progetti di comunità di cui all'intervento SRG06-A2 e relativi alle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • miglioramento delle caratteristiche di qualità dei prodotti tipici attraverso interventi a diversi livelli delle filiere locali sui processi di lavorazione, trasformazione, confezionamento, distribuzione e commercializzazione. • miglioramento dei punti vendita aderenti alla rete degli "Empori custodi di identità". • Interventi di miglioramento delle dotazioni aziendali per svolgere attività didattiche ed esperienziali legate al patrimonio culturale della cucina tradizionale rurale. <p>L'azione non è rivolta esclusivamente alla produttività e competitività delle imprese agricole, ma è stata prevista perché contribuisce direttamente alla attrattività e vitalità dell'area LEADER.</p>
Tipologia di operazione	<p><input type="checkbox"/> Operazione ordinaria <input checked="" type="checkbox"/> Operazione specifica</p> <p>L'intervento è direttamente collegato all'intervento del CSR Abruzzo SRD 01 – "Investimenti produttivi agricoli per la competitività della aziende agricole"</p> <p>Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD01 riguardano: Gli elementi distintivi rispetto all'intervento SRD13 riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • i criteri di selezione • l'entità degli aiuti <p>Condizioni di ammissibilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - limitazione delle tipologie di investimento a quelle indicate nella descrizione; - in merito all'ammissibilità delle spese si applica quanto previsto al cap. 8.2 "Elementi comuni dei tipi di interventi di sviluppo rurale". - Il soggetto richiedente risponde ai requisiti di "Tipologia di



	<p>beneficiari ammissibili”.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il soggetto richiedente è iscritto al SIAN. - Il soggetto richiedente ha sede all’interno del territorio interessato dalla SSL. - Il soggetto richiedente possiede un diritto reale o personale di godimento della proprietà sulla quale insiste l’investimento ed autorizzato all’intervento. - Le proprietà oggetto di investimenti sono registrate sul Fascicolo Aziendale. - Ciascun soggetto richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. - Alla domanda di sostegno deve essere allegato un Piano Interventi (PI) della durata di 12 mesi, da avviare successivamente alla presentazione della domanda di sostegno, volto a fornire elementi per la valutazione della efficacia dell’operazione per il raggiungimento delle finalità dell’intervento. - Il contributo richiedibile risponde ai requisiti indicati in merito all’entità del sostegno. <p>L’azione contribuisce alle seguenti esigenze/fabbisogni descritti nel paragrafo 1.4 del presente documento: F2, F4, F6, F7, F9, F10.</p>
	<p>Modalità attuative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Bando pubblico GAL <input type="checkbox"/> Regia <input type="checkbox"/> Gestione diretta GAL <input type="checkbox"/> Modalità mista
<p>Tipologia di beneficiari ammissibili</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese agricole
<p>Principi concernenti la definizione di criteri di selezione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Localizzazione territoriale operazione - Caratteristiche del soggetto richiedente (giovani, donne, soggetti appartenenti a gruppi vulnerabili) - Caratteristiche degli interventi - Interventi previsti dai progetti di comunità
<p>Collegamento con altri interventi del CSR Abruzzo</p>	<p>Altri interventi CSR per le aziende agricole per il miglioramento complessivo delle condizioni di filiera</p>
<p>Dotazione finanziaria</p>	<p>€ 105.625,00</p>
<p>Tipologia di pagamenti, specificando se i pagamenti sono effettuati sulla base di una o più delle seguenti modalità:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti da un beneficiario <input type="checkbox"/> Costi unitari <input type="checkbox"/> Somme forfettarie <input type="checkbox"/> Finanziamento a tasso fisso
<p>Entità ed intensità del sostegno (min e max)</p>	<p>Contributo erogabile min 15.000 max 35.000 Tasso di sostegno min 50 – max 80%</p>
<p>Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità conformemente alla tabella di cui</p>	<p>R9 - Ammodernamento delle aziende agricole. 2024 / 0 2025 / 0 2026 / 1</p>

all'Allegato E dell'Avviso.	2027 / 1 2028 / 2 TARGET FINALE / 4
	L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.20 - Numero di operazioni o unità di investimenti produttivi sovvenzionati nelle aziende agricole, per il quale è stato calcolato un target paria a 5.
Applicazione delle norme in materia di aiuti di stato	L'intervento è compreso nell'ambito di applicazione dell'articolo 42 TFUE e non è soggetto alla valutazione degli aiuti di stato.

4.2 Descrizione delle azioni previste per il Sotto intervento B

SCHEDA AZIONI SOTTO INTERVENTO B

N. azione	SRG06-B1.1
Titolo azione	Gestione delle strategie della SSL
Descrizione generale dell'azione	L'azione è finalizzata a garantire il funzionamento del Gruppo di Azione Locale attraverso una struttura operativa dedicata, efficacemente attrezzata e di uno staff tecnico ed amministrativo adeguato alla complessità del programma di sviluppo locale proposto per il territorio di pertinenza.
Dotazione finanziaria	€ 477.968,75

N. azione	SRG06-B2.1
Titolo azione	Animazione e comunicazione della SSL
Descrizione generale dell'azione	<p>Il piano di animazione del GAL ha lo scopo di facilitare la mobilitazione degli operatori locali per l'attuazione della SSL e di contribuire a dare trasparenza nei confronti della collettività all'azione del GAL. In particolare esso persegue due obiettivi operativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ soddisfare le esigenze di supporto tecnico ed orientamento delle figure coinvolte nelle fasi di progettazione ed attuazione delle operazioni finanziate dalla SSL (GAL, beneficiari finali potenziali ed effettivi, tecnici incaricati, istituzioni locali coinvolte ecc.) per agevolare il rispetto dei tempi e delle procedure e favorire la qualità degli interventi; ✓ sensibilizzare e mobilitare il sistema locale di Istituzioni pubbliche ed operatori privati che, pur non essendo beneficiari diretti di contributi, sono interessati e coinvolti nei progetti strategici del GAL. <p>Le attività saranno condotte secondo quanto previsto nel Piano di Animazione allegato, a valere per tutta la durata della SSL, che</p>

	indica l'utilizzo di metodologie e strumenti innovativi di animazione e e-partecipazione, quali: webinar di aggiornamento tecnico, piattaforme web, project coaching canali social network e newsletter.
Dotazione finanziaria	€ 204.843,75

4.3 Descrizione dei progetti di cooperazione

La strategia prevede i seguenti 4 progetti di cooperazione:

N. azione	SRG06-A.COOP.1
Titolo azione	Terre d'Abruzzo
descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	Il progetto, che coinvolge tutti i GAL abruzzesi e prosegue un'azione avviata nella programmazione del precedente ciclo, si propone di diffondere conoscenze sull'offerta enogastronomica abruzzese le sue eccellenze, i protagonisti e le iniziative, attraverso la partecipazione ai grandi eventi nazionali di settore, la diffusione di un web magazine e la distribuzione di attività di aggiornamento tecnico, focus di approfondimento ed esperienze. I partner del progetto di cooperazione sono: GAL Costa dei trabocchi; GAL Maiella Verde; GAL Terreverdi Teramane; GAL Terre Pescaresi; GAL Gran Sasso Velino; GAL Marsica, GAL Terre d'Abruzzo, GAL Abruzzo Italiano.
Complementarietà con altre azioni della SSL o del con interventi del CSR Abruzzo	Il progetto è complementare agli interventi: SRG06-A1 ED SRG06-A2
Dotazione finanziaria	€ 50.000,00
Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità	R.38 - Copertura iniziativa LEADER 2024 / 0 2025 / 4% 2026 / 8% 2027 / 12% 2028 / 16% TARGET FINALE / 40% L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1), per il quale è stato calcolato un target paria a 1.

N. azione	SRG06-A.COOP.2
Titolo azione	Creazione di destinazioni cicloturistiche
descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	Il progetto, che coinvolge un gruppo di GAL di diverse regioni italiane che, attraverso le proprie strategie di sviluppo locale stanno accompagnando i propri territori nella costruzione di un'offerta qualificata per la fruizione cicloturistica. Le azioni



	<p>progettuali prevedono attività di diffusione di informazioni, interventi di capacity building rivolti agli attori locali e collaborazioni nella realizzazione di azioni di marketing territoriale.</p> <p>I partner del progetto di cooperazione sono: GAL Costa dei trabocchi; GAL Maiella Verde; Gal Terreverdi Teramane; GAL Castelli Romani e Monti Prenestini; GAL Terre di Argil.</p>
Complementarietà con altre azioni della SSL o con interventi del CSR Abruzzo	Il progetto è complementare agli interventi: SRG06-A1 ED SRG06-A2
Dotazione finanziaria	€ 50.000,00
Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità	<p>R.38 - Copertura iniziativa LEADER</p> <p>2024 / 0</p> <p>2025 / 4%</p> <p>2026 / 8%</p> <p>2027 / 12%</p> <p>2028 / 16%</p> <p>TARGET FINALE / 40%</p> <p>L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1), per il quale è stato calcolato un target paria a 1.</p>

N. azione	SRG06-A.COOP.3
Titolo azione	Reti di turismo attivo ed esperienziale della Provincia di Chieti
descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	<p>Questo progetto di cooperazione fra i due GAL della provincia di Chieti, si propone di promuovere azioni congiunte per sostenere prodotti turistici che si basano su di una fruizione combinata dell'offerta costiera e di quella dell'entroterra ed in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Prodotti turistici innovativi "Dai Trabocchi alla Majella" ✓ Creazione di un Coordinamento tra istituzioni locali per lo sviluppo della Rete ciclabile della Provincia di Chieti ✓ Promozione di itinerari turistici legati alla fruizione di larghe porzioni del territorio provinciale (Cammini esistenti, linea Gustav, Tratturo Magno) ✓ Sperimentazione di un incubatore di imprese giovanili e/o femminili che propongono un'offerta turistica innovativa. Si tratta in questo caso di individuare giovani promotori di imprese e mettergli a disposizione una gamma di servizi di incubazione quali: sede provvisoria, consulenza specialistica per fundraising e progettazione operativa, coaching per il marketing digitale ecc.. <p>I partner del progetto di cooperazione sono: GAL Costa dei trabocchi; GAL Maiella Verde;</p>
Complementarietà con altre azioni della SSL o del con interventi del CSR Abruzzo	Il progetto è complementare agli interventi: SRG06-A1 ED SRG06-A3



Dotazione finanziaria	€ 80.000,00
Indicatore/i di risultato di riferimento coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità	<p>R.38 - Copertura iniziativa LEADER 2024 / 0 2025 / 4% 2026 / 8% 2027 / 12% 2028 / 16% TARGET FINALE / 40%</p> <p>L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1), per il quale è stato calcolato un target paria a 1.</p>

N. azione	SRG06-A.COOP.4
Titolo azione	Radio GRIDA
descrizione generale del progetto di cooperazione e obiettivi	<p>Radio GRIDA, è una web radio di carattere istituzionale. Il suo specifico obiettivo è quello di essere connessione, contenitore e moltiplicatore per quei distretti agro-rurali che rappresentano la dimensione rurale. Una web radio intesa soprattutto come contenitore e vettore di confronto e condivisione, di esperienze, buone pratiche e storie tra i molteplici distretti agro-rurali.</p> <p>Allo stesso tempo la web radio Grida vuole rappresentare uno strumento diffuso di informazione ed approfondimento su tematiche agro-rurali (sia di carattere tecnico che mainstreaming) in grado da un lato di essere strumento di informazione per gli utenti e gli abitanti dei territori stessi, dall'altro in grado di raccontare e promuovere le eccellenze e le pieghe dei territori a consumatori ed utenti.</p> <p>La web radio sarà un vettore comunicativo che possa divenire un punto di riferimento in termini informativi, attraverso una lettura sia tecnica che culturale, per il tessuto agricolo del centro Italia, uscendo dalle perimetrazioni regionali, cercando di connettere territori diversi.</p> <p>Un laboratorio che funga da infrastruttura immateriale in grado di creare una connessione continuativa nella particolarità e nella discontinuità del nostro sistema rurale; divenendo vettore, dinamo e strumento per un processo di sviluppo locale e rurale sistemico ed integrato.</p> <p>I partner del progetto di cooperazione sono: GAL Costa dei trabocchi; GAL Maiella Verde; GAL Terre di Argil.</p>
Complementarietà con altre azioni della SSL o del con interventi del CSR Abruzzo	Il progetto è complementare agli interventi: SRG06-A1 ED SRG06-A2
Dotazione finanziaria	€ 10.000,00
Indicatore/i di risultato di riferimento	R.38 - Copertura iniziativa LEADER 2024 / 0



Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

coerente/i con il CSR Abruzzo 2023-2027 e valore target attesi per annualità	<p>2025 / 4%</p> <p>2026 / 8%</p> <p>2027 / 12%</p> <p>2028 / 16%</p> <p>TARGET FINALE / 40%</p> <p>L'indicatore di risultato è collegato all'Indicatore di Output O.32 - Numero di altre operazioni o unità di cooperazione sostenute (escluso il PEI riportato al punto O.1), per il quale è stato calcolato un target paria a 1.</p>
--	--

5. PIANO FINANZIARIO

5.2 Sotto intervento A

(inclusi progetti di cooperazione)

Codice Azione	Dotazione finanziaria totale (FEASR)	Dotazione finanziaria (Beneficiario GAL)	Rif. art. 60 Reg. (UE) 2022/2472 ³
SRG06-A1	€ 700.000,00	€ 700.000,00	b)
SRG06-A2	€ 427.187,50	€ 427.187,50	b)
SRG06-A3	€ 320.000,00		b)
SRG06-A4	€ 100.000,00		b)
SRG06-A5	€ 100.000,00		b)
SRG06-A6	€ 105625,00		b)
SRG06-A7	€ 105625,00		b)
SRG06-A.COOP.1	€ 50.000,00	€ 50.000,00	c)
SRG06-A.COOP.2	€ 50.000,00	€ 50.000,00	c)
SRG06-A.COOP.3	€ 80.000,00	€ 80.000,00	c)
SRG06-A.COOP.4	€ 10.000,00	€ 10.000,00	c)
TOTALE Sottointervento A	€ 2.048.437,50	€ 1.317187,50	

³ Inserire una sola delle seguenti lettere a seconda della tipologia di costi:

a) costi dello sviluppo di capacità, della formazione e della creazione di reti nell'ottica di preparare e attuare una strategia CLLD;

b) realizzazione delle operazioni approvate;

c) preparazione e la realizzazione delle attività di cooperazione;

e) l'animazione della strategia CLLD per agevolare gli scambi tra i portatori di interesse allo scopo di fornire informazioni e promuovere la strategia e i progetti nonché aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande.

Nel caso in cui un'azione rientri in più voci di quelle sopra elencate, inserire una riga per ogni lettera.

Nel caso in cui un'azione NON rientri nell'ambito di applicazione degli aiuti di Stato, inserire nella colonna: N.P. con la relativa motivazione.

5.2 Sotto intervento B

Codice Azione	Dotazione finanziaria totale (FEASR)	Rif. art. 60 Reg. (UE) 2022/2472 ⁴
SRG06-B1.1	€ 477.968,75	d)
Totale Azione B1 - Gestione	€ 477.968,75	
SRG06-B2.1	€ 204.843,75	e)
Totale Azione B1 - Animazione e comunicazione	€ 204.843,75	
TOTALE Sottointervento B	€ 682.812,50	

6.CRONOPROGRAMMA

6.1 Cronoprogramma Azioni previste dal Piano d'Azione.⁵

AZIONE	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
SRG06-A1	€ 189.888,93	€ 69.762,40	€ 139.467,32	€ 175.000,00	€ 125.881,35	€ 0,00	€ 700.000,00
SRG06-A2	€ 117.329,57	€ 43.175,00	€ 84.904,81	€ 106.796,88	€ 74.981,25	€ 0,00	€ 427.187,50
SRG06-A3	€ 0,00	€ 0,00	€ 79.360,00	€ 85.087,72	€ 155.552,28	€ 0,00	€ 320.000,00
SRG06-A4	€ 0,00	€ 7.362,40	€ 24.800,00	€ 25.687,72	€ 42.149,88	€ 0,00	€ 100.000,00
SRG06-A5	€ 0,00	€ 7.362,40	€ 24.800,00	€ 25.687,72	€ 42.149,88	€ 0,00	€ 100.000,00
SRG06-A6	€ 0,00	€ 7.756,15	€ 26.195,00	€ 27.206,47	€ 44.467,38	€ 0,00	€ 105.625,00
SRG06-A7	€ 0,00	€ 7.756,15	€ 26.195,00	€ 27.206,47	€ 44.467,38	€ 0,00	€ 105.625,00
SRG06-A.COOP.1	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 12.756,20	€ 13.143,80	€ 16.100,00	€ 0,00	€ 50.000,00
SRG06-A.COOP.2	€ 4.500,00	€ 3.500,00	€ 12.756,20	€ 13.143,80	€ 16.100,00	€ 0,00	€ 50.000,00
SRG06-A.COOP.3	€ 7.200,00	€ 5.600,00	€ 20.196,20	€ 21.243,80	€ 25.760,00	€ 0,00	€ 80.000,00
SRG06-A.COOP.4	€ 900,00	€ 700,00	€ 2.836,20	€ 2.343,80	€ 3.220,00	€ 0,00	€ 10.000,00
SRG06-B1.1	€ 34.067,19	€ 34.067,19	€ 34.067,19	€ 34.067,19	€ 34.067,19	€ 307.632,80	€ 477.968,75
SRG06-B2.1	€ 14.600,22	€ 14.600,22	€ 14.600,22	€ 14.600,22	€ 14.600,22	€ 131.842,63	€ 204.843,75
Totale	€ 372.985,91	€ 205.141,92	€ 502.934,36	€ 571.215,59	€ 639.496,79	€ 439.475,43	2.731.250,00

⁴ Inserire una sola delle seguenti lettere a seconda della tipologia di costi:

d) i costi di esercizio connessi alla gestione dell'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (per Azione B1);

e) l'animazione della strategia CLLD per agevolare gli scambi tra i portatori di interesse allo scopo di fornire informazioni e promuovere la strategia e i progetti nonché aiutare i potenziali beneficiari a sviluppare le operazioni e a preparare le domande (per Azione B2).

⁵ Inserire il cronoprogramma delle singole azioni previste dal Piano d'Azione con indicazione della previsione di spesa per annualità per singola azione da cui si evince il rispetto delle condizioni di cui all'art. 17, c. 3 dell'Avviso.

6.2 Cronoprogramma bandi per annualità per soggetti terzi⁶

AZIONE	2024			2025			2026		
	bandi pubblicati	progetti approvati	spesa	bandi pubblicati	progetti approvati	spesa	bandi pubblicati	progetti approvati	spesa
SRG06-A3	0	0	0,00	0	0	0,00	1	3	79.360,00
SRG06-A4	0	0	0,00	1	1	7.362,40	1	4	24.800,00
SRG06-A5	0	0	0,00	1	1	7.362,40	1	4	24.800,00
SRG06-A6	0	0	0,00	1	1	7.756,15	1	4	26.195,00

AZIONE	2027			2028		
	bandi pubblicati	progetti approvati	spesa	bandi pubblicati	progetti approvati	spesa
SRG06-A3	1	3	85.087,72	1	4	155.552,28
SRG06-A4	1	4	25.687,72	1	5	42.149,88
SRG06-A5	1	4	25.687,72	1	5	42.149,88
SRG06-A6	1	4	27.206,47	1	5	44.467,38

⁶ Inserire il cronoprogramma bandi per annualità per soggetti terzi per le singole azioni previste dal Piano d’Azione con indicazione dei relativi importi

Gal Maiella Verde
Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Al pari di un cronoprogramma che prevede l'avanzamento della spesa e la programmazione dei bandi, è stato previsto anche un cronoprogramma per gestione dell'intera strategia di sviluppo locale, che si riporta di seguito.

Principali attività connesse alla implementazione delle SSL	2024		2025		2026		2027		2028		2029
	1° S	2°S	1° S	2°S	1° S	2°S	1° S	2°S	1° S	2°S	1° S
Animazione locale per identificazione di reti e comunità di progetto	◆	◆	◆								
Supporto alla predisposizione progetti integrati di comunità	◆	◆	◆	◆							
Predisposizione e pubblicazione dei bandi	◆	◆		◆		◆					
Approvazione progetti di comunità e domande di aiuto		◆	◆		◆		◆				
Supporto alla realizzazione dei progetti di comunità				◆	◆	◆	◆	◆	◆		
Realizzazione attività di capacity building		◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆			◆
Attività di animazione locale e comunicazione	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
Presentazione domande di pagamento		◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆
Predisposizione e revisione piano di monitoraggio e valutazione		◆			◆				◆		
Realizzazione attività di monitoraggio e valutazione partecipativa		◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆

7. MODALITÀ DI GESTIONE E FUNZIONAMENTO DEL GAL

7.1 Caratteristiche e composizione dell'organo decisionale (CdA)

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) è nominato dall'assemblea dei soci; la sua composizione, durata ed operatività, le sue competenze e facoltà sono regolati dallo statuto. Il Consiglio è investito di tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società ed il compimento degli atti necessari e opportuni per il raggiungimento delle finalità istituzionali. I membri durano in carica cinque anni e sono rieleggibili. Attualmente il C.d.A. è composto da sette membri: due componenti in rappresentanza dei soci pubblici, cinque in rappresentanza dei soci privati anche attraverso le proprie organizzazioni professionali.

Il Presidente del C.d.A. esercita la rappresentanza legale della società di fronte a terzi.

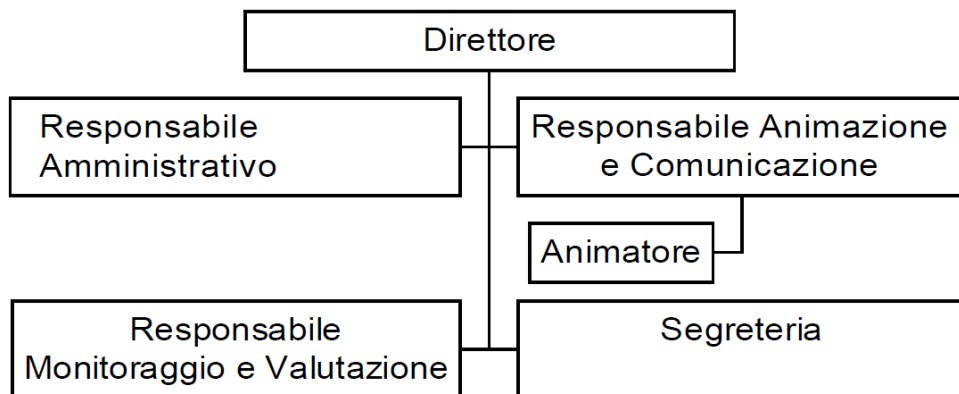
Tra le sue competenze il C.d.A.:

- Approva il regolamento interno del GAL;
- Dispone l'organigramma del GAL per garantire la copertura dei ruoli necessari per lo svolgimento dei compiti previsti dall'art. 33 del Reg. 2021/1060 in coerenza con gli obiettivi contenuti nella strategia;
- Approva gli accordi di cooperazione;
- Nomina il Direttore;
- Nomina il Responsabile Amministrativo;
- Nomina il Responsabile dell'Animazione e della comunicazione;
- Nomina il Responsabile del Monitoraggio;
- Nomina il personale.

7.2 Caratteristiche e esperienza della Struttura tecnica (organigramma, compiti e funzioni) e sistema di monitoraggio e la valutazione

La struttura tecnica della Società ha un'esperienza ventennale (v/d curricula allegati alla sez. C della tabella riepilogativa dei punteggi autoassegnati) nell'attuazione di SSL Leader e lavora per attuare con efficienza i piani aziendali e per raggiungere gli obiettivi target prefissati. Le Risorse Umane impegnate sono selezionate dalla società attraverso procedure trasparenti e non discriminatorie disciplinate dal regolamento interno nel rispetto della normativa vigente e di quanto disposto dalla normativa italiana ed europea in materia. È stata prevista una chiara definizione dei compiti funzionali per le diverse posizioni tecniche ed operative. La struttura interna prevede un'organizzazione con specifico riferimento alle componenti del sistema tale da garantire una necessaria, costante e chiara separazione delle funzioni così come indicato dai regolamenti comunitari.

Fig. 47, Struttura organizzativa GAL Maiella Verde



Direttore

Il Direttore (DR) è il responsabile del GAL per la gestione e realizzazione delle Strategie di Sviluppo Locale SSL. Tutti gli atti amministrativi afferenti alla gestione di risorse PSR sono assunti dal DR che ne è responsabile in via diretta ed esclusiva.

Nello specifico il DR è responsabile:

- Cura la documentazione amministrativa;
- Elabora e predisponde i bandi, li approva, li indice ed è responsabile del loro espletamento;
- Approva le valutazioni scaturite dall'istruttoria delle domande di sostegno a valere sui bandi GAL;
- Coordina le attività connesse all'attuazione del PSL;
- Sottoscrive gli accordi di cooperazione;
- Gestisce il personale e ne definisce responsabilità e compiti;
- Stabilisce le modalità operative attraverso le quali evitare il conflitto d'interesse;
- Indice e gestisce gli appalti di servizi e le forniture;
- Risponde della corretta esecuzione della convenzione sottoscritta con l'ADG del PSR;
- Cura i rapporti con l'AdG del PSR e con le strutture regionali referenti per la misura 19, per quanto agli aspetti gestionali e amministrativi;
- Predisporre il regolamento interno e le eventuali modifiche da sottoporre al CdA.

La classificazione utilizzata rispetta ed attua il contratto collettivo nazionale del settore di terziario.

Il Direttore è inquadrato come dirigente con più di 10 anni di esperienza lavorativa.

Responsabile Amministrativo

Il responsabile amministrativo (RA) è responsabile della gestione amministrativa e contabile della società.

Il RA interagisce direttamente con il direttore e svolge le seguenti funzioni:

- Cura la documentazione contabile;
- Cura i rapporti con l'O.P. l'AdG e con le strutture regionali referenti per la misura 19 per gli aspetti contabili;
- Predisporre tutti gli atti di spesa del GAL e ne assume la responsabilità;
- Verifica la esigibilità della spesa e monitora continuamente i costi aziendali;



Gal Maiella Verde Strategia di Sviluppo Locale 23 – 27

Intervento SRG06 – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale - LEADER
(Artt. 31-34 Reg. UE 2021/1060, art. 77 Reg. UE 2115/2021)

- Gestisce i rapporti con gli Istituti di credito;
- Predisporre i budget economici e finanziari del GAL;
- Effettua la rendicontazione delle spese sostenute;
- Assicura la coerenza tra la programmazione finanziaria e la spesa;
- Gestisce tutte le dichiarazioni societarie, fiscali ed amministrative di legge.

Tutti gli atti contabili afferenti alla gestione di risorse PSR sono assunti dal RA che ne è responsabile in via diretta ed esclusiva.

La classificazione utilizzata rispetta ed attua il contratto collettivo nazionale del settore di terziario.

Il RC è inquadrato come dirigente con più di 10 anni di esperienza lavorativa.

Responsabile Animazione e Comunicazione

Il Coordinatore delle funzioni di Animazione (RAC) svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento delle attività di animazione sul territorio
- Coordinamento delle azioni a regia diretta
- Coordinamento delle attività di comunicazione e informazione interna ed esterna

La classificazione utilizzata rispetta ed attua il contratto collettivo nazionale del settore terziario.

Il RAC è inquadrato come dirigente con più di 10 anni di esperienza lavorativa.

Animatore

L'animazione rappresenta il cardine delle attività del GAL, in quanto solo un'animazione efficace consente il pieno coinvolgimento della popolazione. L'animatore rappresenta quindi il collegamento fra il GAL ed il territorio ed opererà per far sì che il Piano venga attuato soddisfacendo appieno le esigenze degli attori locali. L'animatore (AN) coordinato dal RAC svolgerà le seguenti attività:

- Supporto all'attuazione del piano di comunicazione;
- Assistenza e supporto ai beneficiari nella fase di realizzazione dei progetti.

La classificazione utilizzata rispetta ed attua il contratto collettivo nazionale del settore di terziario.

AN è inquadrato come collaboratore autonomo con partita IVA di fascia C o collaboratore con qualifica di quadro (contratto collettivo nazionale del settore di terziario), con più di 5 anni di esperienza lavorativa.

Responsabile monitoraggio e valutazione

Il Responsabile Monitoraggio e Rendicontazione (RMF) svolge le seguenti funzioni:

- Coordinamento delle attività di monitoraggio
- Coordinamento delle attività di valutazione
- Supporto alle attività di rendicontazione

La classificazione utilizzata rispetta ed attua il contratto collettivo nazionale del settore di terziario.

Il RMF è inquadrato come collaboratore autonomo con partita IVA di fascia C con più di 5 anni di esperienza lavorativa o collaboratore con qualifica di quadro (contratto collettivo nazionale del settore di terziario), sempre con più di 5 anni di esperienza lavorativa.

Segreteria

La segreteria (SG) assicura il supporto tecnico organizzativo presso la sede operativa per le attività di segreteria, contabilità, gestione e archiviazione documentazione, monitoraggio e rendicontazione.

Nello specifico le funzioni assegnate riguarderanno:

- Funzioni di segreteria presso la sede operativa;
- Rilevazioni, inserimenti ed elaborazioni dati attraverso il sistema informativo, appositamente realizzato per la gestione documentale e per la contabilità;
- Supporto tecnico alle attività di rendicontazione;
- Supporto alle attività di verifica e collaudo dei singoli progetti;
- Supporto alla gestione dei flussi informativi per il monitoraggio e la valutazione;

La classificazione utilizzata rispetta ed attua il contratto collettivo nazionale del settore di terziario.

Il SG è inquadrato come lavoratore con qualifica di IV° livello, sempre con più di 5 anni di esperienza lavorativa.

Collaboratori e Consulenti

Il GAL, allo scopo di garantire l'esatta attuazione della SSL, potrà avvalersi della collaborazione e consulenza di collaboratori e consulenti nelle aree tematiche e settori d'interesse individuati e descritti all'Articolo 3.7 – 2° comma "Albo Risorse Umane" del presente Regolamento Interno.

Monitoraggio e Valutazione

Come si evince dal regolamento interno della Società, diverse tipologie di **monitoraggio** saranno effettuate per esaminare costantemente le informazioni relative alle attività finanziate ed offrire un riscontro sull'attuazione consentendo la correzione degli scostamenti dagli obiettivi, in particolare:

- Il *monitoraggio procedurale e finanziario* collegato direttamente alla attuazione degli adempimenti amministrativi (pubblicazione bandi, approvazione interventi, assunzione di impegni giuridicamente vincolanti) ed all'effettuazione e rendicontazione delle spese. sarà effettuato tramite il supporto di sistemi informatici sotto la diretta responsabilità del RMF.
- Il *monitoraggio fisico*, basato sul set di indicatori adottati, prevede la costante registrazione informatica dei dati pertinenti per ogni operazione rilevati con modalità diverse a seconda del beneficiario (GAL stesso o beneficiari esterni). In termini schematici, essa è garantita in almeno due circostanze:
 - all'avvio dell'operazione (in particolare, al momento dell'approvazione dell'intervento se il beneficiario è il Gal; al momento della sottoscrizione del provvedimento di concessione nel caso di beneficiari terzi);
 - alla chiusura dell'intervento (la raccolta delle informazioni sarà richiesta all'atto della rendicontazione a saldo delle spese).

Un ulteriore momento, rilevante ai fini della valutazione, è rappresentato dalla chiusura delle SSL. A tal fine ai beneficiari sarà chiesto di assumere uno specifico impegno a fornire ogni informazione utile al monitoraggio ed alla valutazione anche oltre l'erogazione del saldo finale del contributo assentito.

Per assicurare una raccolta adeguata di informazioni:

- per ogni azione e intervento sarà redatto un piano di rilevazione informazioni e verranno predisposti i relativi strumenti collegati al ciclo di vita procedurale dei progetti: presentazione, domande di pagamento e chiusura intervento;
- la raccolta e la fornitura di informazioni e dati sarà inserita quale condizione ineludibile, sia nelle convenzioni con i beneficiari che nei contratti con i responsabili dei progetti ad attuazione diretta.

La raccolta e la successiva elaborazione delle informazioni verrà assicurata dall'implementazione di un semplice sistema informatico attraverso il quale si provvederà ad alimentare regolarmente il flusso di informazioni verso l'AdG. La gestione dei dati sarà quindi conformata in linea con le indicazioni dell'AdG ed in modo da aggiornare costantemente e restituire:

- il quadro della performance di implementazione della SSL in termini cronologici, procedurali, finanziari e fisici;
- una rappresentazione dei dati finanziari e di output con particolare riferimento ad indicatori e target;
- il set di dati necessari per alimentare la valutazione dei PSR e/o PSP

Per quanto riguarda le attività di **valutazione**, di seguito si riportano in sintesi le principali caratteristiche delle attività di valutazione previste:

A - Obiettivi e scopo

Obiettivi principali della valutazione saranno: identificare i principali insegnamenti derivanti dall'attuazione della SSL; migliorare l'attuazione ed il sistema di gestione in itinere; dare evidenza pubblica in termini di accountability (come sono state utilizzate le risorse e cosa hanno prodotto).

B - Governance e coordinamento

Ruoli principali nelle attività di monitoraggio e valutazione:

- AdG fornisce elementi di guida e orientamento sulle attività di valutazione.
- GAL. Attraverso il suo Responsabile e lo staff tecnico cura la pianificazione, il funzionamento e la governance del sistema di monitoraggio e valutazione, è quindi responsabile della qualità, della puntualità e della comunicazione dei risultati.
- Gruppo di pilotaggio. Sarà istituito per agevolare la consultazione delle parti interessate ed apportare conoscenze specifiche del territorio. La sua composizione dovrà comprendere esponenti delle parti interessate dall'attuazione della SSL. Il GP sarà convocato periodicamente per esprimersi sui processi valutativi in fase di preparazione e sugli esiti.
- Beneficiari. Sono direttamente coinvolti in due modi: hanno l'obbligo di fornire informazioni e partecipano al pilotaggio in qualità di parti interessate.

C - Tempistica

Sarà pianificata un'adeguata sequenza di azioni per consentire ai responsabili di prevedere compiti e carichi di lavoro, gestire le scadenze (in primis quella per la revisione di metà percorso) e fornire i dati all'A.diG. in tempo utile per la predisposizione dei Rapporti Annuali.

D - Risorse

La dotazione finanziaria per il monitoraggio e la valutazione sarà definita in relazione alla durata ed alla portata delle attività pianificate considerando in particolare le esigenze in termini di risorse umane e strumenti informatici.

E – Temi e tipologie

In relazione alla natura del CLLD ed alla missione affidata al GAL con l'attuazione della SSL la valutazione si focalizzerà sui seguenti argomenti specifici relativi alle dinamiche di cambiamento nel sistema territoriale e nell'ambito dei gruppi target della SSL:

- le dinamiche di innovazione;
- le dinamiche di governance, partecipazione, interazione e coinvolgimento dei partner e degli attori locali;
- le dinamiche di apprendimento organizzativa nell'ambito delle reti target;
- risultati ed effetti collegati ai tre obiettivi specifici;
- la focalizzazione sul contributo alla strategia aree interne.

Per ciascuno di essi il responsabile della valutazione, con il supporto del gruppo di pilotaggio, provvederà alla formulazione di un Quadro di domanda valutativa (domande valutative, criteri, indicatori ed informazioni aggiuntive necessarie) ed alla pianificazione di una combinazione di strumenti di analisi (inchieste sui beneficiari, casi di studio, focus group, attività auto-valutative ecc.). Questi ultimi saranno progettati in tempo per essere incardinati nelle procedure di gestione.

F – Comunicazione della valutazione

La comunicazione delle attività valutative e dei loro esiti sarà effettuata in sinergia con le attività di animazione e comunicazione della SSL sulla base delle esigenze di informazione delle diverse categorie di destinatari (l'AdiG, la Rete Rurale, i partner del GAL, i membri del Gruppo di Pilotaggio, il personale coinvolto nell'attuazione, le istituzioni del territorio, i beneficiari e gli attori locali target), utilizzando canali, metodi, strumenti ed epoche di comunicazione adatti a ciascun pubblico.